



*Dipartimento per lo Sviluppo
e la Coesione Economica*



Regione Molise

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013

Accordo di Programma Quadro

“Opere Pubbliche”

Delibera CIPE n. 62/2011

ARTICOLATO

Roma, 28 luglio 2014

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modifiche e integrazioni concernente “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l’articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche e integrazioni che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;

VISTA, in particolare, la lettera c) del medesimo comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell’Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all’attuazione di una Intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l’Accordo di Programma deve contenere;

VISTO l’articolo 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, che integra l’articolo 2, comma 203, lettera b), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e l’articolo 10, comma 5 del DPR 20 aprile 1994, n. 367;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni e integrazioni, recente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recente “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la legge 30 giugno 1998, n. 208 “Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l’anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un Fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse”;

VISTI gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell’economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l’ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n.208/1998 e al Fondo istituito dall’articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993) nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all’insieme degli interventi aggiuntivi a

finanziamento nazionale che, in attuazione dell'articolo 119, comma 5 della Costituzione, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese;

VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997, n. 29 concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1 sull'Intesa Istituzionale di programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera e), comma 203, dell'articolo 2 della legge n. 662/1996;

VISTO l'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 in cui si prevede, tra l'altro, la costituzione di un sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP) e della relativa banca dati da costituire presso il CIPE;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la delibera CIPE del 15 febbraio 2000, n. 12 (banca dati investimenti pubblici: codifica) che prevede l'approfondimento delle problematiche connesse all'adozione del codice identificativo degli investimenti pubblici e la formulazione di una proposta operativa;

VISTA la delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2002 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003 sia dotato di un "Codice unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e successive modificazioni e integrazioni e il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTA la legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione", ed, in particolare, l'art. 22, comma 2, che prevede l'individuazione degli interventi considerati utili ai fini del superamento del deficit infrastrutturale all'interno del programma da inserire nel Documento di programmazione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 1-bis, della legge 21 dicembre 2001, n. 443;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO l'articolo 7, commi 26 e 27, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce, tra l'altro, al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (ora Fondo per lo sviluppo e la coesione), prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato si avvalgano, nella gestione del citato Fondo, del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, ed in particolare l'art.3 riguardante la "tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163;

VISTA la delibera CIPE 22 marzo 2006 n. 14, con la quale sono state definite le procedure da seguire per la programmazione degli interventi e gli adempimenti da rispettare per l'attribuzione delle risorse FAS da ricomprendere nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma e dei relativi APQ;

VISTA la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate";

VISTO in particolare, il punto 2.2 della Delibera CIPE n. 166/2007, riguardante le modalità attuative del QSN;

VISTO, in particolare, l'art. 8 della predetta delibera CIPE n. 166/2007, che prevede l'unificazione dei sistemi centrali di monitoraggio esistenti e l'adozione di regole e procedure comuni, mediante un processo di omogeneizzazione sia della tipologia dei dati sia delle procedure di rilevazione, trasmissione e controllo;

VISTO, in particolare il punto 8.2 "Sistema di gestione e controllo e di verifica" e l'Allegato 6 della stessa delibera n. 166/2007 che individua l'UVER quale Organismo di verifica del Sistema di Gestione e Controllo;

DATO ATTO che la Regione Molise si avvale del sistema informativo centrale SGC FAS (SIGECO) (Sistema Gestione e Controllo) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTA la Circolare emanata dalla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale, avente ad oggetto il "Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS", trasmessa alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano con nota n. 14987 del 20 ottobre 2010;

VISTA la delibera CIPE 6 marzo 2009, n. 1 recante "Aggiornamento dotazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007";

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n.1 recante obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013;

VISTA la delibera CIPE 3 agosto 2011, n. 62 (*G.U. n. 304 del 31.12.2011*), recante “Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l’attuazione del Piano nazionale per il Sud”;

DATO ATTO che la predetta delibera CIPE n. 62/2011 ha assegnato al Molise, tra l’altro, le risorse relative a “Sisma 2002 Percorso ricostruzione” pari a 346,2 mln di euro, ricomprese nell’ambito della relativa Linea di azione della Pianificazione Regionale Attuativa PRA Molise 2007-2013 - codice identificativo: 2007M0002FA008;

DATO ATTO che il punto 2.13 della su richiamata delibera CIPE n. 1/2009 definisce pari al 3% il limite entro cui programmare le risorse destinate alle azioni di cui al predetto punto 4.2 della delibera n. 166/2007 per i Programmi con importi fino a 500 milioni di euro;

VISTA la nota del 16 gennaio 2014 del Ministro per la Coesione Territoriale che concede di elevare al 3% la percentuale di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione da destinare alle Azioni di sistema a supporto degli interventi previsti dalla delibera CIPE n. 62/2011, quota “Sisma 2002 – percorso ricostruzione”;

VISTA la legge regionale 30 aprile 2012, n. 12, istitutiva dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile che ha attribuito alla stessa, in via transitoria, la gestione delle competenze per le attività post-sisma in regime ordinario;

VISTA la deliberazione 2 ottobre 2012, n. 608, con cui la Giunta regionale del Molise ha approvato il Programma degli interventi cantierabili e non cantierabili riferito alle singole assegnazioni disposte dal CIPE, tra cui quello relativo a “Sisma 2002 – Percorso di ricostruzione”;

VISTA la deliberazione 13 novembre 2012, n. 719, con cui la Giunta regionale del Molise ha approvato l’integrazione del Programma degli interventi non cantierabili relativo all’assegnazione “Sisma 2002 – Percorso ricostruzione”, di cui alla predetta deliberazione n. 608;

DATO ATTO che nell’ambito del Programma sono ricompresi gli interventi relativi alle Opere Pubbliche oggetto del presente Accordo di Programma Quadro;

VISTA la delibera CIPE 23 marzo 2012, n.41 (*G.U. n. 138 del 15 giugno 2012*), concernente “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013”;

VISTO, in particolare, l’art 3.1 della predetta delibera CIPE n. 41/2012, che dispone che, ai fini dell’attuazione degli interventi previsti, fra l’altro, nella delibera CIPE n. 62/2011, nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si procede mediante la stipula di specifici Accordi di Programma Quadro (APQ, cosiddetti «rafforzati»), contenenti, fra l’altro, la definizione di un sistema di indicatori di risultato e di realizzazione, la verifica della

sostenibilità finanziaria e gestionale, le modalità di monitoraggio e di valutazione in itinere e ex post;

DATO ATTO che tali APQ devono altresì prevedere appropriati sistemi di gestione e controllo degli interventi e sono sottoposti alla sorveglianza del Ministro per la coesione territoriale attraverso il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, che deve verificare l'efficace funzionamento di tali sistemi di gestione e controllo, anche con riferimento all'ammissibilità della spesa;

VISTA la nota della Regione Molise – Direzione Area Seconda n. 47291/2014 dell'11 giugno 2014 con cui viene richiesta la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori per la stipula dell'Accordo di Programma Quadro “Opere pubbliche”, a valere sulle risorse assegnate al Molise dalla delibera CIPE n. 62/2011 – quota “Sisma 2002 – Percorso di ricostruzione”;

VISTO il D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012;

VISTA la delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14 (*G.U. n. 140 del 17 giugno 2013*), concernente “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – attuazione dell'articolo 16 – comma 2 del decreto-legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del Fondo”;

VISTA la delibera CIPE 17 dicembre 2013, n. 94 (*G.U. n. 75 del 31 marzo 2014*), concernente “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 – Proroga del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibere nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012”

VISTO il D. M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 7 agosto 2013, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 210 del 7 agosto 2013;

VISTO il Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, convertito, con modifiche, in Legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2008 n. 85, convertito con modificazioni in legge 14 luglio 2008 n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di governo in applicazione dell'art.1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007 n. 244;

VISTO l'art. 10 del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, istitutivo dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO, in particolare, il comma 10 del citato art. 10 del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, per il quale, fino all'effettiva operatività dell'Agenzia il Capo Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica assicura la continuità della gestione amministrativa, nonché la tempestiva ed efficace attuazione degli adempimenti connessi alla fine del ciclo di programmazione 2007/2013 e dell'avvio della programmazione 2014/2020;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, recante “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2013, n. 497 con cui si è provveduto all’approvazione definitiva del nuovo atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale, in applicazione dell’articolo 5, comma 2, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, come modificato dall’articolo 22 della legge 17 gennaio 2013, n. 4 (legge finanziaria regionale per l’anno 2013);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2013, n. 699 con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direttore d’Area della Giunta regionale, ai sensi dell’articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, e dell’articolo 21, comma 3 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2014, n. 24 con cui si è provveduto alla rimodulazione dell’organigramma dell’apparato burocratico regionale approvato con la suddetta Deliberazione della Giunta regionale n. 497/2013;

VISTA la successiva Deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2014, n. 104 con cui, a modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 699/2013, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore delle Aree Prima e Seconda della Direzione generale della Giunta regionale, ai sensi dell’articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, e dell’articolo 21, comma 3 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2014, n. 279 recante di nomina del Direttore dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile, ai sensi della legge regionale 30 aprile 2012, n. 12;

VISTO il successivo Decreto del Presidente della Regione Molise 1. luglio 2014, n. 84, recante “Nomina Direttore dell’Agenzia Regionale di Protezione civile, ai sensi della legge regionale 30 aprile 2012, n. 12;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’art. 16 della legge 5 maggio 2009, n.42”;

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, art.1, comma 1, che detta “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici” e, in particolare, l’articolo 3 concernente i programmi regionali cofinanziati dai fondi strutturali e il rifinanziamento del relativo fondo di garanzia e l’articolo 41 contenente misure per la velocizzazione di opere di interesse strategico;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante ”Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2014);

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 148, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2014 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;

VISTE le norme in materia di Aiuti di Stato nella fase di attuazione dei programmi operativi dei Fondi Strutturali ed del Fondo di Coesione;

VISTE le griglie analitiche di valutazione relative ai finanziamenti pubblici destinati alla realizzazione delle infrastrutture per la verifica della sussistenza o meno di aiuti di Stato ai sensi dell'art.107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) elaborate dai Servizi della DG Concorrenza della CE;

VISTA la nota n. 52661/2014 del 25 giugno 2014 con cui il Presidente della Regione Molise, conferma l'esclusione degli interventi oggetto del presente Accordo di Programma Quadro "Opere Pubbliche", dal defanziamento in applicazione dell'art.16, comma 2, del decreto legge n. 95/2012 convertito con modificazioni, dalla legge 7/8/2012, n. 135.

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma, tra il Governo e la Regione Molise sottoscritta in data 16 febbraio 2000, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione.

Tutto ciò premesso

il Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica
Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale

e

la Regione Molise
Direzione Generale della Giunta regionale
Direzione Area Seconda

stipulano il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

Articolo 1

Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.
2. Ne costituiscono allegati:
 1. Programma degli interventi cantierabili (allegato 1) corredato di:
 - 1.a Relazione tecnica;
 - 1.b Schede riferite agli interventi;
 - 1.c Schede di monitoraggio;
 - 1.d Piano finanziario per annualità;
 - 1.e Scheda descrittiva del Sistema di gestione e controllo.
2. Le schede riferite agli interventi di cui all'allegato 1 sono compilate all'interno del sistema informativo centrale per il monitoraggio istituito presso il Dipartimento per lo

Articolo 2

Definizioni

Ai fini del presente Accordo di Programma Quadro si intende:

- a) per “Accordo”, l’Accordo di Programma Quadro “Opere Pubbliche”;
- b) per “Parti”, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- c) per “Intervento”, ciascun progetto inserito nel presente Accordo;
- d) per “Programma di interventi”, gli interventi finanziati con il presente Accordo;
- e) per “Banca Dati Unitaria” ovvero “BDU” e sistema gestione progetti ovvero “SGP”, gli applicativi informatici di monitoraggio dell’attuazione degli interventi;
- f) per “Relazione tecnica”, il documento descrittivo degli interventi, in cui sono altresì indicati i risultati attesi e il cronoprogramma identificativo di tutte le fasi e relative tempistiche per la realizzazione degli stessi fino alla loro completa entrata in esercizio;
- g) per “Scheda”, la scheda, sia in versione cartacea sia in versione informatica compilabile tramite SGP e trasferita alla BDU che identifica, per gli interventi, il soggetto aggiudicatore (c.d. soggetto attuatore), il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell’intervento, i dati relativi all’attuazione fisica, finanziaria e procedurale, nonché gli indicatori;
- h) per “Responsabile Unico delle Parti” (RUPA), il rappresentante di ciascuna delle parti, incaricato di vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni assunti nel presente Accordo dalla Parte da esso rappresentata e degli altri compiti previsti nell’Accordo che, per la Regione, è individuato nel Direttore dell’Area Seconda della Direzione generale della Giunta regionale, Responsabile della programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- i) per “Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo di Programma Quadro” (RUA), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell’Accordo, che, tenuto conto della legge regionale 30 aprile 2012, n. 12, è individuato nel Direttore pro tempore dell’Agenzia regionale di Protezione Civile;
- j) per “Responsabile dell’Intervento” (RI), il soggetto individuato nell’ambito dell’organizzazione del soggetto attuatore, quale “Responsabile unico del procedimento” ai sensi del DPR 5 ottobre 2010 n. 207;
- k) per “Soggetto Attuatore”, il soggetto aggiudicatore, incaricato della realizzazione dell’intervento;
- l) per “Tavolo dei Sottoscrittori”, il comitato composto dai soggetti sottoscrittori dell’Accordo (RUA e RUPA) o dai loro delegati con i compiti previsti dal presente Accordo;

- m) per “Sistema di gestione e controllo” (SIGECO) il sistema di procedure individuato in ambito regionale e le relative autorità a ciò deputate che accertano la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e l’ammissibilità della spesa;
- n) per “Scheda SIGECO” la scheda, validata dall’UVER, che descrive il Sistema di cui alla lettera precedente;
- o) per UVER, l’Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici e per UVAL l’Unità di Valutazione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- p) per CUP, il Codice Unico di Progetto ai sensi della legge n.3/2003.

Articolo 3

Oggetto e finalità

Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione degli interventi cantierabili come individuati e disciplinati negli allegati 1.a, 1.b ,1.c, 1.d e 1.e;

Articolo 4

Contenuto degli allegati

1. Nell’allegato 1 “Programma degli interventi” sono riportati i seguenti elementi: il titolo di ciascun intervento cantierabile, la tipologia, il soggetto attuatore, la localizzazione, il costo, l’indicazione della fonte di finanziamento, lo stato della progettazione.
2. Nell’allegato 1.a “Relazione tecnica” è riportata la descrizione di ciascun intervento.
3. Nell’allegato 1.b “Schede-intervento” sono riportate le schede relative a ciascun intervento.
4. Nell’allegato 1.c. “Schede di monitoraggio recanti il Piano finanziario per annualità”, conformi al tracciato SGP/BDU, è riportato il cronoprogramma e la previsione relativa al fabbisogno finanziario annuale di ciascun intervento.
5. Nell’allegato 1.d è riportato il Piano finanziario per annualità complessivo.
6. Nell’allegato 1.e è contenuta la descrizione del Sistema di Gestione e controllo.

Articolo 5

Copertura finanziaria

1. La copertura finanziaria degli interventi (n. 16 “cantierabili”) di cui al presente Accordo ammonta ad **euro 3.042.776,91** di cui:
 - **euro 2.951.710,59** assicurata dalle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 - quota “Sisma 2002 – Percorso di ricostruzione”, assegnate al Molise dalla delibera CIPE n. 62/2011, ricomprese nell’ambito della relativa Linea di azione della Pianificazione Regionale Attuativa PRA Molise 2007-2013 - codice identificativo: 2007M0002FA008;

- **euro 2.515,00** assicurata da altre risorse pubbliche comunali;
- **euro 88.551,32** riferiti alle Azioni di Sistema - 3% sulla quota FSC di euro 2.951.710,59;

per un valore complessivo di risorse FSC 2007-2013 pari a **euro 3.040.261,91**;

2. La Regione garantisce:

- la sostenibilità finanziaria degli interventi, in ordine alla disponibilità di risorse per un ammontare sufficiente a garantirne la completa realizzazione;

3. Il soggetto attuatore garantisce:

- la sostenibilità gestionale degli interventi, in ordine alla capacità di garantirne la piena e corretta utilizzazione, una volta ultimato.

Articolo 6

Responsabile Unico delle Parti (RUPA)

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui all'allegato 1.c costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione del Programma di interventi oggetto del presente Accordo.
2. In particolare le Parti si obbligano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, all'effettuazione delle seguenti attività, nel rispetto dei tempi definiti per ciascun intervento, anche in fase di realizzazione:
 - a. il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Presidenza del Consiglio dei Ministri - garantisce l'esecuzione delle attività di coordinamento e alta vigilanza sul complessivo processo di attuazione dell'Accordo e di tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto dell'Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati di cui all'art. 4, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
 - b. la Regione Molise garantisce l'esecuzione del programma degli interventi dell'Accordo, con le modalità le tempistiche e le procedure indicate negli allegati di cui all'art. 4; l'aggiornamento dei dati di monitoraggio in SGP per il trasferimento alla BDU; il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati citati e l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali. La medesima Regione assicura, altresì, il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base regionale, nonché l'informazione, al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti; garantisce altresì il flusso delle risorse finanziarie di competenza ed il trasferimento delle risorse ai soggetti attuatori compatibilmente con il vincoli indotti dal rispetto del "patto di stabilità"; dei predetti vincoli e delle esigenze di trasferimento collegate al fabbisogno finanziario degli interventi, la Regione deve tenere conto nella fase di elaborazione

dei propri documenti di bilancio. A tali fini, l'autorità regionale competente assume i necessari impegni contabili, in relazione al proprio ordinamento e all'avanzamento progettuale/realizzativo degli interventi.

3. Entro il 30 giugno di ogni anno su proposta del RUPA, sarà sottoposto all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti rispetto ai tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo.
4. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall' Accordo;
 - c. eseguire, con cadenza periodica e, comunque, al fine di garantire gli adempimenti di cui alla successiva lettera d), tutte le attività di monitoraggio utili a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutte le risorse per la realizzazione degli interventi.
 - d. procedere, con periodicità semestrale, alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi;
 - e. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 7

Riprogrammazione delle economie

1. Le economie riprogrammabili, ai sensi della vigente normativa, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente Accordo e opportunamente accertate dal RUA in sede di monitoraggio, sono riprogrammate dal Tavolo dei sottoscrittori, su proposta del RUPA regionale, in conformità a quanto stabilito nella delibera CIPE n. 41/2012 e n. 78/2012 e nella legge della regione Molise n. 1/2009 e ss.mm.ii.

Articolo 8

Impegni dei soggetti sottoscrittori e governance dell'Accordo

1. Le parti convengono la costituzione del Tavolo dei sottoscrittori, composto dai firmatari, o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dal RUPA, utili al procedere degli interventi programmati e quindi esprimere pareri in materia di:
 - a. riattivazione o annullamento degli interventi;
 - b. riprogrammazione di risorse ed economie;

- c. modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
 - d. promozione di atti integrativi;
 - e. attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti.
2. Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo s’impegna a svolgere le attività di propria competenza e in particolare:
- a. a rispettare i termini concordati ed indicati nella “scheda” allegata al presente Accordo;
 - b. ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento e, in particolare, con il ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente utilizzando gli accordi previsti dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - c. a proporre, gli eventuali aggiornamenti da sottoporre al Tavolo dei sottoscrittori;
 - d. ad attivare e a utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
 - e. a porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concordate, secondo le modalità previste nell'accordo atte a rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo alla realizzazione degli interventi;
 - f. ad alimentare il monitoraggio, ognuno per le proprie competenze, in base alle indicazioni fornite dal CIPE ed in relazione alla Circolare emanata dalla Direzione Generale per la Politica regionale Unitaria Nazionale, avente ad oggetto il “Manuale operativo sulle procedure del monitoraggio delle risorse FAS” trasmesso alle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano con nota n.14987 del 20 ottobre 2010 e s.m.i.
3. Alla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Presidenza del Consiglio dei Ministri - compete l’alta vigilanza sull’attuazione dell’Accordo, la convocazione del tavolo dei sottoscrittori, lo svolgimento di accertamenti campionari, nonché, in tutti i casi ritenuti necessari, i accertamenti specifici.

Articolo 9

Responsabile Unico delle Parti

Ciascun RUPA si impegna a vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni che competono alla Parte da esso rappresentata, intervenendo con i necessari poteri di impulso e di coordinamento.

Il RUPA regionale assume altresì l’iniziativa della riprogrammazione delle economie secondo le modalità indicate all’articolo 7.

Per la Regione, è individuato nel Direttore dell'Area Seconda - Programmazione della Direzione Generale della Giunta regionale.

Articolo 10

Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA)

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo, i soggetti firmatari, tenuto conto della valenza degli interventi, individuano quale responsabile unico della sua attuazione (RUA), il Direttore pro tempore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile tenuto conto della legge regionale 30 aprile 2012, n. 12.
2. Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:
 - a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori;
 - b. coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
 - c. promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, di cui al successivo articolo 11, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
 - d. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Atto Integrativo secondo le modalità indicate dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;
 - e. coordinare il Responsabile di intervento nelle attività dell'Atto Integrativo e, in particolare, in relazione all'immissione dati per l'istruttoria ed il monitoraggio degli interventi nel sistema SGP-BDU;
 - f. assicurare e garantire il completo inserimento e la validazione dei dati di monitoraggio nel Sistema informativo di riferimento, secondo la procedura indicata nel "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" (ora FSC);
 - g. provvedere alla redazione del Rapporto Annuale di Monitoraggio dell'Accordo le cui risultanze confluiranno all'interno del rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) redatto secondo le modalità e le tempistiche previste dal citato "Manuale operativo" entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo;
 - h. individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Tavolo dei Sottoscrittori;
 - i. comunicare ai soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti di cui al successivo articolo 11.

Articolo 11

Responsabile dell'attuazione dei singoli interventi (RI)

1. Il Responsabile di intervento, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art. 9 e 10 del DPR 5 ottobre 2010 n 207, attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle schede di monitoraggio e ne predispone la redazione, assumendo la veridicità delle informazioni in esse contenute.
2. Inoltre, nel corso del monitoraggio svolge i seguenti ulteriori compiti:
 - a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione degli interventi attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione degli interventi;
 - c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione degli stessi nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RUA e al RUPA gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d. aggiornare, con cadenza bimestrale il monitoraggio degli interventi inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
 - e. trasmettere al RUA e al RUPA, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione degli interventi e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 12

Sistema degli indicatori di realizzazione e di risultato

1. Per ciascun intervento deve essere individuato almeno un:
 - a. indicatore di realizzazione fisica/di programma,
 - b. indicatore occupazionale,
 - c. indicatore di risultato di programma.
2. Nel caso in cui gli indicatori di realizzazione fisica di cui al CUP prescelto non risultassero applicabili è obbligatorio inserire almeno un indicatore di programma scelto tra quelli previsti dal Programma.
3. Per ciascun indicatore di cui alle lettere a), b) del precedente punto 1, è necessario inserire:

- a. un valore iniziale in sede di sottoscrizione;
- b. un valore attuale di revisione del valore iniziale, di cui alla lettera precedente, in sede di ciascuna sessione di monitoraggio;
- c. un valore raggiunto in sede di ciascuna sessione di monitoraggio.

Articolo 13

Valutazione in itinere ed ex post

1. In sede di Rapporto annuale di esecuzione (RAE) la Regione, attraverso il proprio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, effettua una valutazione *in itinere* degli interventi inclusi nel presente Accordo. Tale valutazione *integra* il rapporto annuale di monitoraggio dell'accordo allegato al RAE.
2. Al 31 dicembre del secondo anno successivo alla conclusione degli interventi la Regione, attraverso il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici redige un rapporto di valutazione *ex post* sull'efficacia degli stessi e sui risultati conseguiti, registrando eventuali scostamenti rispetto agli indicatori di cui al precedente art. 12, comma 1.
3. I predetti rapporti sono trasmessi all'UVAL per le valutazioni di competenza.

Articolo 14

Modalità di monitoraggio in itinere ed ex post

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post è effettuato secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia e nel citato "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS"(ora FSC) e successive disposizioni attuative della Direzione generale per le politica unitaria nazionale.
2. Il mancato rispetto degli adempimenti previsti, con particolare riguardo alle scadenze comporta l'applicazione delle penalità previste nel citato Manuale di cui al punto precedente.
3. Del mancato adempimento si dà notizia a cura del RUPA agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Articolo 15

Attivazione ed esiti delle verifiche

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RUA, tenendone informato il RUPA, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento di attività valutative da parte dei soggetti di cui al punto 4 del presente articolo che, dal canto loro, si

impegnano a valersene nel più rigoroso rispetto dei vincoli di riservatezza e di sensibilità commerciale.

3. Le verifiche sono attivate in concomitanza delle soglie di seguito definite:
 - a. scostamento temporale superiore a 180 giorni rispetto alla previsione di cui al cronoprogramma inizialmente approvato;
 - b. scostamento dei costi superiore al 20% rispetto all'importo del progetto preliminare;
 - c. mancata indicazione di incrementi nel costo realizzato degli interventi per un tempo uguale o superiore ad un anno;
 - d. mancata indicazione di incrementi del valore conseguito dell'indicatore di realizzazione fisica prescelto o di programma, in un arco temporale uguale o superiore ad un anno;
 - e. modifica per una percentuale superiore al 20% in ciascuna versione di monitoraggio, del valore iniziale degli indicatori di realizzazione fisica o di programma.
4. Al verificarsi di una delle condizioni di cui al punto precedente, è facoltà della Direzione competente attivare una verifica diretta documentale o in loco oppure di avvalersi delle competenti strutture del Dipartimento. L'attivazione delle verifiche, avverrà nel rispetto di quanto previsto dalle delibere CIPE in materia ed in contraddittorio con le strutture regionali che potranno presentare opportuna documentazione esplicativa relativamente ai fatti esaminati.
5. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
 - a. rimuovere le criticità intervenute;
 - b. prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
 - c. l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 16

Sistema di gestione e controllo (SIGECO)

1. Il sistema di gestione e controllo (SIGECO) è descritto nell'allegata scheda 1.e, sottoposta a validazione da parte dell'UVER. Essa contiene:
 - i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione degli interventi e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché la verifica delle irregolarità;
 - i controlli di secondo livello, diretti a verificare la funzionalità del Sistema;
 - l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organismi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organismi che

svolgono attività istruttorie e procedurali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;

- le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa.

Articolo 17

Interventi in allegato 1- Sanzioni

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione degli interventi in oggetto in tempi certi rappresenta un motivo essenziale del presente Accordo. A tali fini, le tempistiche indicate nei cronoprogrammi di cui alle schede allegate sono assunte come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, secondo le modalità di cui ai commi che seguono. Tali indicazioni dovranno essere necessariamente riportate nel bando di gara e/o negli atti contrattuali con il soggetto affidatario.
2. In caso di mancata aggiudicazione nei termini previsti dal cronoprogramma, allorché il ritardo superi 90 giorni, il Tavolo dei Sottoscrittori, salvo giustificati motivi, assume l'iniziativa per la revoca del finanziamento disposto in favore dell'intervento di cui trattasi, dandone informativa al CIPE per le decisioni di competenza.
3. In fase di esecuzione, eventuali ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi, comportano l'applicazione nei confronti del soggetto attuatore, di apposite penali in conformità a quanto previsto dal regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici nei confronti del soggetto appaltatore. A tal fine, il soggetto attuatore si rivale sul soggetto appaltatore, qualora ricorra la circostanza, incamerando le penali contrattualmente previste, a norma di legge.
4. L'applicazione delle penali nei confronti del soggetto attuatore comporta la riduzione dei trasferimenti previsti per la copertura finanziaria degli interventi, nell'importo corrispondente all'ammontare delle penali medesime.
5. Nei casi più gravi di ritardo, irregolarità o inadempimento, il soggetto attuatore attiva il procedimento previsto dalla legge per la risoluzione del contratto nei confronti dell'appaltatore.
6. La Regione si impegna ad inserire tali disposizioni nel disciplinare di finanziamento.
7. Nei casi di persistente ritardo, inerzia o inadempimento potranno essere adottati i poteri sostitutivi secondo quanto previsto dal successivo articolo 19.

Articolo 18

Poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardo ed inadempimento

1. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica

- e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
2. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RUA, fermo restando quanto previsto agli articoli precedenti, invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato. Il soggetto sottoscrittore cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato dal RUA, le iniziative a tal fine assunte e i risultati conseguiti.
 3. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

Articolo 19

Ritardi e Inadempienze – provvedimenti del Tavolo dei Sottoscrittori

1. Fermo quanto previsto ai precedenti articoli, qualora dovessero manifestarsi fattori ostativi tali da pregiudicare in tutto o in parte l'attuazione degli interventi nei tempi stabiliti, e, in ogni caso, qualora il ritardo sia superiore ad un periodo pari alla metà del tempo previsto per la fase di riferimento, il RUA, acquisite le informazioni del caso presso il soggetto attuatore, sottopone la questione al Tavolo dei Sottoscrittori per l'adozione delle decisioni conseguenti, anche ai fini dell'attivazione dei poteri straordinari e sostitutivi di cui al precedente articolo 18.
2. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.

Articolo 20

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente le procedure di: trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RUA, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di: trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.
2. La procedura di trasferimento delle risorse a carico del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione è avviata dalla competente Direzione generale del DPS, nei limiti delle assegnazioni di competenza e subordinatamente alle disponibilità di cassa, in aderenza con i principi della delibera CIPE 166/07 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Analogamente opera la competente Direzione Regionale in relazione ai limiti ed agli adempimenti del proprio bilancio.
4. La Regione sottoscrittrice deve tener conto dei trasferimenti annuali previsti a suo carico affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata ed assicurano, alle predette

condizioni, la pronta esecuzione delle operazioni volte al trasferimento nonché il trasferimento delle risorse di propria competenza poste a copertura del programma degli interventi.

Articolo 21

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 22

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla completa realizzazione degli interventi oggetto dello stesso che dovrà avvenire entro il 31.12.2018, inclusa l'entrata in funzione e gli obblighi di valutazione e monitoraggio ex post.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti. Si richiama al riguardo quanto previsto negli Articoli 8 e 16.
3. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti del presente Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

Articolo 23

Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo saranno ampiamente pubblicizzate, sulla base un piano di comunicazione predisposto del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire tutti i dati richiesti dal DPS al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 24

Ulteriori interventi

1. Con successivi Atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si procederà a definire eventuali ulteriori iniziative coerenti con le finalità dell'Accordo.

Articolo 25

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione degli interventi previsti dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di programma quadro" si intende automaticamente recepita.

Roma, 28 luglio 2014

Firmato digitalmente

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica
Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale
Direttore Generale **Dr. Vincenzo DONATO**

Regione Molise
Direzione Generale della Giunta Regionale
Direzione Area Seconda
Direttore **Ing. Massimo PILLARELLA**



*Dipartimento per lo Sviluppo
e la Coesione Economica*



Regione Molise

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013

Accordo di Programma Quadro

“Opere Pubbliche”

Delibera CIPE n. 62/2011

**ALLEGATO 1
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

Roma, 28 luglio 2014



PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI "CANTIERABILI"

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013

PIANIFICAZIONE REGIONALE ATTUATIVA (PRA) Molise 2007/2013 – Delibera CIPE 3 agosto 2011, n.62

Linea di azione "Sisma 2002 – Percorso di ricostruzione"

Accordo di Programma Quadro "Opere Pubbliche"

Copertura finanziaria totale euro 3.042.776,91 di cui:

- Risorse FSC: Euro 3.040.261,91
- Altre risorse "Soggetto attuatore": Euro 2.515,00

Azioni di sistema a valere sulla quota FSC: Euro 88.551,32

Interventi "cantierabili":

N.	Titolo intervento	Tipologia	Soggetto attuatore	Localizzazione Comune di	Importo FSC Delibera CIPE n. 62/2011	Importo Cofinanziamento Soggetti Attuatori	Importo complessivo	Stato Attuazione
01	Messa in sicurezza cimitero in località Roccaspromonte (lotto A) -cimitero in località Roccaspromonte	OO.PP.	Comune di Castropignano	Castropignano	104.000,00	0,00	104.000,00	Collaudo
02	Lavori di ristrutturazione-cimitero P.E.S. 27	OO.PP.	Comune di Jelsi	Jelsi	187.500,00	0,00	187.500,00	Esecuzione lavori
03	Lavori di riparazione danni e consolidamento delle strutture dell'alloggio custode e cappella-alloggio custode e cappella del cimitero comunale	OO.PP.	Comune di Monacilioni	Monacilioni	392.637,00	0,00	392.637,00	Stipula contratto
04	Lavori di messa in funzionalità-cimitero comunale	OO.PP.	Comune di Ururi	Ururi	214.230,00	0,00	214.230,00	Collaudo
05	Riparazione ed adeguamento sismico, I lotto-edificio comunale ex edificio scolastico	OO.PP.	Comune di Civitacampomariano	Civitacampomariano	410.000,00	0,00	410.000,00	Progettazione Esecutiva
06	Messa in sicurezza-Torre Civica	OO.PP.	Comune di Gildone	Gildone	40.000,00	0,00	40.000,00	Collaudo
07	Lavori di completamento per la definitiva messa in sicurezza -innesto strada comunale "Paolicchio - Taverna"/S.S. n. 645 "Fondovalle Tappino"	OO.PP.	Comune di Pietracatella	Pietracatella	90.000,00	0,00	90.000,00	Aggiudicazione lavori

N.	Titolo intervento	Tipologia	Soggetto attuatore	Localizzazione Comune di	Importo FSC Delibera CIPE n. 62/2011	Importo Cofinanziamento Soggetti Attuatori	Importo complessivo	Stato Attuazione
08	Completamento dei lavori di miglioramento sismico e riqualificazione funzionale-ex sede municipale / casa protetta per anziani	OO.PP.	Comune di Pietracatella	Pietracatella	570.000,00	0,00	570.000,00	Aggiudicazione lavori
09	Lavori di miglioramento sismico dell'edificio-Municipio	OO.PP.	Comune di Portocannone	Portocannone	197.485,00	2.515,00	200.000,00	Stipula contratto
10	Lavori di adeguamento sismico e completamento della riparazione funzionale-Palazzo Capuccilli (P.E.U. 1 SP 03)	OO.PP.	Comune di Ripabottoni	Ripabottoni	530.000,00	0,00	530.000,00	Progettazione Esecutiva
11	Lavori di messa in sicurezza-"Palazzo Pollice" sito in Via Marina e Via Croce, PEU n. 51	OO.PP.	Comune di San Martino in Pensilis	San Martino in Pensilis	50.000,00	0,00	50.000,00	Concluso
12	Lavori di somma urgenza-via Balbo 40	Erogazione finanziamento	Comune di Tufara	Tufara	19.999,04	0,00	19.999,04	Concluso
13	Lavori di somma urgenza-P.zza Mazzini 12	Erogazione finanziamento	Comune di Tufara	Tufara	19.999,04	0,00	19.999,04	Concluso
14	Lavori di somma urgenza-via Maddalena snc	OO.PP.	Comune di Casalciprano	Casalciprano	51.966,70	0,00	51.966,70	Concluso
15	Lavori di somma urgenza-via Maddalena 218	OO.PP.	Comune di Casalciprano	Casalciprano	52.612,67	0,00	52.612,67	Concluso

N.	Titolo intervento	Tipologia	Soggetto attuatore	Localizzazione Comune di	Importo FSC Delibera CIPE n. 62/2011	Importo Cofinanziamento Soggetti Attuatori	Importo complessivo	Stato Attuazione
16	Lavori di somma urgenza-via Porta Nuova 6	OO.PP.	Comune di Bonefro	Bonefro	21.281,14	0,00	21.281,14	Esecuzione lavori
Sub-totale					2.951.710,59	2.515,00	2.954.225,59	
<i>Azioni di sistema 3% su quota FSC</i>					<i>88.551,32</i>	<i>-</i>	<i>88.551,32</i>	
TOTALE					3.040.261,91	2.515,00	3.042.776,91	

Direttore dell'Area Seconda
F.to Ing. Massimo Pillarella

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82



*Dipartimento per lo Sviluppo
e la Coesione Economica*



Regione Molise

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013

Accordo di Programma Quadro

“Opere Pubbliche”

Delibera CIPE n. 62/2011

**ALLEGATO 1A
RELAZIONE TECNICA**

Roma, 28 luglio 2014



RELAZIONE TECNICA

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013

PIANIFICAZIONE REGIONALE ATTUATIVA (PRA) Molise 2007/2013 – Delibera CIPE 3 agosto 2011, n.62

Linea di azione “Sisma 2002 – Percorso di ricostruzione”

Accordo di Programma Quadro “Opere Pubbliche”

Copertura finanziaria totale euro 3.042.776,91 di cui:

- Risorse FSC: Euro 3.040.261,91
- Altre risorse “Soggetto attuatore”: Euro 2.515,00

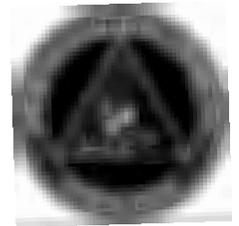
Azioni di sistema a valere sulla quota FSC: Euro 88.551,32



AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

INTERVENTI POST – SISMA 2002

L.R. 30 APRILE 2012 N. 12

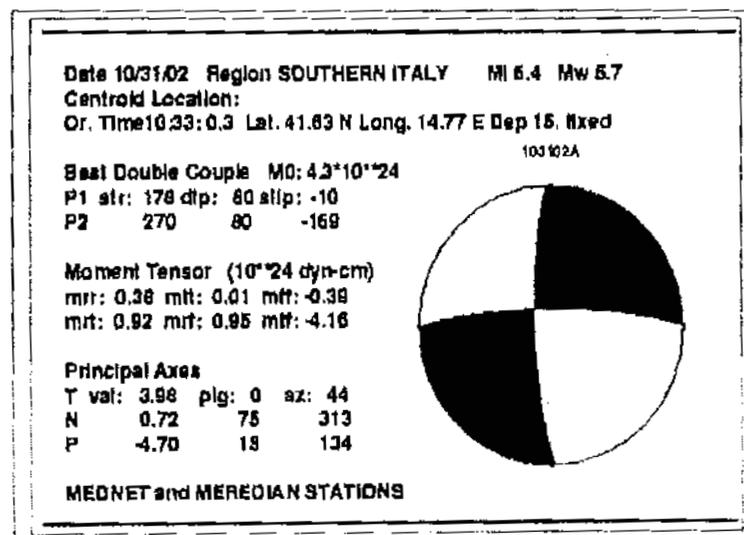


APQ
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI SISMA 2002 PERCORSO RICOSTRUZIONE
“OPERE PUBBLICHE”

RELAZIONE

1. La crisi sismica e gli effetti sul territorio:

Alle ore 11.33 (ora legale) del 31 ottobre 2002, una vasta area dell'Italia centro meridionale è stata scossa da una crisi tettonica con picco d'intensità 5.4 Ml Richter. Le Regioni interessate sono state: Molise e la confinante Puglia (ca 2000 Km²) essendo stata localizzata, l'area epicentrale, nei comuni di Bonefro, Montorio Nei Frentani, Santa Croce di Magliano in provincia di Campobasso. Sulla scheda tecnica del meccanismo focale, diffusa: sia dai canali telematici internazionali, sia dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV), figura anche l'intensità 5.7 Mw ritenuta, dall'INGV “sicuramente la migliore stima della reale grandezza di un terremoto” in quanto, viene calcolata la magnitudo del momento sismico considerando quindi, sia la dimensione che, la dislocazione della sorgente sismica.



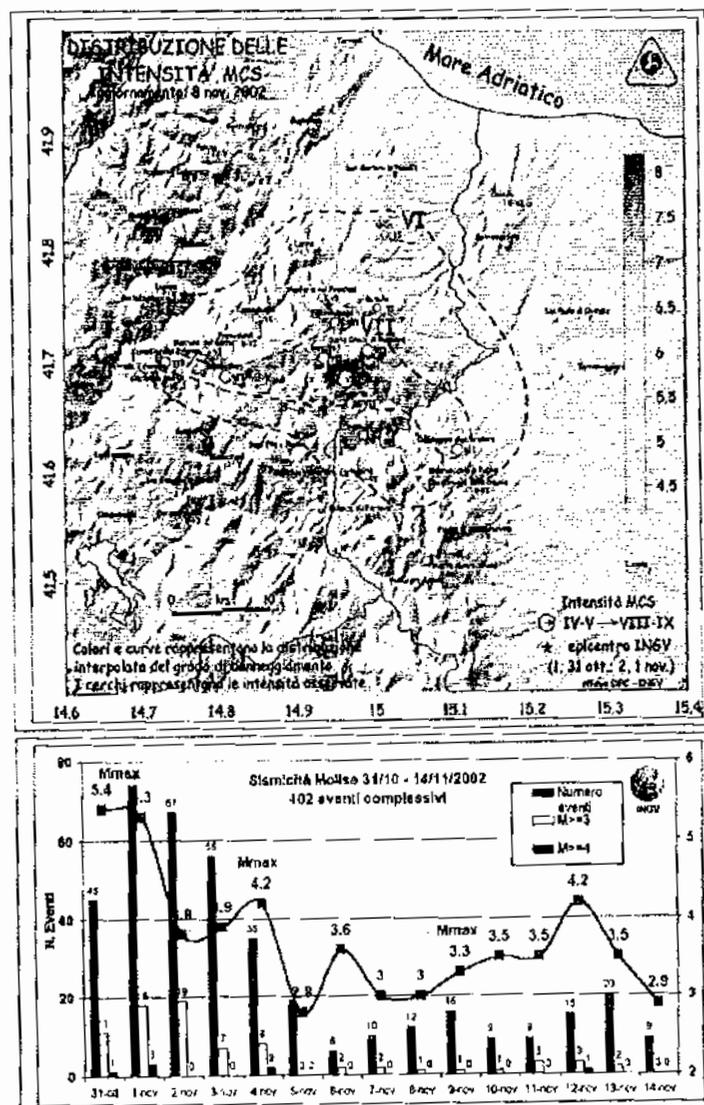
La sequenza sismica che ha preceduto lo scuotimento rovinoso, è iniziata alle 01.25.41 con una scossa di magnitudo 3.2, seguita da altri cinque sussulti. Entro le 24 ore del 31 ottobre l'INGV ha registrato altre 38 repliche. Il giorno successivo le repliche hanno raggiunto il picco *pro die* – 74 scosse – con una di magnitudo 5.3 (5.7 Mw).

Le oltre 530 scosse che si sono succedute, dal 2 novembre sino alla fine di marzo del 2003, hanno avuto un'evoluzione tendenziale all'attenuamento. Altri scuotimenti si sono riscontrati anche nei mesi successivi, a volte anche di media intensità, come quella registrata il primo giugno 2003 (Mw 4.4).

Le repliche di forte intensità hanno imposto frequenti aggiornamenti della stima dei danni subiti, dal patrimonio edilizio (privato, pubblico, commerciale, industriale, rurale, religioso, ecc.), distribuito in numerosi insediamenti umani di piccole dimensioni, espressione della accentuata dispersione d'una modesta entità demografica, ca 330.000 abitanti, su un territorio geologicamente fragile.

Le forti vibrazioni e il lungo sciame sismico, hanno determinato il fenomeno del "cumulo dei danni sul patrimonio edilizio" e la loro accentuazione, in quanto costruito nei primi decenni del '900 ed ancor prima, oppure in stato di abbandono in seguito al prolungato esodo degli abitanti. Per alcuni comuni, la seconda scossa forte (01 novembre) fa salire di mezzo grado verso il livello superiore la stima di intensità, secondo la scala Mercalli-Cancani-Sieberg (Mcs) e tale revisione ha determinato anche l'ampliamento dell'area danneggiata.

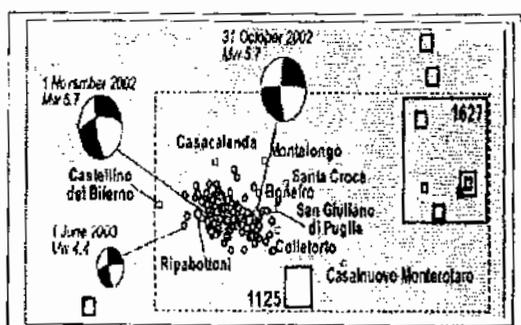
Nella immediatezza dell'evento sismico, secondo le *Stime preliminari di intensità macrosismiche* della Protezione Civile e del Servizio sismico nazionale (SSN), sono stati inseriti 22 comuni del Molise (e altri 7 della confinante provincia di Foggia), con una intensità osservata tra l'VIII-IX grado Mcs rilevato a San Giuliano di Puglia ed il V registrato in un gruppo di sei Comuni: Campolieto, Guglionesi, Monacilioni, Petrella Tifernina, Sant'Flia a Pianisi e Termoli. Alla fine del mese di novembre i Comuni molisani salgono a 43 (e quelli pugliesi a 18).



La zona colpita ricade in un'area, secondo gli esperti, caratterizzata da sismicità significativa, collegata alle attività tettoniche del promontorio del Gargano e della dorsale appenninica molisana, che in passato hanno rilasciato terremoti di elevata magnitudo (6.5 – 7). La massima intensità locale (I_s), tra l'VIII e il IX grado Mcs, sarebbe stata raggiunta a San Giuliano di Puglia, secondo fonti della Protezione civile e del SSN, in occasione del sisma del 5 dicembre 1456, il più importante e rovinoso degli ultimi mille anni nell'Italia centro-meridionale (da *Relazione preliminare sulla sismicità di San Giuliano di Puglia*, 2002).

Gli altri grandi terremoti, per i quali mancano fonti documentarie sull'area di San Giuliano, sono stati ipotizzati probabili danneggiamenti in relazione alla forte intensità osservata (I_o) negli epicentri dei terremoti di:

- 30 luglio 1627, San Severo (I_o X),
- 5 giugno 1688, Beneventano (I_o XI),
- 2 marzo 1731, Foggiano (I_o IX);
- 26 luglio 1805, Boiano (I_o X).



I comuni con stime d'intensità macrosismica (MCS) al 30 novembre 2002 sono:

- VIII-IX grado: San Giuliano di Puglia;
- VII grado: Bonefro, *Casanuovo Monterotaro*, Castellino del Biferno, Ripabottoni, Santa Croce di Magliano;
- VI-VII grado: Colletorto, Montelongo;
- VI grado: Casacalenda, Larino, Montorio nei Frentani, Morrone del Sannio, *Pietramontecorvino*, Providenti, Rotello, Ururi;
- V-VI grado: Campodipietra, Campolieto, *Carlantino*, *Casalvecchio di Puglia*, Castellino Nuovo, *Castellunovo della Daunia*, *Celenza Valfortore*, *Chienti*, Guardialfiera, Limosano, Lucito, Lupara, Macchia Valfortore, Monacilioni, Montagano, Petrella Tifernina, *Poggio Imperiale*, San Martino in Pensilis, *San Paolo Civitate*, Sant'Elia a Pianisi, Toro, Tufara;
- V grado: Acquaviva Collecroce, *Aprivena*, *Campobasso*, Castelbottaccio, Castelmauro, Civitacampomazano, Gambatesa, Guglionesi, *Lasina*, *Lucera*, Matrice, Montecilfone, *Motta Montecorvino*, Palata, Pietracatella, Ripalimosani, San Giovanni in Galdo, *San Marco La Catola*, *San Severo*, Sant'Angelo Limosano, *Serracapriola*, Termoli, *Torremaggiore*, *Volturara Appula*.

(in corsivo i comuni della provincia di Foggia).

Nella giornata successiva allo scuotimento del 31 ottobre 2002 i tecnici del SSN e della Protezione civile hanno effettuato rilievi macrosismici in vari comuni dell'area epicentrale, rilevando un danneggiamento "diffuso", su livelli "lieve e moderato"; a San Giuliano di Puglia in particolare hanno riscontrato "elevato grado di distruzione" con "crolli (totali e parziali) nel settore del crinale argilloso compreso tra la parte storica, ubicata sullo sperone lapideo, ed il versante". In particolare hanno osservato gravi danni negli edifici storici e monumentali (chiese, castelli, campanili nella parte sommitale).

Per gli esperti le cause della distruzione, che è distribuita su un'area ellittica con il medesimo orientamento est-ovest dell'andamento della struttura sismogenetica che provoca la sequenza tellurica, sembrano imputabili alla concomitante elevata vulnerabilità degli edifici coinvolti (quasi tutti costruiti nella prima metà del secolo XX, in muratura mista, con aggiunta di solai in cemento armato); ma anche

agli effetti della amplificazione locale, dovute a cause morfologiche (cresta sottile) e geologiche del terreno: depositi di riporto e argilloso-sabbiosi su strati rocciosi poco profondi.

Per il diffuso danneggiato il centro urbano di San Giuliano di Puglia è interamente evacuato e chiuso all'accesso. In quest'area si contano anche i morti del terremoto: due donne per il crollo delle loro abitazioni, 26 alunni e una maestra per il crollo parziale della scuola elementare "Jovine". Un altro alunno morirà in ospedale romano un mese dopo.

Gli esperti hanno sostenuto infine che, oltre l'area di danneggiamento, riferita all'isosisma del VI grado Mcs, si sono determinate situazioni locali di danno, generalmente concentrato su singoli edifici di rilevanza storico-artistica (chiese, palazzi, castelli). Inoltre non hanno escluso che, il grado di danneggiamento, poteva estendersi con il progredire della sequenza sismica, ampliando ulteriormente l'area del VI grado.

Gli osservatori scientifici di una delegazione U.S.A. - Italia, nei comuni del "cratere" per rilevare i danni esterni ed interni ai fabbricati e le cause della vulnerabilità, hanno evidenziato in una relazione del SSN una diversa qualità edilizia: migliore negli edifici storici, che soffrono però di scarsa manutenzione e peggiore in quelle recenti, sottoposti spesso ad ampliamenti, sopraelevazione e superfetazioni.

In particolare a Bonefro hanno rilevato un danneggiamento "abbastanza serio" riconducibile ad una intensità MCS VII-VIII. Negli edifici hanno riscontrato la presenza di "catene", riconducibili ad una cultura che conservava l'attenzione per l'inserimento di "presidi antisismici tradizionali". Bonefro viene ritenuto il "centro del danneggiamento" perché "la distribuzione del danno è più uniforme su gran parte dell'abitato"; circostanza particolare che lo distingue da San Giuliano di Puglia considerata invece la "località più danneggiata" perché i danni osservati sono risultati "più accentuati".

L'ampliamento dell'area del danno, prevista dagli esperti della SSN e della Protezione civile ha avuto riscontri immediati. Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2002, n. 3253, viene fissato il principio che la normativa emergenziale si applica "ai comuni delle province di Campobasso e di Foggia in cui sinno state riscontrate situazioni di danneggiamento degli immobili e costituiscono i primi interventi per il superamento della situazione emergenziale"(art. 1, comma 2). In forza di questo principio i Sindaci hanno documentato le situazioni di danno sismico e il Presidente della Regione - Commissario delegato applica l'ordinanza Presidenziale: con propri decreti, nn. 5, 7, e 21 del 2003, ha delimitato l'area del danneggiamento, includendo 83 degli 84 comuni della provincia di Campobasso (escluso Guardiagreia).

La dimensione del danneggiamento ha una sua dominante specificità nei 14 Comuni del "cratere". Secondo fonti della Protezione civile il 7 novembre 2002, cioè una settimana dopo l'inizio della crisi sismica, si è raggiunto il picco di oltre 10.600 senza tetto, temporaneamente ospitati in una trentina di tendopoli.

Comune	Assistiti	Comune	Assistiti
Bonefro	512	Morrone del Sannio	24
Casacalenda	1.000	Provvidenti	140
Castellino del Biferno	673	Ripabottoni	673
Colletorto	1.500	Rotello	700
Larino	1.500	San Giuliano di Puglia	1.163
Montelongo	155	Santa Croce di Magliano	1.949
Montorio nei Frentani	370	Ururi	250

2. Il rilievo del danno e la stima dei costi per gli edifici residenziali:

La crisi sismica, con scosse di forte intensità, ha imposto continue verifiche tecniche sull'agibilità delle abitazioni, a seguito dei danni subiti o temuti per effetti indotti. In tutti i Comuni della provincia di Campobasso, sono state effettuate da squadre della Protezione civile, con impegno di ca. 1.200 rilevatori, per constatare le condizioni di agibilità dei fabbricati privati. Secondo dati elaborati dal Centro Operativo Misto (COM) di Larino, istituito dal Dipartimento della Protezione civile e riferiti al 18 febbraio 2003, su 19.286 sopralluoghi, 11.483 edifici sono risultati agibili (59,5%), mentre 4.484 (23,3%) inagibili, di cui 598 per rischio esterno; inoltre 2.127 (11%) agibili con prescrizioni, 852 (4,5%)

parzialmente inagibili, 340 (1,7%) con esito pendente. I dati, cristallizzati alla citata data, sono pressoché definitivi, risultando pendenti solo taluni controlli e verifiche tecnico-amministrative.

La normativa, in merito ai primi soccorsi, e poi, alla ricostruzione è frutto dell'esperienza, già maturata in altri precedenti terremoti, tuttavia con talune differenze causate dalle specificità del terremoto molisano e dalla espressa volontà del Commissario delegato - Presidente della Regione - di dare risposta ai bisogni e alle aspettative della popolazione colpita.

Nella fattispecie, ha infatti pesato, in modo determinante, l'aspetto socio-economico dei territori interessati, che ha dato luogo, in particolare, alla concessione dei contributi di autonoma sistemazione alle famiglie "sgomberate" a causa del sisma fino alla recuperata agibilità della propria abitazione ovvero ad altra idonea definitiva sistemazione; alla concessione di contributi per la ripresa delle attività produttive, artigianali e professionali; al finanziamento di iniziative volte a potenziare il tessuto dei rapporti commerciali e lo sviluppo dell'intera regione, al fine di non vanificare, in concreto, la stessa concessione di contributi a sostegno dell'imprenditoria locale.

Il rilievo del danno è iniziato subito dopo l'evento del 31 ottobre 2002, con l'insediamento del COM (Centro Operativo Misto) di Larino. Con il coordinamento dell'allora Servizio Sismico Nazionale del Dipartimento della Protezione Civile (DPC-SSN), sono state inviate sul territorio squadre per stimare l'intensità macrosismica dei centri abitati, per effettuare il censimento dei danni e per verificare l'agibilità degli edifici. Il personale del SSN ha provveduto, in tale ambito, alla formazione e istruzione delle squadre di rilevamento fino all'informatizzazione dei dati e alla stima dei costi di intervento. Complessivamente sono stati effettuati oltre 23.000 sopralluoghi con gli esiti indicati in Tabella 1.

Tabella 1. Esiti dei sopralluoghi danno/agibilità.

A	edificio agibile	60,62%
B	edificio temporaneamente agibile (tutto o parte) ma agibile con provvedimenti di pronto intervento	10,66%
C	edificio parzialmente agibile	4,21%
D	edificio temporaneamente inagibile da rivedere con approfondimento	1,89%
E	edificio inagibile	19,36%
F	edificio inagibile per rischio esterno	3,26%

Oltre che sugli edifici privati, sono stati eseguiti sopralluoghi sui Beni Culturali (circa 600 manufatti tra chiese, palazzi, castelli), sugli edifici pubblici (circa 1.000) e su numerosi siti a rischio idrogeologico. Nella fase iniziale dell'emergenza, il rilievo è stato effettuato su segnalazione; successivamente è proseguito a tappeto per alcuni comuni inseriti nell'area epicentrale ($I_{MCS} \geq 6$) ed a richiesta per gli altri comuni della Provincia di Campobasso. La stima dei costi in emergenza, è stata effettuata adottando costi al m² dello stesso ordine di grandezza di quelli utilizzati in recenti eventi sismici italiani (Umbria e Marche 1997, Pollino 1998, ecc.). Utilizzando i dati metrici contenuti nella scheda per il rilievo del danno e dell'agibilità (scheda AeDES/2000) per ciascun edificio, sono stati determinati: superficie, tipologia strutturale, vulnerabilità, livello di danno e sua estensione. In base al livello di danno (scala EMS98 accorpata in 4 campi di valori) e alla vulnerabilità sono state definite le strategie di intervento (riparazione, riparazione con miglioramento sismico, ripristino, rifunionalizzazione) ed i costi parametrici per la stima del fabbisogno economico complessivo della ricostruzione. Con le estrapolazioni effettuate per gli edifici residenziali, agricoli, produttivi e commerciali è stato stimato un costo complessivo di circa 1.200 milioni di Euro (compreso San Giuliano di Puglia).

Dopo la fase del rilievo del danno, è iniziata la progettazione degli interventi con la redazione dei PPS, mediante i quali è stato possibile avere indicazioni più puntuali sul danneggiamento e sulla stima dei costi, finalizzati alla formulazione delle graduatorie di intervento. L'identificazione dei danni prodotti o aggravati dal sisma, sono stati poi messi a confronto con le soglie di danno previste dalla normativa regionale, per definire il livello di danneggiamento ed il conseguente contributo.

I livelli di danno per l'assegnazione dei contributi previsti dalla normativa per la ricostruzione in Molise sono quattro: nullo, significativo, grave e limite di convenienza.

Tali livelli sono confrontabili con quelli previsti dal rilievo in emergenza effettuato con la scheda AeDES, basato su cinque livelli di danno oltre quello nullo.

3. Provvedimenti di Protezione Civile per la gestione della prima emergenza:

Nell'immediatezza dell'evento sismico, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha decretato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo "stato di emergenza" nel territorio della provincia di Campobasso, designando il Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale Commissario delegato dello stesso Presidente del Consiglio, col compito di provvedere al coordinamento degli interventi di competenza delle autorità locali e delle componenti del Servizio nazionale della protezione civile volti al superamento della situazione emergenziale.

Il 4 novembre 2002, il Consiglio dei Ministri ha adottato il decreto legge n. 245, *Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dalle calamità naturali nelle regioni Molise, Sicilia e Puglia, nonché ulteriori disposizioni in materia di protezione civile*, disciplinando i poteri del Commissario delegato, nonché i tempi e i modi del loro trasferimento ai Presidenti delle regioni indicate nell'epigrafe del decreto legge.

Nel merito, il Presidente del Consiglio dei Ministri, con tale provvedimento ha disposto, in sintesi, che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Commissario delegato:

- ha provveduto al coordinamento di tutti gli interventi e di tutte le iniziative per fronteggiare le situazioni emergenziali in atto, definendo, con i comuni interessati, appositi piani esecutivi di misure ed opere per il superamento delle emergenze stesse;
- ha disposto direttamente in ordine agli interventi di competenza delle strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, anche avvalendosi di appositi sub-commissari;
- ha agito, per il perseguimento degli obiettivi fissati, con i poteri di cui al comma 2 dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, adottando gli indispensabili provvedimenti per assicurare ogni forma di tutela agli interessi pubblici primari delle popolazioni interessate ed assumendo ogni ulteriore determinazione per il soccorso e l'assistenza alle popolazioni interessate e per l'avvio della ripresa civile, amministrativa, sociale ed economica nei territori interessati;
- è stato autorizzato a definire la propria necessaria struttura organizzativa, utilizzando, se del caso, gli uffici ed il personale delle amministrazioni ed enti pubblici in sede locale, ivi compresi quelli militari, acquisendo, ove necessario, la disponibilità di beni mobili, immobili e servizi, anche a trattativa privata mediante affidamento diretto.

Con il provvedimento adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, sono stati sospesi:

- i termini per l'adempimento di obblighi di natura tributaria;
- i termini relativi ai processi esecutivi, mobiliari e immobiliari, nonché ad ogni altro titolo di credito avente forza esecutiva di data anteriore ai decreti sopra citati e alle rate dei mutui di qualsiasi genere in scadenza nel medesimo periodo;
- i termini di notificazione dei processi verbali, di esecuzione del pagamento in misura ridotta, di svolgimento di attività difensiva e per la presentazione di ricorsi amministrativi e giurisdizionali.

Con l'emanazione della legge 27 dicembre 2002, n. 286, i provvedimenti principali risultano i seguenti:

- ai sensi dell'articolo 1, comma 3, il Presidente della Regione Molise è subentrato al Capo del Dipartimento della protezione civile nel ruolo di Commissario delegato, e con successiva ordinanza ex articolo 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, sono definiti sia gli ambiti di competenza, anche per quanto riguarda la fase conclusiva della prima emergenza, sia gli aspetti relativi alla necessaria struttura organizzativa di supporto all'attività del Presidente della predetta regione – Commissario delegato;

- il Presidente della Regione, ha provveduto agli ulteriori e diversi interventi correlati al rientro nell'ordinario e per le fasi di ricostruzione e ripristino degli immobili colpiti dagli eventi sismici; nonché per la ricostruzione, la riparazione e l'adeguamento sismico degli edifici delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado parimenti danneggiate. Le azioni sono state realizzate previa adozione, d'intesa con i comuni interessati, di appositi piani. Tali piani sono adottati con delibera consiliare dei comuni interessati;

- il Commissario delegato, per l'espletamento degli incarichi, può nominare un sub-commissario.

Per accelerare i termini di intervento il provvedimento ha previsto la procedura di semplificazione dell'azione amministrativa ex legge 7 agosto 1990, n. 241. Per di più, tutte le competenze dei Presidenti - Commissari delegati sono definite con ordinanze governative, adottate ai sensi della legge sulla Protezione civile (art. 5, comma 2, legge n. 225/1992), con il correlato effetto che il potere di ordinanza in capo al delegante si trasferisce al delegato come potere straordinario, per semplificare ed accelerare le procedure tecnico-amministrative.

Con l'ulteriore ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, n. 3279 del 10 aprile 2003, il Presidente della regione Molise, Commissario delegato, ha assicurato il complessivo coordinamento:

a) delle iniziative finalizzate all'attuazione ed al completamento degli interventi finalizzati alla chiusura della prima fase dell'emergenza, individuando e ponendo in essere tutte le iniziative necessarie ad un rapido rientro nell'ordinario, anche attraverso l'emaneazione di direttive nei confronti dei comuni e delle altre strutture pubbliche locali interessate, per il corretto utilizzo e per la più proficua gestione dei beni e dei servizi acquisiti ed in corso di acquisizione;

b) della effettuazione di rilievi aereofotogrammetrici sui centri storici dei Comuni colpiti dal sisma;

c) della microzonazione sismica dei Comuni colpiti dagli eventi tellurici di cui in premessa;

d) della verifica delle iniziative poste in essere dagli Enti locali in attuazione sia delle disposizioni di cui alla ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3253/2002 che delle determinazioni assunte dal Commissario delegato;

e) della verifica ed accertamento delle attività da porre in essere da parte dei Sindaci;

f) della predisposizione di uno studio della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici, strategici e di culto localizzati nelle medesime aree;

g) della definizione delle linee di indirizzo per la progettazione e la realizzazione degli interventi di ricostruzione degli edifici pubblici e privati distrutti, e di riparazione dei danni e miglioramento sismico degli edifici danneggiati dall'evento sismico;

h) della pianificazione degli interventi di ricostruzione, di riparazione, di miglioramento, di adeguamento sismico degli edifici pubblici e privati danneggiati, nonché di quelli adibiti a funzioni di servizio pubblico essenziale.

Al fine di assicurare un adeguato supporto tecnico per lo svolgimento delle proprie attività, nonché per le esigenze derivanti dalla fase della ricostruzione, il Commissario delegato si è avvalso di un Comitato Tecnico Scientifico (CTS), composto da cinque tecnici ed esperti di elevata e comprovata professionalità, istituito dal Presidente-Commissario delegato con decreto n. 19/2003.

Le ordinanze di Protezione civile susseguitesisi nel tempo hanno riguardato, in particolare:

- la definizione delle strutture a supporto delle attività, sia del Commissario delegato sia degli altri soggetti operativi, soprattutto dei Sindaci, mediante l'autorizzazione a stipulare, per tutto il perdurare dello stato di emergenza, contratti di lavoro a tempo determinato e contratti di consulenza con esperti specializzati; la previsione di una serie di agevolazioni fiscali e contributive;

- il finanziamento, analogamente a quanto avvenuto in precedenti emergenze post-sisma, di riparazioni funzionali per l'immediato recupero dell'agibilità di abitazioni, esercizi commerciali ed edifici scolastici, nonché, per il Comune di San Giuliano di Puglia, centro dei danni post-sisma, la previsione di un "Piano di ricostruzione" *ad hoc*.

Lo stato di emergenza per il dopo-sisma 2002 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2009.

Con le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri nn. 3839/2010 3916/2010 e 4009/2012 il Presidente della Regione Molise è stato confermato quale Commissario delegato e autorizzato a provvedere, in regime ordinario e in termini di somma urgenza, alla prosecuzione e al completamento entro il 30 aprile 2012 di tutte le iniziative finalizzate al superamento del contesto di criticità.

4. La normativa della ricostruzione:

L'ordinanza n. 13 del 27 maggio 2003 costituisce la base normativa di tutta la ricostruzione post-sisma. Prendendo spunto da precedenti terremoti quali: Campania - Basilicata e Puglia dell'80/81; provincia di Isernia 1984; Umbria e Marche 1997 e Basilicata 1998 l'ordinanza dà al Sindaco competenze esclusive riguardanti gli interventi sul territorio, diventando la figura centrale della ricostruzione.

La ricostruzione dell'edilizia abitativa privata, è incentrata sulla concessione di un contributo - da qualificarsi sostanzialmente come "diritto soggettivo" - parametrato sul calcolo della superficie danneggiata preesistente al sisma, secondo priorità variamente collegate a requisiti soggettivi del proprietario o dell'affittuario e oggettivi dell'edificio danneggiato.

A differenza della normativa post-sisma 1980-81, in cui, oggetto di contributo è "l'unità abitativa" e a differenza del terremoto 1997, in cui, il riferimento è il "PIR", (progetto integrato di recupero), il modello molisano si è maggiormente conformato al terremoto di Isernia del 1984, in cui, i principali punti di riferimento sono stati il "PES", (progetto di edificio singolo) di un unico proprietario e il "PEU", (progetto edilizio unitario), di gruppi di edifici contigui, da finanziarsi unitariamente.

Da un punto di vista della sicurezza del territorio, tale sistema realizza, contestualmente alla riparazione dei danni provocati dal sisma, l'adeguamento sismico di edifici contigui, pur se non danneggiati.

La necessità, determinata dalla situazione della finanza pubblica, di limitare il più possibile il costo per la ricostruzione, ha, peraltro, indotto il Comitato Tecnico Scientifico (CTS), deputato a compilare, in dettaglio, l'iter della ricostruzione, a prendere come punto di riferimento, i Sotto-progetti ricavabili dal PEU, comprendenti l'edificio danneggiato nonché gli eventuali altri edifici ad esso collegati per ineludibili vincoli tecnici.

L'effetto di "trascinamento" risulta in tal modo minore, pur garantendo la sicurezza e la funzionalità degli interventi.

5. L'attività del Commissario Delegato e della Struttura Commissariale Post-sisma:

Il Presidente della Regione Molise - Commissario delegato per la ricostruzione post-sisma, ha programmato e coordinato tutte le attività, avvalendosi di una Struttura centrale - Commissariale, con compiti principalmente di alta direzione, coordinamento e controllo nel rispetto delle norme e delle procedure tecnico, amministrative e contabili. All'interno della Struttura gli organismi quali: Gruppo tecnico delle Verifiche, la Commissione per il rilascio del nulla osta sismico, Commissione per la Microzonazione, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) hanno costituito il presidio operativo attraverso il quale il Commissario Delegato ha espletato l'attività che si è dimostrata complessa e delicata a fronte di un evento così devastante.

In particolare:

- il CTS ha dettato tutte le linee di indirizzo per l'iter della ricostruzione, approvate e rese esecutive dal Commissario delegato con propri decreti e ha fornito risposta a tutti i quesiti sottopostigli, per lo più finalizzati a dirimere perplessità dei Sindaci, nell'applicazione delle normative di riferimento, con finalità di uniformità interpretativa e di chiarimenti e approfondimenti, ove necessari.
- i pareri del CTS hanno dato luogo a decreti e circolari a firma del Presidente - Commissario Delegato.
- con decreto n. 143/2007 il Commissario delegato ha decretato, per tutti i progetti di riparazione/ricostruzione post-sisma, l'obbligo di acquisizione dell'autorizzazione sismica preventiva da parte di apposita commissione istituita presso la Struttura commissariale per le attività post-sisma. Detta procedura ha recepito le disposizioni normative di cui al D.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii. per gli interventi sulle costruzioni in zona sismica, non più derogabili alla luce della pronuncia della Corte Costituzionale che, di fatto, ha ritenuto non più legittime le procedure vigenti con particolare riferimento al rilascio dell'attestazione di deposito e alle conseguenti verifiche a campione dei progetti relativi agli interventi edilizi.

Con l'attivazione di detta procedura, resa possibile anche dai poteri di deroga legati allo stato di emergenza, il Commissario delegato ha posto in essere una procedura che, analogamente a quanto già avvenuto per la microzonazione sismica, negli anni a venire è entrata in vigore in gran parte delle regioni italiane. Ancora una volta il Molise ha fatto da precursore in campo nazionale, attuando importanti e rilevanti procedure in materia di sismica partendo dalla ricostruzione post-sisma.

Con l'autorizzazione sismica preventiva, quindi, tutti i progetti relativi agli interventi di riparazione/ricostruzione post-sisma sono stati sottoposti alla Commissione per l'autorizzazione sismica per l'acquisizione del relativo parere di competenza. In questo modo, tutti i progetti vengono esaminati preventivamente al fine di accertare sia il rispetto delle norme sismiche vigenti sia la coerenza dei medesimi progetti con le direttive tecniche emanate dal Commissario delegato in materia di ricostruzione post-sisma.

La nuova procedura, avviata nel settembre del 2007 e resa esecutiva nel successivo mese di ottobre con la nomina della competente Commissione, ha incontrato difficoltà operative causate prevalentemente dalle modalità di presentazione delle progettazioni esecutive che, fino ad allora, non necessitavano degli approfondimenti tecnici richiesti dalla Commissione per il rilascio delle relative autorizzazioni. Con l'impegno e la dedizione sia dei componenti della Commissione sia dei tecnici incaricati delle progettazioni, oltre che attraverso il coinvolgimento e la sensibilizzazione delle strutture tecniche comunali preposte all'esame preventivo dei progetti, nel tempo si è ottenuto quel auspicabile miglioramento generale della qualità progettuale che ha consentito negli anni un incremento produttivo dell'attività della Commissione.

Dopo la prima fase emergenziale, riconoscendo l'importanza propedeutica alle fasi di ricostruzione degli studi di microzonazione sismica, il Dipartimento della Protezione Civile, con nota n. DPC/DIP/0003488, ha trasmesso gli "Indirizzi generali per la microzonazione sismica dei comuni colpiti dagli eventi tellurici".

Con ordinanza Commissariale n. 14 del 28 maggio 2003 il Presidente della Regione Molise, Commissario delegato, ha nominato la Commissione di esperti per l'attuazione delle linee di indirizzo predisposte dal Dipartimento di Protezione Civile per la microzonazione dei comuni colpiti dal sisma.

La microzonazione sismica, quindi, deve essere vista come uno strumento base alle attività di pianificazione urbanistica e di protezione civile nonché di supporto a quelle di progettazione e di ricostruzione.

Per tale ragione, essa ha lo scopo di riconoscere ad una scala sufficientemente di dettaglio, le condizioni di sito che possono modificare sensibilmente le caratteristiche del moto sismico o possono produrre effetti sismici rilevanti (frane, fratture, liquefazioni, ecc.).

6. Aspetti tecnici della ricostruzione:

Nel rispetto delle direttive poste in essere dal CTS, le "progettazioni esecutive" sono regolate:

- da direttive generali per la ricostruzione (Decreto Commissariale n. 35/2005 – *direttive tecniche per la progettazione e realizzazione degli interventi sugli edifici privati (allegato n. 1) e sugli edifici pubblici e scolastici (allegato n. 2)*);
- dal protocollo di progettazione che contiene tutte le indicazioni per la redazione dei progetti e la determinazione dei contributi, nel rispetto delle direttive predisposte dal CTS. Nelle linee generali la metodologia non si discosta da quella utilizzata durante gli eventi sismici che si sono verificati in Italia negli ultimi 10 anni.

Prevede preliminarmente il calcolo delle soglie di danno e di vulnerabilità (necessarie a stabilire il livello di contributo) e successivamente la determinazione del contributo, calcolato per ogni unità immobiliare sulla base della superficie ammissibile. Il contributo è suddiviso in due parti: una parte più consistente per strutture e parti comuni ed una minore per finiture ed impianti interni. La seconda è concessa all'80% per le abitazioni principali ed al 20% per le abitazioni ulteriori, indipendentemente dal reddito. Il protocollo di progettazione (Decreti commissariali n. 10/2006 e n. 70/2006) consta di: 1) una scheda d'accompagnamento al progetto esecutivo, che rappresenta una guida per la redazione dei progetti e contiene le informazioni per la realizzazione della banca dati della ricostruzione; 2) fogli di calcolo in formato Excel per la verifica sismica dei principali meccanismi di danno, sulla base delle direttive

emanate; 3) una metodologia per il riconoscimento e la determinazione delle caratteristiche meccaniche delle murature; 4) indicazioni per la scelta degli interventi di miglioramento sismico che si basano sull'analisi dei principali meccanismi di collasso; queste permettono di controllare l'efficacia dei presidi sismici introdotti, sia in termini di riduzione della vulnerabilità che dei costi, con l'obiettivo di realizzare interventi efficaci a costi limitati senza eccessivi oneri per i proprietari; 5) una rassegna delle principali tecniche d'intervento di consolidamento, organizzate per classi tipologiche (strutture verticali, orizzontali, coperture), con l'indicazione dei principali limiti e campi d'applicazione per ciascuna di loro.

Questi documenti s'ispirano ai recenti studi sulla vulnerabilità e sull'analisi del danno, che hanno evidenziato come gli interventi post-sisma, eseguiti negli ultimi anni, in molti casi hanno introdotto vulnerabilità aggiuntive nelle costruzioni, rivelandosi talora del tutto inadeguati se non addirittura dannosi (placcaggio delle murature con reti elettrosaldate e betoncino cementizio, realizzazione di coperture e solai in cemento armato, esecuzione di cordoli in breccia, consolidamento con perforazioni armate ed iniezioni a base di cemento. A tal proposito occorre evidenziare come, in precedenti eventi sismici, la corsa alla ricostruzione, condizionata da esigenze abitative e di riparazione del danno, ha portato a sottovalutare la necessità del controllo dell'efficacia e della qualità degli interventi, che hanno evidenziato i loro limiti proprio durante un evento sismico che ha colpito successivamente gli stessi edifici consolidati per il terremoto precedente (terremoto del 1997, Comune di Sellano - PG). In Tabella 5 è rappresentato lo schema per la determinazione del livello di contributo sulla base del livello di danno e di vulnerabilità. La vulnerabilità è valutata attraverso l'individuazione di almeno 3 (su 11) carenze costruttive ritenute gravi e del valore della resistenza convenzionale C, che è data dal prodotto del coefficiente corrispondente alla zona sismica, del coefficiente d'amplificazione S (che tiene conto della categoria di suolo di fondazione) e del coefficiente δ_i , che tiene conto del numero dei piani dell'edificio. I quattro livelli di costo riportati nella Tabella 5 sono attribuibili per diverse combinazioni danno-vulnerabilità.

Tabella 5. Livelli di contributo-base in funzione del danno, delle carenze e del parametro C.

Cl.	Resistenza convenzionale C	Assenza di carenze		Presenza di carenze	
		Danno significativo	Danno Grave	Danno Significativo	Danno Grave
A	$\geq 0.2 S \delta_i$ in zona 1	L0	L1	L0	L2
	$\geq 0.14 S \delta_i$ in zona 2	(Riattazione)		(Riattazione)	
	$\geq 0.08 S \delta_i$ in zona 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B	$< 0.2 S \delta_i$ in zona 1	L1	L2	L2	L3
	$0.14 S \delta_i$ in zona 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	$0.08 S \delta_i$ in zona 3				

La seguente Tabella 6 mostra i livelli di costo per le strutture e le parti comuni (SPC) e per le finiture e gli impianti interni (FI).

Tabella 6. Costi-base della ricostruzione, riferiti al 2005.

Schema 1			Schema 2		
SPC		Importo €/m ²	FI	Importo €/m ²	
L. SPC	L0	345,00	L. FI	L0	57,50
	L1	322,00		L1	138,00
	L2	359,37		L2	154,10
	L3	431,25		L3	184,81
Ricostruzione	L4	442,47	Ricostruzione	L4	189,63

7. Opere Pubbliche, messa in sicurezza e somma urgenza:

La normativa tecnica disciplinante gli interventi sul patrimonio edilizio pubblico o ad uso pubblico e sulle infrastrutture risulta contemplata dall'art.4 dell'Ordinanza Commissariale n°13 del 27 maggio 2003, che stabilisce per tali interventi l'assenza di limiti di contributo (ad eccezione degli edifici ad uso scolastico) conseguendo, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, l'adeguamento sismico o se si prevede la ricostruzione dell'opera. L'opportunità della ricostruzione deve essere tecnicamente motivata e dimostrata.

I quadri economici degli interventi, conformati naturalmente alle previsioni della normativa di settore delle opere pubbliche, devono prevedere per la voce dei lavori una computazione estimativa degli stessi in riferimento al Prezzario della Regione Molise vigente e per le spese tecniche inserite nelle somme a disposizione dell'Amministrazione il contenimento delle stesse secondo il punto 12 del Decreto Commissariale n°35/2005 (determinazione dei compensi in riferimento al tariffario professionale con l'abbattimento nella misura del 20% degli onorari).

Gli interventi possibili di consolidamento o nuova edificazione sono stabiliti dalle "Direttive Tecniche per la progettazione e la realizzazione degli interventi sugli Edifici Pubblici e Scolastici" approvate con il Decreto Commissariale n°35 del 6 aprile 2005.

Come per gli interventi sul patrimonio edilizio privato danneggiato anche per le opere pubbliche la cessata Struttura Commissariale ha promosso preliminarmente la determinazione del fabbisogno economico necessario alla riparazione del danno mediante la redazione delle progettazioni semplificate - perizie di stima, alle quali sono seguiti i provvedimenti di programmazione delle somme per ogni singolo intervento ammesso a finanziamento.

Caso particolare sono invece gli interventi di messa in sicurezza e/o somma urgenza che non hanno esplicitamente una previsione di norma nella citata O. C. n°13/03 o nei Decreti Commissariali applicativi, ma che per prassi amministrativa consolidata sono stati istituiti per fronteggiare e scongiurare il pericolo per la pubblica e privata incolumità, configurando tali interventi quali anticipazione sui contributi ammissibili riconosciuti per la ricostruzione privata a gestione pubblica o privata o sul finanziamento complessivo dell'opera pubblica.

In data 30 aprile 2012 con la L.R. n. 12 è istituita l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, che ha attribuito, in via transitoria, alla stessa la gestione delle competenze per le attività post-sisma in regime ordinario.

Con delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011 (G.U. n. 304 del 31 dicembre 2011) concernente "Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del Piano Nazionale per il Sud", sono state assegnate fra l'altro al Molise, le risorse "Sisma 2002 Percorso ricostruzione" pari a 346,2 mln di euro, per il completamento della ricostruzione di tutti gli edifici privati ricadenti nella classe di priorità "A" (art. 17 dell'ordinanza commissariale n. 13/2003 e Decreto Commissariale n. 52/03), opere pubbliche e strategiche.

Con successiva delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 (G.U. n. 138 del 15 giugno 2012), concernente il "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013", in particolare al punto 3.1, è stata disposta l'attuazione delle risorse assegnate con delibera CIPE n. 62/11 mediante stipula degli Accordi di Programma Quadro.

Con D.G.R. n. 608 del 02 ottobre 2012 sono stati individuati gli interventi da sottoporre al Tavolo dei Sottoscrittori per la stipula del relativo APQ.

Nella tabella si riportano gli interventi da inserire nello specifico Accordo di Programma Quadro: "Opere Pubbliche".

Cod.	TITOLO DELL'INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	LOCALIZZAZIONE COMUNE DI	IMPORTO €
01	Messa in sicurezza cimitero in località Roccaspromonte (lotto A) - Cimitero in località Roccaspromonte	Comune di Castropignano	Castropignano	104.000,00
02	Lavori di ristrutturazione - Cimitero P.E.S. 27	Comune di Jelsi	Jelsi	187.500,00
03	Lavori di riparazione danni e consolidamento delle strutture dell'alloggio custode e cappella - alloggio custode e cappella del cimitero comunale	Comune di Monacilioni	Monacilioni	392.637,00
04	Lavori di messa in funzionalità - Cimitero comunale	Comune di Ururi	Ururi	214.230,00
05	Riparazione ed adeguamento sismico, I lotto - edificio comunale ex edificio scolastico	Comune di Civitacampomariano	Civitacampomariano	410.000,00
06	Messa in sicurezza - Torre Civica	Comune di Gildone	Gildone	40.000,00
07	Lavori di completamento per la definitiva messa in sicurezza - innesto strada comunale "Paolicchio-Taverna"/S.S. n. 645 "Fondovalle Tappino"	Comune di Pietracatella	Pietracatella	90.000,00
08	Completamento dei lavori di miglioramento sismico e riqualificazione funzionale - ex sede municipale / casa protetta per anziani	Comune di Pietracatella	Pietracatella	570.000,00
09*	Lavori di miglioramento sismico dell'edificio - Municipio	Comune di Portocannone	Portocannone	200.000,00
10	Lavori di adeguamento sismico e completamento della riparazione funzionale - Palazzo Cappuccilli (PEU 1 SP 03)	Comune di Ripabottoni	Ripabottoni	530.000,00
11	Lavori di messa in sicurezza - "Palazzo Pollice" sito in Via Marina e Via Croce, PEU n. 51	Comune di San Martino in Pensilis	San Martino in Pensilis	50.000,00
12	Lavori di somma urgenza - via Balbo 40	Comune di Tufara	Tufara	19.999,04
13	Lavori di somma urgenza - P.zza Mazzini 12	Comune di Tufara	Tufara	19.999,04
14	Lavori di somma urgenza - via Maddalena snc	Comune di Casalciprano	Casalciprano	51.966,70
15	Lavori di somma urgenza - via Maddalena 218	Comune di Casalciprano	Casalciprano	52.612,67
16	Lavori di somma urgenza - via Porta Nuova 6	Comune di Bonefro	Bonefro	21.281,14
TOTALE				2.954.225,59

*Importo intervento € 200.000,00 (Cofinanziamento Comunale di € 2.515,00 + 197.485,00 delibera Cipe n. 62/2011).

- **01 - Messa in sicurezza cimitero in località Roccaspromonte (lotto A) - Cimitero in località Roccaspromonte - € 104.000,00:**

L'intervento è ubicato presso il cimitero comunale sito nella Frazione di Roccaspromonte in agro del Comune di Castropignano (CB). I danni, provocati dall'evento sismico del 31/10/2002 e successivi, consistono essenzialmente in:

- Lesioni alle strutture portanti del muro perimetrale che sorregge un blocco di loculi cimiteriali realizzati presumibilmente negli anni settanta;
- Cedimento delle fondazioni del blocco dei loculi e conseguente inclinazione dello stesso;

- Sconnessione dei viali e marciapiedi circostanti l'area danneggiata.

Gli interventi di messa in sicurezza, già realizzati, consistono in:

- a) Puntellatura dei loculi soggetti a cedimento;
- b) Demolizione del muro di cinta cimiteriale addossato ai loculi;
- c) Due file parallele di micropali ognuno dei quali posto ad interasse di 0,50 m, con foro di 100 mm, diametro esterno di 82,5 mm, spessore di 8,8 mm e lunghezza di 8,00 m;
- d) Due cordoli di testa palo a sezione rettangolare in c.a. di cm 120x50 l'uno e cm 130x90 l'altro con lunghezza rispettivamente pari a 17,50 m e 13,80 m;
- e) Profilati in acciaio del tipo HEA180-S275 ad interasse pari al passo dei setti portanti dei loculi e con andamento trasversale rispetto alle travi dei pali previsti in progetto;
- f) Ricostruzione del muro di cinta in pietra;
- g) Ripristino delle sconnessioni delle lapidi;
- h) Pulizia ed espurgo del sistema fognario interno;
- i) Pulizia ed espurgo del tombino stradale a valle della cunetta dove sono confluite le acque meteoriche di scarico;
- j) Ripristino dei viali danneggiati;
- k) Ripristino del cornicione della copertura loculi.

▪ **02 - Lavori di ristrutturazione - Cimitero P.E.S. 27 - € 187.500,00:**

L'intervento in oggetto è un PES costituito da manufatti edilizi adibiti a cappelle cimiteriali; gli immobili sono ubicati all'esterno del centro abitato, lungo la strada provinciale n. 119. A seguito del sisma, gli immobili hanno riportato gravi danni alle strutture; sono evidenti diversi fenomeni fessurativi concentrati soprattutto all'interno delle schiere dei loculi. In particolare si evidenziano lesioni diagonali e di schiacciamento sulle strutture portanti verticali; inoltre sono evidenti distacchi ben definiti tra il rivestimento in marmo e le strutture portanti e cedimenti delle strutture di fondazione. La batteria di loculi è stata edificata presumibilmente nei primi anni '50; è evidente la rotazione verticale subita dall'intera cortina dovuta ai limiti del sistema costruttivo utilizzato, nonché all'inefficienza del sistema di fondazione. Il progetto prevede quindi l'eliminazione dei problemi di stabilità delle opere di fondazione dei loculi e la realizzazione di nuovi loculi cimiteriali.

Viste le scarse possibilità di un recupero totale ed efficace, risulta antieconomico e poco sicuro procedere al consolidamento delle strutture per cui si prevede la demolizione dei vetusti 90 loculi esistenti e la ricostruzione di 160 loculi.

Le opere previste riguardano la realizzazione dei loculi con struttura prefabbricata in c.a su zattera di fondazione. La copertura è prevista a doppia falda impermeabilizzata, con sistema di raccolta acque piovane e convogliamento alla rete di smaltimento esistente. La finitura esterna sarà realizzata con rivestimento in lastre di marmo di colore neutro. L'opera di ricostruzione sarà basata sul rispetto delle modalità architettoniche, tipologiche e funzionali dell'opera esistente.

▪ **03 - Lavori di riparazione danni e consolidamento delle strutture dell'alloggio custode e cappella - alloggio custode e cappella del cimitero comunale - € 392.637,00:**

L'area cimiteriale, ricadente in località Contrada Chiusa nel Comune di Monacilioni, è individuata al catasto terreni dalle particelle n. 19, 435, 436, 438 del foglio 15. Si estende su una superficie di circa 5000 mq, presenta una forma planimetrica rettangolare nella parte originaria e semicircolare nella parte ampliata.

L'area oggetto di interesse ricade nella particella n. 19 del foglio 15 del Comune di Monacilioni.

La proposta di intervento si pone l'obiettivo di preservare l'impianto tipologico e costruttivo attuale, apportando modifiche che possono rendere i manufatti funzionali e rispondenti alle nuove esigenze tecniche imposte dalle norme antisismiche, eliminando tutte quelle carenze strutturali che si sono rilevate. In particolare la Cappella resterà esteticamente e funzionalmente identica; l'alloggio del custode, a causa dell'eliminazione di tale figura, verrà invece adibito a locale pluriuso legato alle attività cimiteriali e si apporteranno piccole modifiche al primo piano. Dopo l'analisi dei dissesti statici e dei quadri fessurativi, considerando le caratteristiche tipologiche e costruttive delle varie strutture coinvolte si individuano due tipologie di intervento:

1. consolidamento della cappella e ripristino funzionale;
2. consolidamento dell'ex alloggio del custode.

La cappella si presenta con un ambiente unico a tutt'altezza (altezza massima 7,35 m) diviso in due campate, di base rettangolare (4,35 m x 2,90 m), coperte da volte a botte lunettate realizzate con mattoni pieni in foglio. Ad essa vi si accede dall'unica porta sopra descritta e sulla parete opposta all'ingresso c'è un altare in marmo su cui poggia un piccolo tabernacolo in legno; la cappella veniva utilizzata, prima dell'evento sismico del 31 Ottobre 2002, per celebrare la liturgia durante il 2 Novembre, giorno dedicato ai defunti.

La cappella cimiteriale presenta lesioni passanti e macroscopiche visibili soprattutto sul muro portante della facciata d'ingresso (verso il cimitero) ed in corrispondenza delle aperture. Le stesse e altre lesioni di ampiezza e andamento variabile continuano sulla volta; lesioni su una parete laterale e lesioni in adiacenza dell'altare. L'assenza di cordolo o catene ha amplificato gli effetti del sisma sulla resistenza meccanica delle due volte.

L'alloggio del custode è diviso in due piani: il piano terra consta di due vani (di circa 12 mq ognuno) divisi tra loro da una scala che permette l'accesso al piano superiore, anch'esso diviso in due vani identici per dimensioni a quelli del piano terra. Il solaio del primo piano ed il sottotetto sono realizzati con voltine in mattoni e travi UPN 140 in ferro. Il tetto di entrambi i manufatti è realizzato con travi in legno disposte parallelamente al lato maggiore, tavolato e coppi.

Nell'alloggio del custode si riscontrano lesioni diffuse di ampiezza e andamento variabile sul muro portante della facciata d'ingresso in corrispondenza delle aperture. Crolli parziali del solaio a voltine del primo piano e lesioni diffuse su più parti della muratura portante. Sulla parete laterale adiacente i loculi si registra un attecchimento di vegetazione spontanea e infestante e soprattutto presenza di umidità di risalita per tutta l'altezza della stessa.

▪ 04 - Lavori di messa in funzionalità - Cimitero comunale - € 214.230,00:

Si tratta di lavori di messa in funzionalità del Cimitero Comunale di Ururi, localizzato, fuori dal centro abitato, lungo la strada provinciale che collega il comune di Ururi con il comune di Serracapriola. A seguito del sisma del 31/10/2002, l'alloggio del custode e i loculi di proprietà Comunale hanno subito danni, con lesioni tali da causare notevoli infiltrazioni di acqua che hanno accentuato ancora di più il danno.

L'obiettivo, pertanto, è stato quello di consolidare sia l'alloggio del custode con l'inserimento di catene di interpiano al fine di eliminare il ribaltamento delle facciate e rendere il fabbricato scatolare. Si prevede lo svuotamento delle volte, l'inserimento di rete elettrosaldata ancorata alla muratura perimetrale e masseto in c.a. Inoltre, verranno consolidati i pilastri di alcuni loculi con conseguente nuova impermeabilizzazione degli stessi e sovrastante masseto in modo tale da eliminare le continue infiltrazioni di acque piovane.

▪ **05 - Riparazione ed adeguamento sismico, I lotto - edificio comunale ex edificio scolastico - € 410.000,00:**

I lavori riguardano un edificio di proprietà comunale, già sede della scuola elementare e media del Comune di Civitacampomariano. Detto edificio ricade nella zona centrale dell'agglomerato urbano avente accesso da una comoda strada pubblica denominata Largo Umberto I.

L'immobile è individuato al N.C.E.U di Campobasso sul foglio n. 21 particella n. 1382.

A seguito del sisma del 31.12.2002 l'immobile ha riportato dei danni a livello significativo e per questo necessita di un immediato intervento.

Il progetto per quanto esposto, prevede essenzialmente di riparare i danni riscontrati e soprattutto di eliminare i più immediati elementi di pericolo, rappresentati dai solai di sottotetto e di copertura.

I lavori in particolare prevedono:

la demolizione dei solai esistenti;

la regolarizzazione delle murature di imposta con la formazione di nuovi cordoli;

gli ancoraggi di nuovi cordoli alle sottostanti murature mediante barre in acciaio iniettate;

la collocazione di catene per collegamento di murature;

la realizzazione di una nuova copertura in acciaio ancorata ai nuovi cordoli con piastre e tirafondi;

l'installazione di canali di gronda, scossaline e discendenti in rame;

la copertura con pannelli sandwich con sovrastante guaina ardesiata e tegole portoghesi;

la formazione di timpani in pannelli in muratura

l'installazione di controsoffitto sospeso in cartongesso all'intradosso della nuova copertura (con esclusione della zona centrale dell'atrio)

la tinteggiatura esterna e rifiniture interne.

▪ **06 - Messa in sicurezza - Torre Civica - € 40.000,00:**

La Torre Civica di Gildone, a seguito degli eventi sismici avvenuti il 31/10/2002, ha subito delle gravi lesioni alle strutture portanti verticali che potevano causare il crollo della torre stessa. Il progetto ha come obiettivo principale la risoluzione del problema della statica dell'edificio al fine di evitare potenziali situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità; infatti data la particolare ubicazione della torre civica nelle vicinanze di luoghi di pubblica fruizione (uffici postali, ambulatorio medico, attività commerciali) il consolidamento statico rappresenta una priorità imprescindibile da perseguire; altro obiettivo del progetto è il rifacimento della copertura in legno con particolare riferimento agli aspetti architettonici significativi della torre. Infatti, è stata prevista la realizzazione del tetto a padiglione al fine di restituire alla torre le forme e caratteristiche dei secoli addietro. Con la realizzazione dei lavori, gli obiettivi e le priorità sopra descritte sono state ampiamente perseguite.

La Torre Civica, detta anche Torre dell'Orologio, è situata nel centro urbano del comune di Gildone, esattamente in Via Marconi. La torre di vecchia realizzazione ha una forma in pianta rettangolare delle dimensioni di 2.80 m x 3.54 m e ha un'altezza di 13.62 m; essa è costituita da sei piani di altezza variabile; la struttura portante è in muratura di pietrame, mentre le strutture orizzontali sono formate da solai in latero-cemento con travetti in ferro.

Il progetto prevede il consolidamento delle strutture verticali della torre mediante l'applicazione su tutte le facciate di intonaco armato con rete elettrosaldata collegate con barre metalliche; le facciate sono completate da intonaco di finitura e tinteggiatura. Per la copertura è prevista la realizzazione di un tetto in legno, nel rispetto delle caratteristiche costruttive e formali dell'epoca.

- **07 - Lavori di completamento per la definitiva messa in sicurezza - innesto strada comunale "Paolicchio - Taverna"/S.S. n. 645 "Fondovalle Tappino" - € 90.000,00:**

La strada "Paolicchio- Taverna", che congiunge il centro abitato di Pietracatella con la S.S. N. 645 "Fondovalle Tappino", serve l'intero territorio comunale e quelli limitrofi, consentendo un agevole collegamento con il Capoluogo di Regione ed evitando un tortuoso percorso lungo la S.S. n. 212.

L'evento sismico del 31 ottobre 2002, e successivi, ha provocato danni all'arteria, con l'innescare di frane in prossimità del centro abitato e il danneggiamento dell'opera di attraversamento del vallone Senape in prossimità dell'innesto alla "Fondovalle Tappino", costringendo l'Amministrazione Comunale a chiudere l'arteria per più mesi con grave disagio per l'intera popolazione residente.

A seguito di tali avvenimenti, l'Amministrazione comunale ha inoltrato richiesta di finanziamento al Presidente della Regione - Commissario Delegato al fine di rendere la funzionalità della strada in questione. Tuttavia, il danneggiamento subito dalle opere d'arte, dalla sede stradale e dal territorio su cui insiste il tracciato, configura una continuità di interventi per conseguenze che si verificano nel tempo e che necessitano di lavori di completamento per la messa in sicurezza.

Pertanto, al fine di consentire una migliore transitabilità del tracciato stradale, l'Amministrazione Comunale di Pietracatella ha realizzato, nel tempo, interventi di messa in sicurezza della stessa arteria a servizio dell'intera comunità locale.

Tra gli interventi era prevista anche la realizzazione del miglioramento dell'innesto tra la predetta strada e la S.S. n. 645 "Fondovalle Tappino" al km. 17+770 secondo la vigente normativa in materia di intersezioni stradali, al fine di migliorare le condizioni di sicurezza e consentire un agevole deflusso delle autovetture senza intralcio alla circolazione.

L'intervento proposto è relativo all'innesto della strada comunale "Paolicchio-Taverna" con la S.S. n. 645 "Fondovalle Tappino", per migliorare le condizioni di sicurezza e consentire un agevole deflusso delle autovetture senza intralcio alla circolazione.

Attualmente l'innesto è costituito dalla semplice intersezione delle due strade, già parzialmente migliorata mediante l'allargamento del fronte di intersezione.

Nel tratto interessato, la carreggiata della S.S. 645 è costituita da due corsie di marcia, della larghezza ognuna maggiore di m. 3,75 con due banchine laterali di larghezza superiore a m. 1,50.

L'allargamento necessario della sede stradale, per la realizzazione della corsia di accumulo per la svolta a sinistra (direz. Pietracatella-lato Campobasso) e del tratto di uscita per la svolta a destra (direz. Pietracatella-lato Foggia) sarà realizzato interamente sul lato a monte della sede stradale, mediante l'arretramento dell'attuale muro di contenimento dei terreni a monte. Il maggior flusso di traffico risulta essere quello di collegamento, nelle due direzioni, tra Pietracatella, e i territori limitrofi, e Campobasso; di minore entità risulta essere quello diretto o proveniente da Foggia.

Tale allargamento ricade completamente nell'attuale fascia di rispetto Anas, comunque ricompresa all'interno della fascia di ingombro del tratturo Lucera-Castel di Sangro.

Pertanto, l'intervento prevede principalmente le seguenti opere:

- Demolizione dell'attuale opera di confinamento dei terreni e suo rifacimento sul lato monte;
- Allargamento della sede stradale per la realizzazione della corsia di accumulo della larghezza di m. 3,25 (svolta a sinistra) e del tratto di uscita di larghezza variabile (svolta a destra);
- Sistemazione dell'area di innesto e regimazione delle acque meteoriche;
- Realizzazione del "pacchetto" stradale e ripristino delle barriere di protezione;
- Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale.

Gli interventi sopra descritti consentiranno di realizzare quanto previsto e consegnare ai cittadini della zona un tratto viario di grande importanza per l'economia dell'intero territorio che ne usufruisce, consentendo una sostanziale riduzione di costi e tempi per tutti coloro che quotidianamente raggiungono il capoluogo regionale, nel rispetto del miglior rapporto costi/benefici proprio di ogni opera pubblica a servizio dei cittadini.

▪ **08 - Completamento dei lavori di miglioramento sismico e riqualificazione funzionale - ex sede municipale/casa protetta per anziani - € 570.000,00:**

Il fabbricato, ex sede municipale, oggetto dell'intervento, è sito nel Comunale di Pietracatella e precisamente in Largo Santa Maria, ed è destinato a struttura residenziale per anziani.

A seguito degli eventi sismici del 31/10/2002 il fabbricato ha subito danni riconducibili ad un livello di danno pari alla Riparazione Funzionale con Miglioramento sismico.

L'amministrazione comunale, dovendo eseguire i lavori, ha ritenuto, secondo le esigenze della popolazione, di convertire l'ex edificio Comunale in una struttura residenziale per anziani

L'intervento è stato progettato in due lotti funzionali, il primo già realizzato è stato finanziato con fondi dell'attività post-sisma (€ 515.000,00) e con contributo proprio di (€ 100.000,00), per un totale complessivo del progetto pari a € 615.000,00.

Con il primo lotto si è convertita l'ex sede municipale ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi specifici, per accogliere una Centro diurno per anziani, non trascurando al contempo gli standard normativi tecnico prestazionali e funzionali di riferimento delle R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale).

In particolare l'intervento del primo lotto, ultimato e funzionale, ha riguardato le seguenti opere:

Demolizione dell'edificio dell'ex - Casa Comunale;

Costruzione della nuova struttura su tre livelli (P.T., 1° e 2° livello);

Realizzazione della tamponatura dell'intero edificio, compreso infissi e finiture esterne;

Predisposizione allacciamento impianti al 1° e 2° piano;

Completamento edilizio e impiantistico del piano terra (area collettiva - zona giorno) per renderlo funzionale come centro diurno per anziani.

Il progetto di completamento, per un importo complessivo di €. 570.000,00, prevede la realizzazione di una struttura assistenziale che potrà assicurare una capacità ricettiva, a breve termine, di 24 ospiti, e con la possibilità di un ulteriore ampliamento della parte retrostante per elevare la capacità ricettiva fino a 33 unità.

Opere di completamento.

L'Amministrazione Comunale, al fine di rendere funzionale ed operativa la Casa Protetta per Anziani per poter accogliere i primi 24 ospiti, intende completare le opere interne prevedendo la realizzazione degli interventi edili ed impiantistici del primo e secondo livello destinati alle camere, nonché del vano scala-ascensore a servizio degli stessi.

In tal modo la struttura risulterà completa in ogni sua parte, sia edilizia che impiantistica, e potrà garantire il servizio socio-sanitario prefisso a beneficio della comunità di Pietracatella e del territorio circostante.

Le opere previste nella presente progettazione riguardano il completamento delle opere relative al nucleo scala ascensore per il collegamento verticale dei piani; delle opere edilizie ed impiantistiche del secondo livello e dei locali tecnici del primo seminterrato; Il completamento della copertura, e l'installazione sulla stessa di un impianto collettore solare termico e di un impianto fotovoltaico, obbligatori per il D.Lgs. 03.03.2011 n. 28.

Più in dettaglio le opere da realizzare riguardano:

VANO SCALA-ASCENSORE: completamento della chiusura verticale esterna comprensivi di infissi, pavimentazione, intonaco, tinteggiatura e finiture esterne. Sono altresì previste le opere impiantistiche (termico, elettrico e speciale e antincendio) e l'installazione del monta lettighe a servizio di tutti i livelli dell'edificio.

COMPLETAMENTO EDILIZIO DEI COMPONENTI INTERNI DEL 2° LIVELLO: si prevede di realizzare le camere degli ospiti con i relativi servizi igienici e la medicheria. Si realizzeranno altresì tutti gli impianti connessi: idrico-sanitario, termico, elettrico e speciale, di sicurezza antincendio.

COIBENTAZIONE TERMICA DELLA COPERTURA E INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO SOLARE TERMICO E DELL'IMPIANTO FV: è prevista, per l'obbligatorietà

dell'efficienza termica dell'edificio, l'esecuzione dell'isolamento termico del solaio di copertura e l'installazione di pannelli solari per l'acqua calda sanitaria, in ottemperanza al D.Lgs. 311/09 e al D.Lgs. 03.03.2011 e di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia alternativa rinnovabile.

COMPLETAMENTO DEI LOCALI TECNICI AL I PIANO SEMINTERRATO. Tali lavori riguarderanno il completamento edilizio ed impiantistico dei seguenti locali tecnici: centrale termica, locale gruppo elettrogeno e locale idrico-antincendio.

- **09 - Lavori di miglioramento sismico dell'edificio - Municipio -
Delibera CIPE n. 62/2011 - € 197.485,00 + Cofinanziamento Comunale - € 2.515,00
per un totale di € 200.000,00:**

L'intervento consiste nella riparazione funzionale con miglioramento sismico del fabbricato sede del Municipio, ubicato in via Madonna Grande n. 7, che ha subito danni a seguito del sisma del 31/10/2002.

Tale obiettivo sarà perseguito intervenendo sulla sala consiliare e in particolare sul volume a doppia altezza, attualmente inagibile.

Nel progetto è prevista la realizzazione di una struttura metallica inserita nel doppio volume della sala consiliare, indipendente dalle strutture esistenti, che suddividerà lo spazio originario in due nuovi livelli.

La realizzazione del solaio di piano sarà effettuata mediante componenti strutturali metallici, lamiera grecata e soletta collaborante in calcestruzzo alleggerito.

La struttura di fondazione è costituita da due travi longitudinali in calcestruzzo armato ed è posta al di sotto della quota di solaio di calpestio del piano terra.

Alla struttura di fondazione sono collegati otto pilastri in acciaio, che sostengono il solaio di interpiano costituito da travi principali e secondarie in acciaio.

Il solaio di piano oltre ad avere una funzione tecnica finalizzata alla riduzione delle sollecitazioni dovute alle azioni sismiche, determinerà la creazione di un nuovo piano dove potranno essere allocati nuovi spazi funzionali alla gestione tecnico-amministrativa del Municipio.

L'intera struttura risulterà giuntata sia in verticale che in orizzontale alla struttura esistente, comprese le partizioni interne alla quota del primo solaio.

Le tamponature, nonché i travetti sconnessi della copertura piana della sala consiliare, danneggiate dagli eventi sismici, saranno ripristinate nella loro funzione statica.

Con gli interventi previsti in progetto sarà possibile ridare la funzionalità e fruibilità della sala consiliare ad oggi inagibile.

- **10 - Lavori di adeguamento sismico e completamento della riparazione funzionale -
Palazzo Cappuccilli - PEU 1A SP 03 - € 530.000,00:**

Il Palazzo Cappuccilli, situato in Piazza Marconi, al centro del borgo antico dell'abitato di Ripabottoni è stato costruito alla fine del XIX secolo e costituisce una notevole presenza architettonica per il paese; è stato acquistato dal Comune nell'anno 2000.

Dato l'indubbio valore storico e artistico, l'edificio è stato dichiarato bene culturale ai sensi della legge 1089 del 1939 e quindi è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela previste dalla normativa vigente.

L'intervento di "riparazione e adeguamento sismico del fabbricato" è il primo dei 3 lotti in cui si articola il progetto generale. Esso comprende sia le opere finalizzate alla riduzione dei fattori di criticità strutturale, alla riparazione dei danni presenti negli ambiti non assoggettati ai precedenti interventi e al miglioramento dell'efficienza strutturale complessiva del palazzo, che la quota di opere di finitura necessaria al completamento funzionale del piano nobile (primo piano) e del sottotetto.

Le opere previste per il 1° lotto attuativo comprendono l'esecuzione dei seguenti specifici interventi, a carico essenzialmente delle strutture e dei locali afferenti al primo piano e piano sottotetto:

- Inserimento di catene per i collegamenti di piano fra le strutture orizzontali e verticali, che nel campo del restauro sono utilizzati per contrastare l'azione di ribaltamento di pareti fuori dal loro piano (azione di ritegno), per assorbire spinte anomale (azione di contenimento) e per conferire all'edificio un comportamento scatolare funzionando da collegamento tra le varie parti (azione di collegamento);
- Riparazione delle lesioni con iniezioni di malta a base di calce idraulica;
- Rinforzo delle strutture murarie interne mediante cerchiatura metallica;
- Rinforzo delle strutture murarie mediante chiusura di vuoti e nicchie;
- Rifacimento delle pavimentazioni interne;
- Consolidamento dei solai tra piano primo e sottotetto;
- Realizzazione di nuove partizioni interne e apertura di nuovi varchi nelle murature;
- Rinforzo di architravi con inserimento di profilati in acciaio.

▪ **11 - Lavori di messa in sicurezza - "Palazzo Pollice" sito in Via Marina e Via Croce, PEU n. 51 - € 50.000,00:**

L'immobile, di proprietà del Comune di San Martino in Pensilis, si trova in pieno centro del paese, centro storico come da PRG vigente, il prospetto principale si affaccia su via Marina, mentre l'altra facciata su via Croce. Il fabbricato è costruito in muratura portante con orizzontamenti in volte di mattoni pieni e solai in ferro e laterizio, ed è composto da tre piani fuori terra più il sottotetto. La tipologia edilizia è quella di un fabbricato in linea non isolato, in catasto meglio specificato al foglio 29 particella n. 130.

L'intervento risponde alle esigenze di ripristino della funzionalità dell'edificio venuta meno a seguito del sisma del 31.10.2002 che ha danneggiato in modo particolare il tetto dell'immobile.

L'intervento consiste nella rimozione del vecchio manto di copertura e del tavolato danneggiato e nella posa in opera di una nuova copertura formata da pannelli di lamiera gregata coibentati. La sistemazione della copertura consente inoltre di recuperare la funzionalità del sottotetto.

▪ **12 - Lavori di somma urgenza - via Balbo 40 - € 19.999,04:**

L'immobile, oggetto degli interventi di seguito specificati in dettaglio, si trova nel centro abitato lungo Via Italo Balbo ed è distinto in Catasto al foglio 21 particella 386 sub 1 e 2. Lo stabile è costituito da un piano fuori terra ed uno seminterrato con affacci, da due lati su via pubblica e sugli altri su spazio privato.

E' stata intenzione del committente/destinatario del finanziamento Hermida Visitacion conservare l'organismo edilizio procedendo al recupero della struttura, nelle funzioni consone alla destinazione di zona ed alla riorganizzazione delle sue peculiarità originarie.

Si è proceduto quindi con un insieme sistematico di opere al fine garantire la concreta funzionalità dell'immobile e la rispondenza a norme strutturali e igienico-sanitarie nel rispetto della tipologia esistente. Si è trattato di opere di miglioramento strutturale, che intervengono sulle fondazioni e sulle murature portanti perimetrali, relativamente al solo piano seminterrato. Gli interventi eseguiti sono così riassumibili:

Consolidamento della muratura controterra e impermeabilizzazione;

realizzazione dei cordoli di fondazione nella parte interna al piano seminterrato che oltre a consolidare le fondazioni esistenti alloggeranno un nuovo solaio areato con casseri a perdere;

Consolidamento della muratura interna ove sono localizzate lesioni puntuali o diffuse, tali murature saranno interessate dalla realizzazione di pareti armate in calcestruzzo e rete metallica.

Finiture degli elementi interessati dagli interventi quali pavimenti, tramezzature, impianti e intonaci.

L'intervento è stato di somma urgenza per la riparazione dei danni provocati dal sisma del 2002 finanziato con Decreto C.D. n.144 del 20/04/2012.

▪ **13 - Lavori di somma urgenza - P.zza Mazzini 12 - € 19.999,04:**

L'immobile, oggetto degli interventi di seguito specificati in dettaglio, si trova nel centro abitato in Piazza Mazzini ed è distinto in Catasto al foglio 21 particella 677 sub 1 e 2. Lo stabile è costituito da un piano fuori terra ed uno seminterrato con affacci, da un lato su via pubblica e su spazio privato gli altri.

E' stata intenzione dei committenti/destinatari del finanziamento Santone Antonio e Santone Giuseppe conservare l'organismo edilizio procedendo al recupero della struttura, nelle funzioni consone alla destinazione di zona ed alla riorganizzazione delle sue peculiarità originarie.

Si è proceduto quindi con un insieme sistematico di opere al fine garantire la concreta funzionalità dell'immobile e la rispondenza a norme strutturali e igienico-sanitarie nel rispetto della tipologia esistente. L'intervento si è articolato per fasi successive partendo dal consolidamento strutturale, per arrivare al recupero funzionale tramite la ristrutturazione tipologica. Le opere eseguite sono così riassumibili:

Consolidamento della muratura controterra e impermeabilizzazione;

Realizzazione dei cordoli di fondazione nella parte interna al piano seminterrato che oltre a consolidare le fondazioni esistenti alloggeranno un nuovo solaio areato con casseri a perdere;

Consolidamento della muratura interna ove sono localizzate lesioni puntuali o diffuse, tali murature saranno interessate dalla realizzazione di pareti armate in calcestruzzo e rete metallica.

Finiture degli elementi interessati dagli interventi quali pavimenti, tramezzature, impianti e intonaci.

L'intervento è stato di somma urgenza per la riparazione dei danni provocati dal sisma del 2002 finanziato con Decreto C.D. n.145 del 20/04/2012.

▪ **14 - Lavori di somma urgenza - via Maddalena Snc - € 51.966,70:**

Con decreto n. 146 del 20.04.2012 il Presidente della Regione Molise – Commissario delegato, ha concesso il finanziamento di € 51.966,70 finalizzato all'esecuzione di lavori di messa in sicurezza del fabbricato sito nel Comune di Casalciprano (CB) in via Maddalena Snc, che fa parte integrante del P.E.U. n. 9 SP 01.

Gli interventi sono sostanzialmente volti alla messa in sicurezza di un fabbricato (foglio 10 particella 392), danneggiato dall'evento sismico del 31.10.2002.

L'intervento è finalizzato all'esecuzione di "Lavori di somma urgenza per rimuovere situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità".

A seguito degli accertamenti condotti (saggi e verifiche strutturali) e sulla scorta del quadro fessurativo desunto, è stato possibile stabilire le opere necessarie per la messa in sicurezza dell'immobile finalizzate all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Le scelte progettuali sono state effettuate in funzione del livello di danno e della tipologia dell'edificio. Gli interventi mirano a mettere in sicurezza il fabbricato attraverso una serie di interventi coerenti con il progetto successivo di adeguamento sismico del P.E.U.

Al fine di graduare gli interventi in funzione delle necessità, la progettazione e realizzazione degli interventi è stata concepita rispettando nello specifico il seguente ordine di priorità:

- Riparazione dei danni sulle murature mediante la tecnica dei cucì e scucì;
- Consolidamento delle murature mediante iniezioni di legante idraulico;
- Collegamenti fra orizzontamenti e maschi murari e fra questi ultimi, attuati mediante interventi poco invasivi con tiranti e ancoraggi puntuali ottenuti con elementi metallici, preferiti rispetto ad altri interventi più invasivi come i cordoli in breccia;
- Sistemazione del solaio di copertura a volte posto al secondo piano, lato interno.

▪ **15 - Lavori di somma urgenza - via Maddalena 218 - € 52.612,67:**

Con decreto n. 147 del 20.0.2012 il presidente della Regione Molise – Commissario delegato, ha concesso il finanziamento di € 52.612,67 finalizzato all'esecuzione di lavori di messa in sicurezza del fabbricato sito nel Comune di Casalciprano (CB) in via Maddalena n. 218 che fa parte integrante del P.E.U. n. 19 SP 01.

Gli interventi sono sostanzialmente volti alla messa in sicurezza di un fabbricato (foglio 10 particella 432-433), danneggiato dall'evento sismico del 31.10.2002.

L'intervento è finalizzato all'esecuzione di "Lavori di somma urgenza per rimuovere situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità".

Le scelte progettuali sono state effettuate in funzione del livello di danno e della tipologia dell'edificio. Gli interventi mirano a mettere in sicurezza il fabbricato attraverso una serie di interventi coerenti con il progetto successivo di adeguamento sismico del P.E.U.

Le opere previste a tal fine dal presente progetto comprendono l'esecuzione dei seguenti interventi:

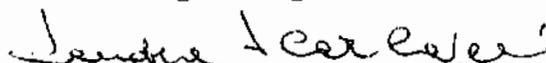
- Riparazione dei danni sulle murature mediante la tecnica del cuci e scuci;
- Consolidamento delle murature mediante iniezioni di legante idraulico;
- Collegamenti fra orizzontamenti e maschi murari e fra questi ultimi, attuati mediante interventi poco invasivi con tiranti e ancoraggi puntuali ottenuti con elementi metallici.

Il finanziamento è finalizzato all'esecuzione di lavori di messa in sicurezza.

▪ **16 - Lavori di somma urgenza - via Porta Nuova 6 - € 21.281,14:**

A seguito dell'evento sismico verificatosi il 31/10/2002 si sono resi necessari i lavori di somma urgenza consistenti nella messa in sicurezza temporanea di un fabbricato in via Porta Nuova 6, e consistono nella messa in opera di ponteggio in tubo giunto, protezione percorsi pedonali, puntellamenti, grossa armatura di travi in legno, riparazione cornicione, impermeabilizzazione.

Il Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile





*Dipartimento per lo Sviluppo
e la Coesione Economica*



Regione Molise

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013

Accordo di Programma Quadro

“Opere Pubbliche”

Delibera CIPE n. 62/2011

ALLEGATO 1B

SCHEDE RIFERITE AGLI INTERVENTI

Roma, 28 luglio 2014



SCHEDA INTERVENTO

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013

PIANIFICAZIONE REGIONALE ATTUATIVA (PRA) Molise 2007/2013 – Delibera CIPE 3 agosto 2011, n.62

Linea di azione “Sisma 2002 – Percorso di ricostruzione”

Accordo di Programma Quadro “Opere Pubbliche”

Copertura finanziaria totale euro 3.042.776,91 di cui:

- Risorse FSC: Euro 3.040.261,91
- Altre risorse “Soggetto attuatore”: Euro 2.515,00

Azioni di sistema a valere sulla quota FSC: Euro 88.551,32



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011

SCHEDA INTERVENTO

Codice intervento	01
Titolo intervento	Messa in sicurezza cimitero in località Roccaspromonte (lotto A) – Cimitero in località Roccaspromonte
Ente attuatore	Comuna di Castropignano
Tipologia	Lavori di restauro e consolidamento
Valore complessivo progetto	104.000,00 Euro
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Delibera CIPE n. 62/2011 - Sistema 2002 Percorso ricostruzione
Fasi dell'intervento	Fasi di progettazione: - Progettazione Preliminare; - Progettazione Definitiva; - Progettazione Esecutiva. Fase di aggiudicazione: - Appalto Lavori; - Stipula contratto. Fasi di realizzazione: - Esecuzione Lavori; - Collaudo; - Funzionalità - Chiusura intervento.
Principali adempimenti amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP: J46J12000120002• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore: Geom. Angelo Petrecca• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore:• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC)• Richiesta CIG: 4409050F25• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore:• Richiesta erogazione a Stadi di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC), su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC)
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	<ul style="list-style-type: none">- L'intervento e' ubicato presso il cimitero comunale sito nella Frazione di Roccaspromonte in agro del Comune di Castropignano (CB);- I danni sono stati provocati dall'evento sismico del 31/10/2002 e successivi e consistono essenzialmente in:<ul style="list-style-type: none">a) Strutture portanti del muro perimetrale che sorregge un blocco di loculi cimiteriali realizzati presumibilmente negli anni settanta.b) Cadimento delle fondazioni del blocco dei loculi e conseguente inclinazione dello stesso;c) Sconnessione dei viali e marciapiedi circostanti l'area danneggiata- Gli interventi di messa in sicurezza già realizzati consistono:<ul style="list-style-type: none">a) Puntellatura dei loculi soggetti a cedimento;b) Demolizione del muro di cinta cimiteriale addossato ai loculi;c) Due file parallele di micropali ognuno dei quali posto ad interasse di 0,50mt. Con foro di 100 mm diametro esterno di 82,5 mm spessore 8,8 mm a lunghezza di 8,00 mt.;d) 2 cordoli di testa palo a sezione rettangolare in c.a. di cm 120x50 l'uno e cm. 130x90 l'altro con lunghezza rispettivamente pari a 17,50 mt. E 13,80 mt.;

	<ul style="list-style-type: none"> e) Profilati in acciaio del tipo HEA160-S275 ad interasse pari al passo dei setti portanti dei loculi e con andamento trasversale rispetto alle travi dei pali previsti in progetto; f) Ricostruzione del muro di cinta in pietra; g) Ripristino delle sconnesioni delle lapidi; h) Pulizia ed espurgo del sistema fognario interno; i) Pulizia ed espurgo del tombino stradale a valle della cunetta dove sono confluite le acque meteoriche di scarico; j) Ripristino dei viali danneggiati. k) Ripristino del cornicione della copertura loculi.
Livello di progettazione disponibile	- <i>Progettazione esecutiva</i>

Cronoprogramma dell'Intervento

Anno 2012	20.000,00
Anno 2013	84.000,00
Economie	0,00
Totale	104.000,00

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile

[Handwritten signature]



...brole firma del R.U.P.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(geom. Angelo Petresco)

R



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011

SCHEDA INTERVENTO

Codice intervento	02
Titolo intervento	Lavori di ristrutturazione - cimitero P.E.S 27
Ente attuatore	Comune di Jelsi
Tipologia	Lavori di ristrutturazione del cimitero comunale
Valore complessivo progetto	187.500,00 Euro
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n.62/2011 - Sisma 2002 Percorso ricostruzione
Fasi dell'intervento	<p>Fasi di progettazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Progettazione Esecutiva; <p>Fase di aggiudicazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Appalto Lavori: Determina del responsabile dell'ufficio tecnico n. 249 del 31/07/2012- Stipula contratto; <p>Fasi di realizzazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione Lavori;- Collaudo;- Funzionalità- Chiusura intervento.
Principali adempimenti amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP: J93F10000060002;• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore: geom. Franco Santeila;• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore: D.G. 105 del 17/2/2010• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC): Finanziamento Decreto C.D. n. 124 del 20/04/2012;• Richiesta CIG:431192888A;• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore: Procedura negoziata art. 122 comma 7 del D. Lgs 12 Aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii; Aggiudicazione definitiva Determina del Responsabile dell'ufficio tecnico n. 249 del 31/07/2012;• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore;• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC), su richiesta dell'Ente Attuatore;• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC).

<p>Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto</p>	<p>L' intervento in oggetto è un PES costituito da manufatti edilizi adibiti a cappelle cimiteriali; gli immobili sono ubicati all'interno del civico cimitero situato lungo la strada provinciale n. 119. A seguito del sisma, gli immobili hanno riportato gravi danni alle strutture; sono evidenti diversi fenomeni fessurativi concentrati soprattutto all'interno delle schiere dei loculi. In particolare si evidenziano lesioni diagonali e di schiacciamento sulle strutture portanti verticali; inoltre sono evidenti distacchi ben definiti tra il rivestimento in marmo e le strutture portanti e cedimenti delle strutture di fondazione. I loculi sono stati edificati presumibilmente nei primi anni '50; è evidente la rotazione verticale subita dall'intera cortina dovuta ai limiti del sistema costruttivo utilizzato, nonché all'inefficienza del sistema di fondazione. Il progetto prevede quindi l'eliminazione dei problemi di stabilità delle fondazioni e delle strutture verticali con la totale ricostruzione dei loculi ormai inutilizzabili.</p> <p>In particolare i lavori riguardano: la realizzazione dei loculi con struttura prefabbricata in c.e su zattera di fondazione. La copertura è prevista a doppia falda impermeabilizzata, con sistema di raccolta acque piovane e convogliamento alla rete di smaltimento esistente; La finiture esterna sarà realizzata con rivestimento in lastre di marmi di colore neutro. L'opera di ricostruzione sarà basata nel rispetto delle modalità architettoniche, tipologiche e funzionali dell'opera esistente.</p>
<p>Livello di progettazione disponibile</p>	<p>Progettazione esecutiva</p>

Cronoprogramma dell'intervento

Anno 2012	22.310,92
Anno 2013	0,00
Anno 2014	163.362,33
Economie	1.826,75
Totale	187.500,00

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile

Donatella Lanzetta





Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011

SCHEDA INTERVENTO

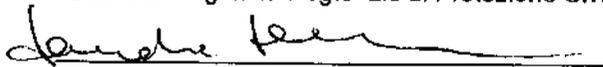
Codice intervento	03
Titolo intervento	Lavori di riparazione danni e consolidamento delle strutture dell'alloggio custode e Cappella – alloggio custode e cappella del Cimitero comunale
Ente attuatore	Comune di Monacilioni (CB)
Tipologia	Lavori di ristrutturazione
Valore complessivo progetto	Euro 392.637,00
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Delibera CIPE n. 62/2011 Sisma 2002 – Percorso ricostruzione quota sisma
Fasi dell'intervento	<i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i> Fase di progettazione; - Progettazione Preliminare; Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 03.09.2011 – Approvazione Progetto Preliminare. - Progettazione Esecutiva; Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 12 del 26.03.2013 – Approvazione Progetto esecutivo. Fase di aggiudicazione - Appalto Lavori; Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 31 del 07.11.2013 – Approvazione Verbale di Gara. - Stipula contratto; in data 13.03.2014 – Repertorio n. 187/2014 Fasi di realizzazione - Esecuzione Lavori; - Collaudo; - Funzionalità - Chiusura intervento.
Principali adempimenti amministrativi	<i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP: H12J12000310002• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore: geom. Antonio DI VITA• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 12 del 26.03.2013• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (Ex Struttura Commissariale): Decreto Commissario Delegato n. 125 del 20.04.2012• Richiesta CIG: 50789756C1• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore: 300. Procedura Negoziata con bando• Richiesta erogazione a Stadi di evanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale,(A.R.P.C.) su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (A.R.P.C.)
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	L'intervento progettuale prevede la riparazione e la riqualificazione funzionale di due fabbricati in muratura adibiti rispettivamente a cappella e alloggio custode, i quali sono stati fortemente danneggiati dagli eventi sismici verificatisi nella regione Molise in data 31.10.2002 e successivi, e dichiarati pertanto inagibili. L'area cimiteriale ricadente in località Contrada Chiusa, del Comune di Monacilioni è individuata al catasto terreni delle particelle n° 19, 435, 436, 438 del foglio 15. Si estende su una superficie di circa 5000 mq, presenta una forma planimetrica rettangolare nella parte originaria e semicircolare nella parte ampliata. L'area oggetto di interesse ricade nella particella n° 19 del foglio 15 del Comune di

	<p>Monacioni.</p> <p>La proposta di intervento si pone l'obiettivo di preservare l'impianto tipologico e costruttivo attuale, apportando modifiche che possono rendere i manufatti funzionali e rispondenti alle nuove esigenze tecniche imposte dalle norme antisismiche, eliminando tutte quelle carenze strutturali che si sono rilevate. In particolare la Cappella resterà esteticamente e funzionalmente identica; l'alloggio del custode, a causa dell'eliminazione di tale figura, verrà invece adibito a locale plurioso legato alle attività cimiteriali e si apporteranno piccole modifiche al primo piano. Dopo l'analisi dei dissesti statici e dei quadri fessurativi, considerando le caratteristiche tipologiche e costruttive delle varie strutture coinvolte, si individuano due tipologie di intervento:</p> <p>A: consolidamento della cappella e ripristino funzionale;</p> <p>B: consolidamento dell'ex alloggio del custode;</p> <p>La cappella si presenta con un ambiente unico a tutt'altezza (altezza massima 7,35 m) diviso in due campate, di base rettangolare (4,35 m x 2,90 m), che sono coperte da volte a botte lunettate fatte con mattoni pieni in foglio. Ad essa vi si accede dall'unica porta sopra descritta e sulla parete opposta all'ingresso c'è un altare in marmo su cui poggia un piccolo tabernacolo in legno; la cappella veniva utilizzata, prima dell'evento sismico del 31 Ottobre 2002, per celebrare la liturgia durante il 2 Novembre, giorno dedicato ai defunti.</p> <p>La cappella cimiteriale presenta lesioni passanti e macroscopiche visibili soprattutto sul muro portante della facciata d'ingresso (verso il cimitero) ed in corrispondenza delle aperture. Le stesse e altre lesioni di ampiezza e andamento variabile continuano sulla volta. Lesioni su una parete laterale e lesione in adiacenza dell'altare. L'assenza di cordolo o catene ha amplificato gli effetti del sisma sulla resistenza meccanica delle due volte.</p> <p>L'alloggio del custode è diviso in due piani: il piano terra consta di due vani (di circa 12 mq ognuno) divisi tra loro da una scala che permette l'accesso al piano superiore, anch'esso diviso in due vani identici per dimensioni a quelli del piano terra. Il solaio del primo piano ed il sottotetto sono resizati con voltine in mattoni e travi UPN 140 in ferro. Il tetto di entrambi i manufatti è realizzato con travi in legno disposte parallelamente al lato maggiore, tavolato e coppi.</p> <p>Nell'Alloggio del custode si riscontrano lesioni diffuse di ampiezza e andamento variabile sul muro portante della facciata d'ingresso in corrispondenza delle aperture. Crolli parziali del solaio a voltine del primopiano e lesioni diffuse su più parti della muratura portante. Sulla parete laterale adiacente i loculi si registra a un attecchimento di vegetazione spontanea e infestante e soprattutto presenza di umidità di risalita per tutta l'altezza della stessa.</p>
Livello di progettazione disponibile	- Progettazione esecutiva

Cronoprogramma dell'intervento

Anno 2013	Euro 0,00
Anno 2014	Euro 272.637,00
Anno 2015	Euro 120.000,00
Totale	Euro 392.637,00

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile





Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011

SCHEDA INTERVENTO

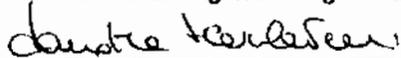
Codice intervento	04
Titolo intervento	LAVORI DI MESSA IN FUNZIONALITA' DEL - CIMITERO COMUNALE
Ente attuatore	COMUNE DI URURI
Tipologia	RISTRUTTURAZIONE
Valore complessivo progetto	€ 214.230,00
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Delibera CIPE n. 62/2011 Specificare se: - Sisma 2002 Percorso ricostruzione
Fasi dell'intervento	<i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i> Fasi di progettazione - Progettazione Esecutiva. Fase di aggiudicazione - Appalto Lavori; - Stipula contratto; Fasi di realizzazione - Esecuzione Lavori; - Collaudo; - Funzionalità Chiusura intervento
Principali adempimenti amministrativi	<i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP C86J12000130002• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore – Decreto Sindacale n.6/2011• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore – D.G.M. n.53 del 23/08/2012• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ex struttura Commissariale) D.C.D. n.128 del 20/04/2012• CIG 4533680C8E• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore: La gara è stata esposta con Procedura negoziata ed il contratto rep. 963 è stato sottoscritto in data 06/11/2012;• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente Attuatore: E' Stata richiesta l'erogazione di n. 3 Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC), su richiesta dell'Ente Attuatore :Con determinazione n. 173 del 13/03/2013 l'Amministrazione Regionale (ARPC), su richiesta dell'Ente Attuatore ha erogato la somma di € 92.285,96, che comprende n. 2 SAL, competenze tecniche, RUP, AVCP,• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC) NO
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	Titolare dell'intervento : Comune di Ururi Il cimitero comunale è localizzato, fuori dal centro abitato, lungo la strada provinciale che collega il comune di Ururi con il comune di Serracapriola - Si tratta di lavori della messa in funzionalità del Cimitero Comunale, dove a seguito del sisma del 31/10/2002, l'alloggio del custode ed i loculi di proprietà Comunale hanno subito danni, con lesioni tali da causare notevoli infiltrazioni di acque che hanno accentuato ancora di più il danno. L'obiettivo è stato quello di consolidare sia l'alloggio del custode con l'inserimento di catene di interpiano ai fini di eliminare il ribaltamento delle facciate e rendere il fabbricato scatolare. Si prevede lo svuotamento delle volte,

	l'inserimento di rete elettrosaldata ancorata alla muratura perimetrale e masseto in c.a. inoltre verranno consolidati i pilastri di alcuni loculi con conseguente nuova impermeabilizzazione degli stessi e sovrastante masseto in modo tale da eliminare le continue infiltrazioni di acque piovane.
Livello di progettazione disponibile	- <i>Progettazione esecutiva</i>

Cronoprogramma dell'intervento

Anno 2012	225,00
Anno 2013	169.448,57
Economie	44.556,43
Totale	214.230,00

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile





Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011

SCHEDA INTERVENTO

Codice intervento	05
Titolo intervento	<i>Riparazione ed adeguamento sismico 1° lotto Edificio Comune ex edificio Scolastico</i>
Ente attuatore	<i>Comune di Civitavecchia</i>
Tipologia	<i>Riparazione con miglioramento sismico.</i>
Valore complessivo progetto	€ 410.000,00
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Delibera CIPE n. 62/2011 <i>Sisma 2002 Percorso ricostruzione</i>
Fasi dell'intervento	<i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i> Fasi di realizzazione <ul style="list-style-type: none">- Progettazione Preliminare- Progettazione Definitiva- Progettazione Esecutiva.- Aggiudicazione lavori – stipula contratto- Esecuzione Lavori;- Collaudo;- Funzionalità- Chiusura intervento.
Principali adempimenti amministrativi	<i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP N°D73B13000050002• R.U.P. Geom Franco Antenucci• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• istruttoria ed erogazione rata da parte dell'Amministrazione Regionale, su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	<p>I lavori riguardano un edificio di proprietà comunale, già sede della scuola elementare e media del Comune di Civitavecchia. Detto edificio ricade nella zona centrale dell'agglomerato urbano avente accesso da una comoda strada pubblica denominata Largo Umberto I.</p> <p>l'immobile è individuato al N.C.E.U di Campobasso sul foglio n. 21 particella n. 1382.</p> <p>A seguito del sisma del 31.12.2002 l'immobile ha riportato dei danni a livello significativo e per questo necessita di un immediato intervento.</p> <p>Il progetto per quanto esposto, prevede essenzialmente di riparare i danni riscontrati e soprattutto di eliminare i più immediati elementi di pericolo, rappresentati dai solai di sottotetto e di copertura.</p> <p>I lavori in particolare prevedono: la demolizione dei solai esistenti; la regolarizzazione delle murature di imposta con la formazione di nuovi cordoli;</p>

	<p>gli ancoraggi di nuovi cordoli alle sottostanti murature mediante barre in acciaio iniettate;</p> <p>la collocazione di catene per collegamento di murature;</p> <p>la realizzazione di una nuova copertura in acciaio ancorata ai nuovi cordoli con piastre e tirafondi;</p> <p>l'istallazione di canali di gronda, scossaline e discendenti in rame;</p> <p>la copertura con pannelli sandwich con sovrastante guaina ardesiata e tegole portoghesi;</p> <p>la formazione di timpani in pannelli in muratura</p> <p>l'istallazione di controsoffitto sospeso in cartongesso all'intradosso della nuova copertura (con esclusione della zona centrale dell'atrio)</p> <p>la tinteggiatura esterna e rifiniture interne.</p>
Livello di progettazione disponibile	- Progetto esecutivo

Cronoprogramma dell'intervento

Anno 2014	250.000,00
Anno 2015	160.000,00
Totale	410.000,00

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
 Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile

Andrea Barbieri





Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011

SCHEDA INTERVENTO

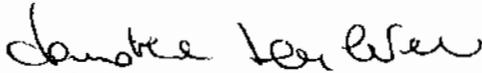
Codice intervento	06
Titolo intervento	Messa in sicurezza Torre Civica
Ente attuatore	Comune di Gildone
Tipologia	Lavori di restauro e consolidamento
Valore complessivo progetto	40.000,00
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Delibera CIPE n. 62/2011 - Sisma 2002 Percorso ricostruzione
Fasi dell'intervento	<p>Fasi di progettazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Progettazione Preliminare: Conferimento incarico: verbale di sopralluogo del 11/02/2008; Approvazione progetto prelliminare: D.G. n. 7 del 07/03/2008.- Progettazione Esecutiva: Conferimento incarico: Determinazione responsabile del servizio ufficio tecnico n. 25 del 18/05/2012; Approvazione progetto esecutivo: D.G. n. 28 del 21/06/2012. <p>Fase di aggiudicazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Appalto Lavori: Determinazione responsabile del servizio ufficio tecnico n. 25 del 18/05/2012;- Stipula contratto: Contratto di appalto in forma di Scrittura Privata prot. n. 1228 del 10/10/2012. <p>Fasi di realizzazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione Lavori: Verbale di consegna lavori in data 18/10/2012; Chiusura dei lavori in data 16/12/2012;- Collaudo: Certificato di regolare esecuzione in data 16/12/2012; Approvazione certificato di regolare esecuzione: Determinazione responsabile del servizio ufficio tecnico n. 6 del 15/01/2013;
Principali adempimenti amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP: H58F08000040002• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore: Geom. Francesco Natilli.• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore: D.G. n. 28 del 21/06/2012.• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC): Decreto del Commissario delegato n. 130 del 20/04/2012• Richiesta CIG: XCC083B59A• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore: Affidamento diretto ai sensi dell' art. 125, comma 8 del D. Lgs 12/04/2008 n° 166 e stipula contratto di appalto in forma di scrittura privata prot. n. 1228 del 10/10/2012• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore: Approvazione contabilità finale con Determinazione responsabile del servizio ufficio tecnico n. 6 del 15/01/2013 e richiesta contributo avanzata con nota prot. n. 131 del 24 gennaio 2013 (in atti all'ARPC al n. 1325 del 28/01/2013)• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC), su richiesta dell'Ente Attuatore: Determinazione del direttore generale n. 168/B del 12/03/2013 - Liquidazione rata unica di saldo. <p>Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC)</p>

<p>Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto</p>	<p>- La Torre Civica di Gildone, a seguito degli eventi sismici avvenuti il 31/10/2002, ha subito delle gravi lesioni alle strutture portanti verticali che potevano causare il crollo della torre stessa. Il progetto ha come obiettivo principale la risoluzione del problema della statica dell'edificio al fine di evitare potenziali situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità; infatti data la particolare ubicazione della torre civica nelle vicinanze di luoghi di pubblica fruizione (uffici postali, ambulatorio medico, attività commerciali) il consolidamento statico rappresenta una priorità imprescindibile da perseguire; altro obiettivo del progetto è il rifacimento della copertura in legno con particolare riferimento agli aspetti architettonici significativi della torre. Infatti si è previsto la realizzazione del tetto a padiglione al fine di restituire alla torre le forme e caratteristiche dei secoli addietro. Con la realizzazione dei lavori, gli obiettivi e le priorità sopra descritte sono state ampiamente perseguite.</p> <p>- La Torre Civica, detta anche Torre dell'Orologio è situata nel centro urbano del comune di Gildone, esattamente in Via Marconi. La torre di vecchia realizzazione ha una forma in pianta rettangolare delle dimensioni di 2.80 m x 3.54 m e ha un'altezza di 13.62 m; essa è costituita da sei piani di altezza variabile; la struttura portante è in muratura di pietrame, mentre la struttura orizzontale sono formate da soletti in latero-cemento con travetti in ferro. Il progetto prevede il consolidamento delle strutture verticali della torre mediante l'applicazione su tutte le facciate di intonaco armato con rete elettrosaldata collegate con barre metalliche; le facciate sono completate da intonaco di finitura e tinteggiatura. Per la copertura è prevista la realizzazione di un tetto in legno, nel rispetto alle caratteristiche costruttive e formali dell'epoca.</p>
<p>Livello di progettazione disponibile</p>	<p>- Progettazione preliminare - Progettazione esecutiva</p>

Cronoprogramma dell'intervento

Anno 2012	40.000,00
Totale	40.000,00

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile





Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011

SCHEDA INTERVENTO

Codice Intervento	07
Titolo Intervento	LAVORI DI COMPLETAMENTO PER LA DEFINITIVA MESSA IN SICUREZZA - INNESTO STRADA COMUNALE "PAOLICCHIO - TAVERNA / S.S. N. 645 "FONDOVALLE TAPPINO".
Ente attuatore	Comune di Pietracatella prov. CB
Tipologia	Lavori di Completamento
Valore complessivo progetto	Euro 90.000,00
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011 Specificare se: - Sisma 2002 Percorso ricostruzione quota sisma
Fasi dell'intervento	<i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i> Fase di progettazione - Progettazione Esecutiva; Delibera di Giunta Comunale n. 60 del 09.09.2013 - Approvazione Progetto Esecutivo. Fase di aggiudicazione - Appalto Lavori; Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 4 del 10.03.2014 - Approvazione Verbale di Gara. - Stipula contratto; Fasi di realizzazione - Esecuzione Lavori; - Collaudo; - Funzionalità - Chiusura intervento.
Principali adempimenti amministrativi	<i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i> <ul style="list-style-type: none">• Richieste CUP: B56G12000180001• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore: geom. Antonio DI VITA• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore: Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 09.09.2013.• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (Ex Struttura Commissariale): Decreto del Commissario Delegato n. 133 del 20.04.2012.• Richiesta CIG: 5357447120• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore: 300. Procedura negoziata con bando• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale (A.R.P.C.), su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (A.R.P.C.)
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	La strada "Paolicchio- Taverna", che congiunge il centro abitato di Pietracatella con la S.S. N. 645 "Fondovalle Tappino", serve l'intero territorio comunale e quelli limitrofi, consentendo un agevole collegamento con il Capoluogo di Regione ed evitando un tortuoso percorso lungo la S.S. n. 212. L'evento sismico del 31 ottobre 2002, e successivi, ha provocato danni all'arteria, con l'innescare di frane in prossimità del centro abitato e il danneggiamento dell'opera di

attraversamento del valone Senape in prossimità dell'innesto alla Fondovalle Tappino", costringendo l'Amministrazione Comunale a chiudere l'arteria per più mesi con grave disagio per l'intera popolazione residente.

A seguito di tali avvenimenti, l'Amministrazione comunale inoltrò richiesta di finanziamento al Presidente della Regione-Commissario Delegato al fine di rendere la funzionalità della strada in questione.

Tuttavia, il danneggiamento subito dalle opere d'arte, dalla sede stradale e dal territorio su cui insiste il tracciato, configura una continuità di interventi per conseguenze che si verificano nel tempo e che necessitano di lavori di completamento per la messa in sicurezza.

Pertanto, al fine di consentire una migliore transitabilità del tracciato stradale, l'Amministrazione Comunale di Pietracatella ha realizzato, nel tempo, interventi di messa in sicurezza della stessa arteria a servizio dell'intera comunità locale.

Tra gli interventi era prevista anche la realizzazione del miglioramento dell'innesto tra la predetta strada e la S.S. n. 645 "Fondovalle Tappino" al km. 17+770 secondo la vigente normativa in materia di intersezioni stradali, al fine di migliorare le condizioni di sicurezza e consentire un agevole deflusso delle autovetture senza intralcio alla circolazione.

Descrizione dell'intervento.

L'intervento proposto con il presente progetto è relativo all'innesto della strada comunale con la S.S. 645 "Fondovalle Tappino", per migliorare le condizioni di sicurezza e consentire un agevole deflusso della autovetture senza intralcio alla circolazione.

Attualmente l'innesto è costituito dalla semplice intersezione delle due strade, già parzialmente migliorata mediante l'allargamento del fronte di intersezione.

Nel tratto interessato, la carreggiata della S.S. 645 è costituita da due corsie di marcia, della larghezza ognuna maggiore di m. 3,75 con due banchine laterali di larghezza superiore a m. 1,50.

L'allargamento necessario della sede stradale, per la realizzazione della corsia di accumulo per la svolta a sinistra (direz. Pietracatella-lato Campobasso) e del tratto di uscita per la svolta a destra (direz. Pietracatella-lato Foggia) sarà realizzato interamente sul lato monte della sede stradale, mediante l'arretramento dell'attuale muro di contenimento dei terreni a monte. Il maggior flusso di traffico risulta essere quello di collegamento, nelle due direzioni, tra Pietracatella, e i territori limitrofi, e Campobasso; di minore entità risulta essere quello diretto o proveniente da Foggia.

Tale allargamento ricade completamente nella attuale fascia di rispetto Anas, comunque ricompresa all'interno della fascia di ingombro del tratturo Lucera-Castel di Sangro.

Pertanto, l'intervento prevede principalmente le seguenti opere:

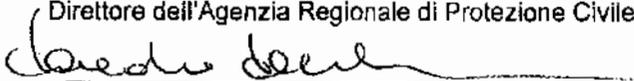
- Demolizione dell'attuale opera di confinamento dei terreni e suo rifacimento sul lato monte;
- Allargamento della sede stradale per la realizzazione della corsia di accumulo della larghezza di m. 3,25 (svolta a sinistra) e del tratto di uscita di larghezza variabile (svolta a destra);
- Sistemazione dell'area di innesto e regimazione delle acque meteoriche;
- Realizzazione del "pacchetto" stradale e ripristino delle barriere di protezione;
- Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale.

	Gli interventi sopra descritti consentiranno di realizzare quanto previsto e consegnare ai cittadini della zona un tratto viario di grande importanza per l'economia dell'intero territorio che ne usufruisce, consentendo una sostanziale riduzione di costi e tempi per tutti coloro che quotidianamente raggiungono il capoluogo regionale, nel rispetto del miglior rapporto costi/benefici proprio di ogni opera pubblica a servizio dei cittadini.
Livello di progettazione disponibile	- <i>progettazione esecutiva</i>

Cronoprogramma dell'intervento

Anno 2014	50.000,00
Anno 2015	40.000,00
Totale	90.000,00

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile






Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011

SCHEMA INTERVENTO

Codice intervento	08
Titolo intervento	COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE EX SEDE MUNICIPALE / CASA PROTETTA PER ANZIANI
Ente attuatore	Comune di Pietracatella prov. CB
Tipologia	Lavori di Completamento
Valore complessivo progetto	Euro 570.000,00
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Delibera CIPE n. 62/2011 - Sisma 2002 Percorso ricostruzione quota sisma
Fasi dell'intervento	<i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i> Fase di progettazione - Progettazione Preliminare; Delibera di giunta Comunale n. 63 del 20.09.2012 – Approvazione Progetto Preliminare - Progettazione Esecutiva; Determinazione del Responsabile dell'Ufficio tecnico Comunale n. 3 del 29.03.2013 – Approvazione Progetto Esecutivo. - Fase di aggiudicazione - Appalto Lavori; Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 1 del 12.02.2014 – Approvazione Verbale di Gara. - Stipula contratto; Fasi di realizzazione - Esecuzione Lavori; - Collaudo; - Funzionalità - Chiusura intervento.
Principali adempimenti amministrativi	<i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP: B55D100220001• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore: geom. Antonio DI VITA• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore: Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 3 del 29.03.2013 – Approvazione Progetto Esecutivo.• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (Ex Struttura Commissariale); Decreto Commissario Delegato n. 134 del 20.04.2012• Richiesta CIG: 5357362AF8• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore: 300. procedura negoziata con bando.• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale (A.R.P.C) su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (A.R.P.C.)
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	il fabbricato, ex sede municipale, oggetto dell'intervento, è sito nel Comunale di Pietracatella e precisamente in Largo Santa Maria, ed è destinato a struttura residenziale per anziani. A seguito degli eventi sismici del 31/10/2002 il fabbricato ha subito danni riconducibili ad un

livello di danno pari alla Riparazione Funzionale con Miglioramento sismico.

L'amministrazione comunale, dovendo eseguire i lavori, ha ritenuto, secondo le esigenze della popolazione, di convertire l'ex edificio Comunale in una struttura residenziale per anziani

l'intervento è stato progettato in due lotti funzionali, il primo già realizzato è stato finanziato con fondi dell'attività post-sisma (€ 515.000,00) e con contributo proprio di (€ 100.000,00), per un totale complessivo del progetto pari a € 615.000,00.

Con il primo lotto si è convertita l'ex sede municipale ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi specifici, per accogliere una Centro diurno per anziani, non trascurando al contempo gli standard normativi tecnico prestazionali e funzionali di riferimento delle R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale).

In particolare l'intervento del primo lotto, ultimato e funzionale, ha riguardato le seguenti opere:

1. Demolizione dell'edificio dell'ex - Casa Comunale;
2. Costruzione della nuova struttura su tre livelli (P.T., 1° e 2° livello);
3. Realizzazione della tamponatura dell'intero edificio, compreso infissi e finiture esterne;
4. Predisposizione allacciamento impianti al 1° e 2° piano;
5. Completamento edilizio e impiantistico del piano terra (area collettiva - zona giorno) per renderlo funzionale come centro diurno per anziani.

Il progetto di completamento, per un importo complessivo di €. 570.000,00, prevede la realizzazione di una struttura assistenziale che potrà assicurare una capacità ricettiva, a breve termine, di 24 ospiti, e con la possibilità di un ulteriore ampliamento della parte retrostante per elevare la capacità ricettiva fino a 33 unità.

Opere di completamento.

L'Amministrazione Comunale, al fine di rendere funzionale ed operativa la Casa Protetta per Anziani per poter accogliere i primi 24 ospiti, intende completare le opere interne prevedendo la realizzazione degli interventi edili ed impiantistici del primo a secondo livello destinati alle camere, nonché del vano scala-ascensore a servizio degli stessi.

In tal modo la struttura risulterà completa in ogni sua parte, sia edilizia che impiantistica, e potrà garantire il servizio socio-sanitario prefilso a beneficio della comunità di Pietracatella e del territorio circostante.

Le opere previste nella presente progettazione riguardano il completamento delle opere relative al nucleo scala ascensore per il collegamento verticale dei piani; delle opere edilizie ed impiantistiche del secondo livello e dei locali tecnici del primo seminterrato; il completamento della copertura, e l'installazione sulla stessa di un impianto collettore solare termico e di un impianto fotovoltaico, obbligatori per il D.Lgs. 03.03.2011 n. 28.

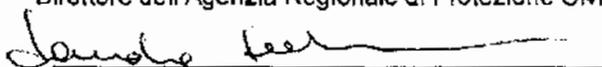
Più in dettaglio le opere da realizzare riguardano:

	<p>relative al nucleo scala ascensore per il collegamento verticale dei piani; delle opere edilizie ed impiantistiche del secondo livello e dei locali tecnici del primo seminterrato; il completamento della copertura, e l'installazione sulla stessa di un impianto collettore solare termico e di un impianto fotovoltaico, obbligatorie per il D.Lgs. 03.03.2011 n. 28.</p> <p>Più in dettaglio le opere da realizzare riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. VANO SCALA-ASCENSORE: completamento della chiusura verticale esterna comprensivi di infissi, pavimentazione, intonaco, tinteggiatura e finiture esterne. Sono altresì previste le opere impiantistiche (termico, elettrico e speciale e antincendio) e l'installazione del montalettighe a servizio di tutti i livelli dell'edificio. 2. COMPLETAMENTO EDILIZIO DEI COMPONENTI INTERNI DEL 2° LIVELLO: si prevede di realizzare la camere degli ospiti con i relativi servizi igienici e la medicheria. Si realizzeranno altresì tutti gli impianti connessi: idrico-sanitario, termico, elettrico e speciale, di sicurezza antincendio. 3. COIBENTAZIONE TERMICA DELLA COPERTURA E INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO SOLARE TERMICO E DELL'IMPIANTO FV: è prevista, per l'obbligatorietà dell'efficienza termica dell'edificio, l'esecuzione dell'isolamento termico del solaio di copertura e l'installazione di pannelli solari per l'acqua calda sanitaria, in ottemperanza al D.Lgs. 311/09 e al D.Lgs. 03.03.2011 e di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia alternativa rinnovabile. 4. COMPLETAMENTO DEI LOCALI TECNICI AL I PIANO SEMINTERRATO. Tali lavori riguarderanno il completamento edilizio ed impiantistico dei seguenti locali tecnici: centrale termica, locale gruppo elettrogeno e locale idrico-antincendio.
<p>Livello di progettazione disponibile</p>	<p>- <i>progettazione esecutiva</i></p>

Cronoprogramma dell'intervento

Anno 2014	300.000,00
Anno 2015	270.000,00
Totale	570.000,00

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile





Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011

SCHEMA INTERVENTO

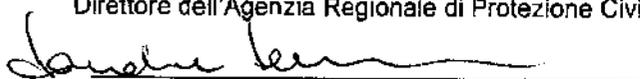
Codice intervento	09
Titolo intervento	Lavori di miglioramento sismico dell'edificio Municipio
Ente attuatore	Comune di Portocannone
Tipologia	Ristrutturazione
Valore complessivo progetto	€ 200.000,00
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Delibera CIPE n. 62/2011 - <i>Sisma 2002 Percorso ricostruzione</i> € 197.485,00 - <i>Fondi comunali</i> € 2.515,00
Fasi dell'intervento	<i>Lasciare le fasi che saranno interessate dall'intervento</i> Fasi di progettazione - Progettazione Preliminare; - Progettazione Definitiva; - Progettazione Esecutiva. Fase di aggiudicazione - Appalto Lavori; - Stipula contratto; Fasi di realizzazione - Esecuzione Lavori; - Collaudo; - Funzionalità - Chiusura intervento.
Principali adempimenti amministrativi	<i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dall'Ente attuatore</i> <ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP (codice CUP D73C12000030007)• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore (geom. Giovanni Carluccio)• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore (D.G.C. n 153 del 21/12/10)• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC) (Decreto n. 135 del 20/04/2012)• Richiesta CIG (codice CIG 4721641569)• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore (Procedura Aperta; Contratto Rep. 714 del 11/04/2013)• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC), su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC)
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	Il fabbricato sede del Municipio ubicato in via Madonna Grande n.7 ha subito danni a seguito del sisma del 31/10/02. L'intervento di sistemazione consiste nella riparazione funzionale con miglioramento sismico dallo stesso. Tale obiettivo sarà perseguito intervenendo sulla sala consigliere ed in particolare sul volume a doppia altezza, attualmente inagibile. Nel progetto è prevista la realizzazione di una struttura metallica inserita nel doppio volume della sala consigliere, indipendente dalle strutture esistenti che suddividerà lo spazio originario in due nuovi livelli. La realizzazione del solaio di piano sarà effettuata mediante componenti strutturali metallici, lamiera grecata e soletta collaborante in calcestruzzo alleggerito.

	<p>La struttura di fondazione è costituita da due travi longitudinali in calcestruzzo armato ed è posta al di sotto della quota del solaio di calpestio del piano terra.</p> <p>Alla struttura di fondazione sono collegati otto pilastri in acciaio, che sostengono il solaio di interpiano costituito da travi principali e secondarie in acciaio.</p> <p>Il solaio di piano oltre ad avere una funzione tecnica finalizzata alla riduzione delle sollecitazioni dovute alle azioni sismiche, determinerà la creazione di un nuovo piano, dove potranno essere allocati nuovi spazi funzionali alla gestione tecnico-amministrativa del Municipio.</p> <p>L'intera struttura risulterà giuntata sia in verticale che in orizzontale dalla struttura esistente, comprese le partizioni interne alla quota del primo solaio. Le tamponature, nonché i travetti sconnessi della copertura piana della sala consiliare, danneggiate dagli eventi sismici saranno ripristinate nella loro funzione statica.</p> <p>Con gli interventi previsti in progetto sarà possibile ridare la funzionalità e fruibilità della sala consiliare ad oggi inagibile.</p> <p>- Ristrutturazione.</p>
<p>Livello di progettazione disponibile</p>	<p>Esecutivo</p>

Cronoprogramma dell'intervento

Anno	2014	€ 68.171,39
Anno	2015	€ 132.342,79
Economie		€ 1.485,82
Totale		€ 200.000,00

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile






Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011

SCHEMA INTERVENTO

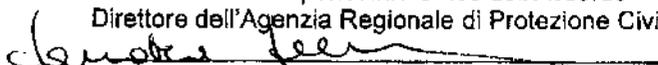
Codice Intervento	10
Titolo Intervento	Lavori di adeguamento sismico e completamento della riparazione funzionale – Palazzo Cappuccilli - PEU 1A Sp. 03
Ente attuatore	COMUNE DI RIPABOTTONI
Tipologia	Ristrutturazione
Valore complessivo progetto	€ 530.000,00
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Delibera CIPE n. 62/2011 <i>Sisma 2002 Percorso ricostruzione</i>
Fasi dell'Intervento	<p>Fasi di progettazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Progettazione Preliminare;- Progettazione Esecutiva. <p>Fase di aggiudicazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Appalto Lavori;- Stipula contratto; <p>Fasi di realizzazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione Lavori;- Collaudo;- Funzionalità- Chiusura intervento.
Principali adempimenti amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• CUP: E13J10009790002• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore: Geom. Pasquale Di Monaco• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ex struttura Commissariale)• Richiesta CIG: 5395519B1F• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richieste erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC), su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC)
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	<p>Il Palazzo Cappuccilli, situato in Piazza Marconi, al centro del borgo antico dell'abitato di Ripabottoni è stato costruito alla fine del XIX secolo, costituisce una notevole presenza architettonica per il paese, è stato acquistato dal Comune nell'anno 2000. Dato l'indubbio valore storico e artistico, l'edificio è stato dichiarato bene culturale ai sensi della legge 1089 del 1939 e quindi è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela previste dalla normativa.</p> <p>L'intervento di "riparazione e adeguamento sismico del fabbricato" resosi necessario a seguito dei danni riportati dal sisma 2002 di livello significativo, è il primo dei 3 lotti in cui si articola il progetto generale.</p> <p>Esso comprende sia le opere finalizzate alla riduzione dei fattori di criticità strutturale, alla riparazione dei danni presenti negli ambiti non assoggettati ai precedenti interventi e al miglioramento dell'efficienza strutturale complessiva del palazzo, che la quota di opere di finitura necessaria al completamento funzionale del piano nobile (primo piano) e del sottotetto.</p>

	<p>Le opere previste per il 1° lotto attuativo comprendono l'esecuzione dei seguenti specifici interventi, a carico essenzialmente delle strutture e dei locali afferenti al primo piano e piano sottotetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inserimento di catene per i collegamenti di piano fra le strutture orizzontali verticali, che nel campo del restauro sono utilizzati per contrastare l'azione di ribaltamento di pareti fuori dal loro piano (azione di ritegno), per assorbire spinte anomale (azione di contenimento) e per conferire all'edificio un comportamento scatoiare funzionando da collegamento tra le varie parti (azione di collegamento); • Riparazione delle lesioni con iniezioni di malta a base di calce idraulica; • Rinforzo delle strutture murarie interne mediante cerchiatura metallica; • Rinforzo delle strutture murarie mediante chiusura di vuoti e nicchie; • Rifacimento delle pavimentazioni interne; • Consolidamento dei solai tra piano primo e sottotetto; • Realizzazione di nuove partizioni interne e apertura di nuovi varchi nelle murature; • Rinforzo di architravi con inserimento di profilati in acciaio
Livello di progettazione disponibile	Progettazione esecutiva

Cronoprogramma dell'intervento

Anno 2009	352,00
Anno 2010	14,62
Anno 2011	0,00
Anno 2012	0,00
Anno 2013	0,00
Anno 2014	264.816,69
Anno 2015	264.816,69
Economie	0,00
Totale	530.000,00

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile






Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011

SCHEMA INTERVENTO

Codice intervento	11
Titolo intervento	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA "PALAZZO POLLICE" SITO IN VIA MARINA E VIA CROCE, PEU 51 SP02.
Ente attuatore	COMUNE DI SAN MARTINO IN PENSILIS (CB).
Tipologia	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA.
Valore complessivo progetto	EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00)
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione- Delibera CIPE n. 62/2011 Specificare se: Sisma 2002 Percorso ricostruzione
Fasi dell'intervento	Fasi di progettazione - Progettazione Esecutiva. Fase di aggiudicazione - Appalto Lavori; - Stipula contratto; Fasi di realizzazione - Esecuzione Lavori; - Collaudo; - Funzionalità - Chiusura intervento.
Principali adempimenti amministrativi	<ul style="list-style-type: none">- Richiesta Codice CUP assegnato: D36J12000520001- Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore- Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore- Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ex struttura Commissariale)- Richiesta CIG- Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore- Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore- Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC), su richiesta dell'Ente Attuatore- Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC)

<p>Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto</p>	<p>L'intervento prevede la messa in sicurezza della copertura di "Palazzo Pollice", danneggiata dall'evento sismico del 31/10/2002.</p> <p>L'immobile, di proprietà del Comune di San Martino In Pensilis, è ubicato nel centro storico del paese, ed è individuato in zona "A" storica del vigente P.R.G .</p> <p>In Catasto è individuato al foglio 29 part. 130 ed è identificato nella perimetrazione del PEU/PES del comune di San Martino come PEU 51 SP02.</p> <p>Il prospetto principale si affaccia su via Marina, mentre, il prospetto posteriore è prospiciente via Croce.</p> <p>l'immobile è composto da tre piani fuori terra e da un sottotetto, la sua tipologia costruttiva è quella di un fabbricato in linea, la struttura portante del fabbricato è in muratura di pietrame con orizzontamenti a volte di mattoni pieni e solai in ferro e laterizio.</p> <p>L'intervento consiste nella rimozione del vecchio manto di copertura e del tavolame danneggiato e nella posa in opera di una nuova copertura formata da pannelli di lamiera grecata coibentati. La sistemazione della copertura consente inoltre di recuperare la funzionalità del sotto tetto.</p>
	<p>- NUOVA REALIZZAZIONE.</p>
<p>Livello di progettazione disponibile</p>	<p>PROGETTO ESECUTIVO.</p>

Cronoprogramma dell'intervento

Anno 2012	49.999,85
Economie	0,15
Totale	50.000,00

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile

Andrea Ferrante

R



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011

SCHEDA INTERVENTO

Codice intervento	12
Titolo intervento	Lavori di somma urgenza - via Balbo, 40
Ente attuatore	Comune di Tufara
Tipologia	<i>Manutenzione Straordinaria</i>
Valore complessivo progetto	€ 19.999,04
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011 <i>Sisma 2002 Percorso ricostruzione</i>
Fasi dell'intervento	Concessione finanziamento in data 20/04/2012 Decreto commissariale n. 144 Esecuzione investimenti dal 20/07/2012 al 10/08/2012 Chiusura progetto in data 10/10/2012
Principali adempimenti amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP E76102000000002• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ex struttura Commissariale) Finanziamento Decreto C.D. n.144 del 20/04/2012• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Permesso di costruire n. 02 del 19/07/2012• Inizio lavori 20/07/2012• Fine lavori 10/08/2012• Approvazione relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione Determinazione del responsabile del servizio n. 146 del 07/09/2012.• Istruttoria ed erogazione rata da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC), su richiesta dell'Ente Attuatore Liquidazione unico SAL con determinazione del Responsabile del servizio n. 163 del 10/10/2012• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC)
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	<p>Progetto per opere di somma urgenza di riparazione funzionale e miglioramento strutturale, di un immobile sito in Tufara (CB) alla Via Italo Balbo n. 49, a seguito degli eventi sismici del 31.10.2002.</p> <p>L'immobile, oggetto degli interventi di seguito specificati in dettaglio, si trova nel centro abitato lungo Via Italo Balbo ed è distinto in Catasto al foglio 21 particella 386 sub 1 e 2. Lo stabile è costituito da un piano fuori terra ed uno seminterrato con affacci, da due lati su via pubblica e sugli altri su spazio privato.</p> <p>E' stata intenzione del committente/destinatario del finanziamento Heruida Visitation conservare l'organismo edilizio procedendo al recupero della struttura, nelle funzioni consone alla destinazione di zona ed alla riorganizzazione delle sue peculiarità originarie.</p> <p>Si è proceduto quindi con un insieme sistematico di opere al fine garantire la concreta funzionalità dell'immobile e la rispondenza a norme strutturali e igienico-sanitarie nel rispetto della tipologia esistente. Si è trattato di opere di miglioramento strutturale, che intervengono sulle fondazioni e sulle murature portanti perimetrali, relativamente al solo piano seminterrato. Gli interventi eseguiti sono così riassumibili:</p> <ul style="list-style-type: none">- Consolidamento della muratura controterra e impermeabilizzazione;- realizzazione dei cordoli di fondazione nella parte interna al piano seminterrato che oltre a consolidare le fondazioni esistenti alloggeranno un nuovo solaio areato con casseri a perdere;

	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento della muratura interna ove sono localizzate lesioni puntuali o diffuse, tali murature saranno interessate dalla realizzazione di pareti armate in calcestruzzo e rete metallica. - Finiture degli elementi interessati dagli interventi quali pavimenti, tramezzature, impianti e intonaci. <p>L'intervento è stato di somma urgenza per la riparazione dei danni provocati dal sisma del 2002 finanziato con Decreto C.D. n.144 del 20/04/2012.</p>
Livello di progettazione disponibile	- Progettazione esecutiva.

Cronoprogramma dell'intervento

Anno 2012	€ 19.999,04
Economie	0,00
Totale	€ 19.999,04

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile

Dante Jorleau



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011

SCHEDA INTERVENTO

Codice intervento	13
Titolo intervento	Lavori di somma urgenza - piazza Mazzini, 12
Ente attuatore	Comune di Tufara
Tipologia	Manutenzione Straordinaria
Valore complessivo progetto	€ 19.999,04
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011 Sisma 2002 Percorso ricostruzione
Fasi dell'intervento	Concessione finanziamento in data 20/04/2012 Decreto commissariale n. 145 Esecuzione investimenti dal 26/09/2012 al 10/11/2012 Chiusura progetto in data 20/02/2013
Principali adempimenti amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP E76102000010002• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Permesso di Costruire n. 3 del 25/09/2012• Consegna lavori 26/09/2012• Ultimazione lavori 10/11/2012• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ex struttura Commissariale) Finanziamento Decreto C.D. n.145 del 20/04/2012• Richiesta erogazione e Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore Dallibera di Giunta Comunale n. 99 del 26/11/2012 a approvazione relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione• Istruttoria ed erogazione rata da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC), su richiesta dell'Ente Attuatore liquidazione unico SAL. Determina del responsabile del servizio n. 40 del 20/02/2013• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC)
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	<p>Progetto per opere di somma urgenza di riparazione funzionale e miglioramento strutturale, di un immobile sito in Tufara (CB) in Piazza Mazzini, a seguito degli eventi sismici dal 31.10.2002.</p> <p>L'immobile, oggetto degli interventi di seguito specificati in dettaglio, si trova nel centro abitato in Piazza Mazzini ed è distinto in Catasto al foglio 21 particella 677 sub 1 e 2. Lo stabile è costituito da un piano fuori terra ed uno seminterrato con affacci, da un lato su via pubblica e su spazio privato gli altri.</p> <p>E' stata intenzione dei committenti/destinatari del finanziamento Santone Antonio e Santone Giuseppe conservare l'organismo edilizio procedendo al recupero della struttura, nelle funzioni consone alla destinazione di zona ed alla riorganizzazione della sue peculiarità originaria.</p> <p>Si è proceduto quindi con un insieme sistematico di opere al fine garantire la concreta funzionalità dell'immobile e la rispondenza a norme strutturali e igienico-sanitarie nel rispetto della tipologia esistente. L'intervento si è articolato per fasi successive partendo dal consolidamento strutturale, per arrivare al recupero funzionale tramite la ristrutturazione tipologica. Le opere eseguite sono così riassumibili:</p> <ul style="list-style-type: none">- Consolidamento della muratura controterra e impermeabilizzazione;- Realizzazione dei cordoli di fondazione nella parte interna al piano seminterrato che oltre a consolidare le fondazioni esistenti alloggeranno un nuovo solaio areato con casseri a perdere;- Consolidamento della muratura interna ove sono localizzate lesioni puntuali o diffuse, tali murature saranno interessate dalla realizzazione di pareti armate in

	<p>calcestruzzo e rete metallica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Finiture degli elementi interessati dagli interventi quali pavimenti, tramezzature, impianti e intonaci. <p>L'intervento è stato di <i>somma urgenza per la riparazione dei danni provocati dal sisma del 2002</i> finanziato con Decreto C.D. n.145 del 20/04/2012.</p>
Livello di progettazione disponibile	- <i>Progettazione esecutiva.</i>

Cronoprogramma dell'intervento

Anno 2012	€ 19.999,04
Economie	0,00
Totale	€ 19.999,04

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile

Andrea Carolan





Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011

SCHEDA INTERVENTO

Codice intervento	14
Titolo intervento	LAVORI DI SOMMA URGENZA - VIA MADDALENA SNC
Ente attuatore	COMUNE DI CASALCIPRANO
Tipologia	LAVORI DI SOMMA URGENZA. MESSA IN SICUREZZA
Valore complessivo progetto	€ 51.966,70
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n.62/2011 - <i>Sisma 2002 Percorso ricostruzione</i>
Fasi dell'intervento	Fasi di progettazione - Progettazione Esecutiva. Fase di aggiudicazione - Appalto Lavori; - Stipula contratto; Fasi di realizzazione - Esecuzione Lavori; - Collaudo (CRE); - Funzionalità; - Chiusura intervento
Principali adempimenti amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP: F96112000080002• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore: Dott.ssa Silvia Perrella• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG: 45581987FA• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC), su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC)
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	<p>Con decreto n. 146 del 20.04.2012 il Presidente della Regione Molise - Commissario delegato, ha concesso il finanziamento di € 51.966,70 finalizzato alla esecuzione di lavori di messa in sicurezza del fabbricato sito nel Comune di Casalciprano (CB) in via Maddalena Snc, che fa parte integrante del P.E.U. n. 9 SP 01.</p> <p>Gli interventi, sono sostanzialmente volti alla messa in sicurezza di un fabbricato (foglio 10 particella 392), danneggiato dall'evento sismico del 31.10.2002.</p> <p>L'intervento è finalizzato alla esecuzione di "Lavori di somma urgenza per rimuovere situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità".</p> <p>A seguito degli accertamenti condotti (saggi e verifiche strutturali) e sulla scorta del quadro lesionativo desunto, è stato possibile stabilire le opere necessarie per la messa in sicurezza dell'immobile finalizzate all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità ..</p> <p>Le scelte progettuali sono state effettuate in funzione del livello di danno e della tipologia dell'edificio. Gli interventi mirano mettere in sicurezza il fabbricato attraverso una serie di interventi coerenti con il progetto successivo di adeguamento sismico del PEU.</p> <p>Al fine di graduare gli interventi in funzione delle necessità ci si atterrà alle indicazioni</p>

	<p>fornite direttive tecniche per la progettazione e realizzazione degli Interventi (Ordinanza Commissariale n. 13 del 27/5/03) rispettando, nello specifico, il seguente ordine di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riparazione dei danni sulle murature mediante la tecnica del cucio e scuci; - consolidamento delle murature mediante iniezioni di legante idraulico; - collegamenti fra orizzontamenti e maschi murari e fra questi ultimi, attuali mediante interventi poco invasivi con tiranti ed ancoraggi puntuali ottenuti con elementi metallici, preferiti rispetto ad altri interventi più invasivi come i cordoli in breccia; - sistemazione del solaio di copertura a volta posto al secondo piano, lato interno; <p>Il finanziamento è finalizzato alla esecuzione di lavori di messa in sicurezza</p>
Livello di progettazione disponibile	Progettazione esecutiva

Cronoprogramma dell'intervento

Anno 2012	€ 51.966,70
Totale	€ 51.966,70

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore Agenzia Regionale di Protezione Civile

Antonio Tarsone

[Handwritten mark]



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011

SCHEMA INTERVENTO

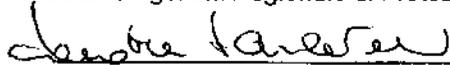
Codice intervento	15
Titolo intervento	LAVORI DI SOMMA URGENZA - VIA MADDALENA N.218
Ente attuatore	COMUNE DI CASALCIPRANO
Tipologia	LAVORI DI SOMMA URGENZA - MESSA INSICUREZZA
Valore complessivo progetto	€ 52.812,67
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011 - Sisma 2002 Percorso ricostruzione
Fasi dell'intervento	Fasi di progettazione - Progettazione Esecutiva. Fase di aggiudicazione - Appalto Lavori; - Stipula contratto; Fasi di realizzazione - Esecuzione Lavori; - Collaudo (CRE); - Funzionalità; - Chiusura intervento.
Principali adempimenti amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP: F9611200000002• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore: Dott.ssa Silvia Perrella• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale• Richiesta CIG: 4558243D1B• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC), su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC)
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	<p>Con decreto n. 147 del 20.04.2012 il Presidente della Regione Molise - Commissario delegato, ha concesso il finanziamento di € 52.812,67 finalizzato alla esecuzione di lavori di messa in sicurezza del fabbricato sito nel Comune di Casalciprano (CB) in via Maddalena n. 218, che fa parte integrante del P.E.U. n. 19 SP 01.</p> <p>Gli interventi, sono sostanzialmente volti alla messa in sicurezza di un fabbricato (foglio 10 particella 432-433), danneggiato dall'evento sismico del 31.10.2002.</p> <p>L'intervento è finalizzato alla esecuzione di "Lavori di somma urgenza per rimuovere situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità".</p> <p>A seguito degli accertamenti condotti (saggi e verifiche strutturali) e sulla scorta del quadro lesionario desunto, è stato possibile stabilire le opere necessarie per la messa in sicurezza dell'immobile finalizzate all'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità.</p> <p>Le scelte progettuali sono state effettuate in funzione del livello di danno e della tipologia dell'edificio. Gli interventi mirano mettere in sicurezza il fabbricato attraverso una serie di interventi coerenti con il progetto successivo di adeguamento sismico del PEU.</p> <p>Al fine di graduare gli interventi in funzione delle necessità ci si atterrà alle indicazioni fornite direttive tecniche per la progettazione e realizzazione degli interventi (Ordinanza</p>

	<p>Commissariale n. 13 del 27/5/03) rispettando, nello specifico, il seguente ordine di priorità: riparazione dei danni sulle murature mediante la tecnica del cuci e scuci; consolidamento delle murature mediante iniezioni di legante idraulico; collegamenti fra orizzontamenti e maschi murari e fra questi ultimi, attuati mediante interventi poco invasivi con tiranti ed ancoraggi puntuali ottenuti con elementi metallici, preferiti rispetto ad altri interventi più invasivi come i cordoli in breccia. Il finanziamento è finalizzato alla esecuzione di lavori di messa in sicurezza</p>
Livello di progettazione disponibile	Progettazione esecutiva

Cronoprogramma dell'intervento

Anno 2012	€ 52.612,67
Totale	€ 52.612,67

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore Agenzia Regionale di Protezione Civile







Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011

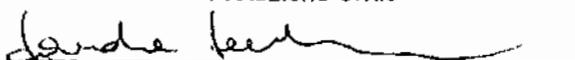
SCHEDA INTERVENTO

Codice intervento	16
Titolo intervento	LAVORI DI SOMMA URGENZA - VIA PORTA NUOVA 6.
Ente attuatore	COMUNE DI BONEFRO
Tipologia	REALIZZAZIONE
Valore complessivo progetto	€ 21.281,14
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011 - Sisma 2002 Percorso ricostruzione
Fasi dell'intervento	Fasi di progettazione - Progettazione Esecutiva Fase di Aggiudicazione - Appalto lavori; - Stipula contratto Fasi di realizzazione - Esecuzione Lavori; - Collaudo; - Chiusura intervento; - Funzionalità.
Principali adempimenti amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta CUP n. J13F13000130006• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ex struttura Commissariale)• CIG: ZED0ABB67C• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC), su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC)
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	LAVORI DI SOMMA URGENZA. <i>A seguito degli eventi sismici verificatisi in data 31.10.2002 si sono resi necessari Lavori di Somma Urgenza consistenti nella messa in sicurezza temporanea di un fabbricato sito in via Porta Nuova n. 6, e consistono in messa in opera di ponteggio in tubo giunto, protezione percorsi pedonali, puntellamenti, grossa armatura di travi in legno, riparazione cornicione, impermeabilizzazione.</i>
Livello di progettazione disponibile	- PROGETTO ESECUTIVO

Cronoprogramma dell'intervento

Anno 2007	€ 5.000,00
Anno 2008	€ 16.281,14
Totale	€ 21.281,14

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore temporaneo dell'Agenzia Regionale di
Protezione Civile





*Dipartimento per lo Sviluppo
e la Coesione Economica*



Regione Molise

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013

Accordo di Programma Quadro

“Opere Pubbliche”

Delibera CIPE n. 62/2011

***ALLEGATO 1C
SCHEDE DI MONITORAGGIO***

Roma, 28 luglio 2014



SCHEDE DI MONITORAGGIO

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013

PIANIFICAZIONE REGIONALE ATTUATIVA (PRA) Molise 2007/2013 – Delibera CIPE 3 agosto 2011, n.62

Linea di azione “Sisma 2002 – Percorso di ricostruzione”

Accordo di Programma Quadro “Opere Pubbliche”

Copertura finanziaria totale euro 3.042.776,91 di cui:

- Risorse FSC: Euro 3.040.261,91
- Altre risorse “Soggetto attuatore”: Euro 2.515,00

Azioni di sistema a valere sulla quota FSC: Euro 88.551,32

Strumento: MOS5 - OPERE PUBBLICHE
Accordo di Programma Quadro

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MOS5.OP.001
C.U.P.: J46J12000120002
Titolo Progetto: Messa in sicurezza cimitero in località Roccaspromonte (lotto A) - Cimitero in località Roccaspromonte
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Altre opere pubbliche
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.1 - Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali
Tema Prioritario: Altre misure per tutelare l'ambiente e prevenire i rischi
Attività Economica: Altri servizi non specificati
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Aree ad alta criticità idrogeologica con beni esposti (%)

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA008 PRA - Molise
Linea: 12 Sisma 2002
Azione: 114 Sisma 2002 - percorso ricostruzione

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -

Indicatore Risultato Programma:

Miglioramento qualità della vita nelle aree urbane

Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione
MOLISE

Provincia
Campobasso

Comune
Castropignano

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
41	36,00	40,00	-14	42,00	6,00

Soggetti Responsabili:

Ruolo:

Responsabile

Indirizzo Soggetto

Rappresentante Legale

Attuatore del progetto

COMUNE DI CASTROPIGNANO (CB)

Geom. Angelo Petrecca

Destinatario del finanziamento del progetto

COMUNE DI CASTROPIGNANO (CB)

Programmatore del progetto

REGIONE MOLISE

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 104.000,00

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2011	104.000,00	FSC Delibera n.62/2011	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
7 - Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	22.063,06
9 - Lavori realizzati in affidamento	70.802,13
13 - IVA	11.134,81
Totale	104.000,00

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
01	28/11/2012	77.882,34	Impegno	contratto di appalto
02	13/02/2013	26.117,66	Impegno	convenzione con i tecnici
Totale		104.000,00		

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
Totale						

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **104.000,00**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2012	20.000,00	0,00	20.000,00
2013	84.000,00	0,00	84.000,00
Totale:	104.000,00	0,00	104.000,00

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				
Superficie oggetto di intervento (mq)	Metri Quadrati	62,60	0,00	62,60	62,60	0,00
Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo complessivamente attivate	N	150,00	0,00	150,00	150,00	0,00
Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Studio di fattibilità	24/05/2003	24/05/2003	10/09/2008	10/09/2008		
Progettazione Preliminare	24/05/2003	24/05/2003	10/09/2008	10/09/2008		
Progettazione Definitiva	01/01/2009	01/01/2009	04/09/2009	04/09/2009		
Progettazione Esecutiva	04/11/2010	04/11/2010	23/05/2012	23/05/2012		
Esecuzione Lavori	19/12/2012	19/12/2012	18/10/2013	18/10/2013		
Collaudo	12/04/2013	12/04/2013	18/10/2013	18/10/2013		
Chiusura intervento	23/10/2014		23/10/2014			
Funzionalità	23/10/2013	23/10/2013	23/10/2013	23/10/2013		

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
4409050F25 - cottimo fiduciario	601 - Individuazione Lavori in Economia	23/05/2012	23/05/2012	comune di castropignano		
	602 - Individuazione degli Offerenti (Operatori economici)	04/07/2012	04/07/2012	comune di castropignano		
	603 - Invito a presentare le Offerte	04/07/2012	04/07/2012	comune di castropignano		
	604 - Acquisizione Offerte	25/07/2012	25/07/2012	comune di castropignano		
	605 - Aggiudicazione (Pubblicazione nominativi affidatari)	03/10/2012	03/10/2012	comune di castropignano	70.802,13	

4409050F25 - cottimo fiduciario 606 - Stipula Contratto 28/11/2012 28/11/2012 comune di castropignano 70.802,13

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MOS5.OP.002
C.U.P.: J93F10000060002
Titolo Progetto: Lavori di ristrutturazione - Cimitero P.E.S. 27
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Altre opere pubbliche
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.1 - Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali
Tema Prioritario: Altre misure per tutelare l'ambiente e prevenire i rischi
Attività Economica: Altri servizi non specificati
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Aree ad alta criticità idrogeologica con beni esposti (%)

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA008 PRA - Molise
Linea: 12 Sisma 2002
Azione: 114 Sisma 2002 - percorso ricostruzione
Indicatore Risultato Programma: Miglioramento qualità della vita nelle aree urbane

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Jelsi

Coordinate di georeferenzazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
41	30,00	49,00	-14	47,00	6,00

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI JELSI (CB)	PIAZZA UMBERTO I n.42 - 86015 Jelsi	Geom. Franco Santella
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI JELSI (CB)	PIAZZA UMBERTO I n.42 - 86015 Jelsi	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 187.500,00

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2011	187.500,00	FSC Delibera n.62/2011	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
-------------------	----------------

7 - Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	35.765,61
9 - Lavori realizzati in affidamento	131.092,44
10 - Lavori realizzati in economia	3.000,00
13 - IVA	13.109,24
98 - Altro	2.705,96
Totale	185.673,25

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
2014	Stato Fondo Sviluppo e Coesione	1.826,75

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
02	28/09/2012	35.765,61	Impegno	Delibera di G.M. n.88/2012 spese tecniche
03	28/09/2012	2.705,96	Impegno	Delibera di G.M. n.88/2012 oneri art.92 D.lgs.163/2006
04	28/09/2012	3.000,00	Impegno	Delibera di G.M. n.88/2012 lavori in economia
01	23/10/2012	144.201,68	Impegno	contratto di appalto
Totale		185.673,25		

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
01	31/10/2012	6.000,00	6.000,00	0,00	Pagamento	mandato n.774 saldo spese geologiche
02	31/10/2012	5.000,00	5.000,00	0,00	Pagamento	mandato n.774-saldo coordinamento sicurezza in fase di progettazione
03	31/10/2012	5.655,46	5.655,46	0,00	Pagamento	mandato n. 774 Saldo co-progettazione esecutiva
04	31/10/2012	5.655,46	5.655,46	0,00	Pagamento	mandato n.774 - acconto onorario per progettazione e dd.ll.
Totale		22.310,92	22.310,92	0,00		

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **185.673,25**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2012	22.310,92	0,00	22.310,92
2013	0,00	0,00	0,00
2014	0,00	163.362,33	163.362,33
Totale:	22.310,92	163.362,33	185.673,25

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				
Superficie oggetto di intervento (mq)	Metri Quadrati	150,00	0,00	90,00	0,00	0,00

Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	300,00	0,00	180,00	0,00	0,00

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
-------------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Studio di fattibilità	17/12/2010	17/12/2010	17/12/2010	17/12/2010		
Progettazione Preliminare	17/12/2010	17/12/2010	17/12/2010	17/12/2010		
Progettazione Definitiva	17/12/2010	17/12/2010	17/12/2010	17/12/2010		
Progettazione Esecutiva	17/12/2010	17/12/2010	17/12/2010	17/12/2010		
Esecuzione Lavori	18/10/2013	18/10/2013	07/06/2014			
Collaudo	07/07/2014		31/07/2014			
Chiusura intervento	30/08/2014		30/08/2014			
Funzionalità	30/08/2014		30/08/2014			

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
autorizzazione sismica n.142	08/09/2010	02/07/2010	08/09/2010	02/07/2010	Amministrazione Regionale	
finanziamento decreto C.D. n.124	20/04/2012	05/07/2010	20/04/2012	05/07/2010	Commissario delegato	

richiesta di proroga prot. n.5140 18/12/2012 18/12/2012 18/12/2012 18/12/2012 comune di Jelsi

richiesta di proroga prot. n.1227 10/05/2013 22/03/2013 10/05/2013 22/03/2013 comune di Jelsi

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
4311928B8A - procedura negoziata	401 - Individuazione degli Offerenti (Operatori economici)	27/06/2012	27/06/2012	comune di Jelsi		
	402 - Invito a presentare le Offerte	28/06/2012	28/06/2012	comune di Jelsi		
	403 - Acquisizione Offerte	16/07/2012	16/07/2012	comune di Jelsi		
	404 - Aggiudicazione Provvisoria	17/07/2012	17/07/2012	comune di Jelsi		
	405 - Aggiudicazione Definitiva	31/07/2012	31/07/2012	comune di Jelsi	131.092,44	
	406 - Stipula Contratto	23/10/2012	23/10/2012	comune di Jelsi	131.092,44	

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A.Informazioni Generali

Codice Progetto: MOS5.OP.003
C.U.P: H12J12000310002

Titolo Progetto: Lavori di riparazione danni e consolidamento delle strutture dell'alloggio custode e cappella - alloggio custode e cappella del cimitero comunale
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Altre opere pubbliche
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.1 - Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali
Tema Prioritario: Altre misure per tutelare l'ambiente e prevenire i rischi
Attività Economica: Altri servizi non specificati
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Aree ad alta criticità idrogeologica con beni esposti (%)

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA008 PRA - Molise
Linea: 12 Sisma 2002
Azione: 114 Sisma 2002 - percorso ricostruzione
Indicatore Risultato Programma: Miglioramento qualità della vita nelle aree urbane

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Monacilioni

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

41	36,00	45,00	-14	48,00	46,00
----	-------	-------	-----	-------	-------

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI MONACILIONI (CB)	piazza don vincenzo ambrosiano n.snc - 86040 Monacilioni	Geom. Antonio Di Vita
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI MONACILIONI (CB)	piazza don vincenzo ambrosiano n.snc - 86040 Monacilioni	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 392.637,00

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2011	392.637,00	FSC Delibera n.62/2011	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
7 - Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	67.602,65
9 - Lavori realizzati in affidamento	261.583,55
12 - Imprevisti	12.044,12
13 - IVA	40.354,91
Totale	381.585,23

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
2014	Stato Fondo Sviluppo e Coesione	11.051,77

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
01	12/01/2013	23.407,07	Impegno	Determinazione RUP n.1/2013 - Incarichi professionali
02	13/03/2014	287.745,20	Impegno	stipula contratto
Totale		311.152,27		

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
Totale						

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **381.585,23**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2013	0,00	0,00	0,00
2014	0,00	272.637,00	272.637,00
2015	0,00	108.948,23	108.948,23
Totale:	0,00	381.585,23	381.585,23

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				
Superficie oggetto di intervento (mq)	Metri Quadrati	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo complessivamente attivate	N	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
-------------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: **Realizzazione OOPP**

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Studio di fattibilità	13/03/2011	13/03/2011	03/09/2011	03/09/2011	comune di monacilioni	
Progettazione Preliminare	13/03/2011	13/03/2011	03/09/2011	03/09/2011	comune di monacilioni	
Progettazione Definitiva	12/01/2013	12/01/2013	26/03/2013	26/03/2013		

Progettazione Esecutiva	12/01/2013	12/01/2013	26/03/2013	26/03/2013	comune di monacilioni
Esecuzione Lavori	15/05/2014		31/12/2014		comune di monacilioni
Collaudo	01/01/2015		30/01/2015		
Chiusura intervento	15/02/2015		15/02/2015		
Funzionalità	28/02/2015		28/02/2015		

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Decreto di finanziamento n.125/12	20/04/2012	31/07/2009	20/04/2012	31/07/2009	Commissario delegato	

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
50789756C1 - procedura negoziata con bando	301 - Pubblicazione Bando	30/07/2013	30/07/2013	comune di monacilioni	273.389,57	
	302 - Selezione Offerenti	30/07/2013	30/07/2013	comune di monacilioni		
	303 - Acquisizione Offerte	20/08/2013	20/08/2013	comune di monacilioni		
	304 - Negoziazione delle Offerte	26/09/2013	26/09/2013	comune di monacilioni		
	305 - Aggiudicazione Provvisoria	26/09/2013	26/09/2013	comune di monacilioni		
	306 - Aggiudicazione Definitiva	07/11/2013	07/11/2013	comune di monacilioni	273.389,57	
	307 - Stipula Contratto	13/03/2014	13/03/2014	comune di monacilioni	273.389,57	

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MOS5.OP.004
C.U.P.: C86J12000130002
Titolo Progetto: Lavori di messa in funzionalità - Cimitero comunale
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Altre opere pubbliche
Codice Ateco:
Priorità Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.1 - Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali
Tema Prioritario: Altre misure per tutelare l'ambiente e prevenire i rischi
Attività Economica: Altri servizi non specificati
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Aree ad alta criticità idrogeologica con beni esposti (%)

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA008 PRA - Molise
Linea: 12 Sisma 2002
Azione: 114 Sisma 2002 - percorso ricostruzione
Indicatore Risultato Programma: Miglioramento qualità della vita nelle aree urbane

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione
MOLISE

Provincia
Campobasso

Comune
Ururi

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
41	49,00	3,00	-15	1,00	1,00

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI URURI (CB)	Piazza Municipio , 50 Ururi n.s.n. - 86049 Ururi	Arch. jr. Giovanni Granitto
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI URURI (CB)	Piazza Municipio , 50 Ururi n.s.n. - 86049 Ururi	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 214.230,00

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2011	214.230,00	FSC Delibera n.62/2011	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
7 - Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	25.031,23
9 - Lavori realizzati in affidamento	128.976,89
13 - IVA	12.897,69
98 - Altro	2.767,76
Totale	169.673,57

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
2014	Stato Fondo Sviluppo e Coesione	44.556,43

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
02	05/06/2012	25.031,23	Impegno	spese tecniche determina n.67 del 05.06.2012
01	06/11/2012	144.642,71	Impegno	contratto lavori iva compresa
Totale		169.673,94		

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
01	29/10/2012	225,00	225,00	0,00	Pagamento	mandato n.75 pagamento Autorità Vigilanza
02	26/03/2013	12.543,88	12.543,88	0,00	Pagamento	mandato n.14 competenze tecniche progettazione esecutiva
03	26/03/2013	36.485,74	36.485,74	0,00	Pagamento	mandato n.14 - pagamento 1° SAL
04	26/03/2013	6.191,12	6.191,12	0,00	Pagamento	mandato n.14 - competenze tecniche 2° SAL
05	26/03/2013	34.940,22	34.940,22	0,00	Pagamento	mandato n.14 liquidazione 2° SAL
06	10/04/2013	1.300,00	1.300,00	0,00	Pagamento	mandato n.16 - competenze RUP
07	10/04/2013	600,00	600,00	0,00	Pagamento	mandato n.16 - competenze RUP
Totale		92.285,96	92.285,96	0,00		

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **169.673,57**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2012	225,00	0,00	225,00
2013	169.448,57	0,00	169.448,57
Totale:	169.673,57	0,00	169.673,57

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				
Superficie oggetto di intervento (mq)	Metri Quadrati	1.200,00	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00
Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo complessivamente attivate	N	1.080,00	0,00	1.080,00	1.080,00	0,00
Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

4 - Sezione Procedurale

A. Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Studio di fattibilità	05/06/2012	05/06/2012	23/08/2012	23/08/2012	comune di ururi	
Progettazione Preliminare	05/06/2012	05/06/2012	23/08/2012	23/08/2012	comune di ururi	
Progettazione Definitiva	05/06/2012	05/06/2012	23/08/2012	23/08/2012	comune di ururi	
Progettazione Esecutiva	05/06/2012	05/06/2012	23/08/2012	23/08/2012	comune di ururi	
Esecuzione Lavori	19/11/2012	19/11/2012	23/12/2013	23/12/2013	comune di ururi	
Collaudo	19/10/2013	19/10/2013	23/12/2013	23/12/2013	comune di ururi	
Chiusura intervento	30/06/2014		30/06/2014		comune di ururi	
Funzionalità	01/07/2014		01/07/2014		comune di ururi	

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C. Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D. Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
4533580C8E - procedura negoziata	401 - Individuazione degli Offerenti (Operatori economici)	12/09/2012	12/09/2012	comune di ururi		
	402 - Invito a presentare le Offerte	04/10/2012	04/10/2012	comune di ururi		
	403 - Acquisizione Offerte	04/10/2012	04/10/2012	comune di ururi		
	404 - Aggiudicazione Provvisoria	05/10/2012	05/10/2012	comune di ururi		
	405 - Aggiudicazione Definitiva	17/10/2012	17/10/2012	comune di ururi	128.977,23	
	406 - Stipula Contratto	06/11/2012	06/11/2012	comune di ururi	128.977,23	

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca Motivo Revoca Importo Revoca Data Revoca

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
variante in corso d'opera D.G.M. n.107 del 15/11/2013	07/03/2013	16/11/2013	16/11/2013

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MOS5.OP.005
C.U.P.: D73B13000050002
Titolo Progetto: Riparazione ed adeguamento sismico, I lotto - edificio comunale ex edificio scolastico
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Altre opere pubbliche
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.1 - Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali
Tema Prioritario: Altre misure per tutelare l'ambiente e prevenire i rischi
Attività Economica: Altri servizi non specificati
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Aree ad alta criticità idrogeologica con beni esposti (%)

C. Programmi FSC

Programmi FS

Programma FSC: 2007MO002FA008 PRA - Molise
Linea: 12 Sisma 2002
Azione: 114 Sisma 2002 - percorso ricostruzione
Indicatore Risultato Programma: Miglioramento qualità della vita nelle aree urbane

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Civitacampomarano

Coordinate di georeferenzazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
41	46,00	47,00	-14	41,00	26,00

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI CIVITACAMPOMARANO (CB)	PIAZZA MUNICIPIO n.13 - 86030 Civitacampomarano	Geom. Franco Antenucci
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI CIVITACAMPOMARANO (CB)	PIAZZA MUNICIPIO n.13 - 86030 Civitacampomarano	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 410.000,00

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2011	410.000,00	FSC Delibera n.62/2011	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
7 - Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	35.087,22

9 - Lavori realizzati in affidamento	288.697,61
10 - Lavori realizzati in economia	9.000,00
12 - Imprevisti	8.598,39
13 - IVA	67.915,04
98 - Altro	701,74
Totale	410.000,00

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
01	19/01/2014	35.087,22	Impegno	Delibera di G.M. n.5 del 19/01/2014 - Affidamento incarico professionale
Totale		35.087,22		

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
Totale						

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro):	410.000,00		
Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2014	0,00	250.000,00	250.000,00
2015	0,00	160.000,00	160.000,00
Totale:	0,00	410.000,00	410.000,00

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Superficie oggetto di intervento (mq)	Metri Quadrati	791,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	650,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
-------------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Studio di fattibilità	19/01/2004	19/01/2004	29/01/2007	29/01/2007	comune di civitacampomarano	
Progettazione Preliminare	19/01/2004	19/01/2004	29/01/2007	29/01/2007	comune di civitacampomarano	
Progettazione Definitiva	29/01/2007	29/01/2007	18/07/2013	18/07/2013	comune di civitacampomarano	
Progettazione Esecutiva	29/01/2007	29/01/2007	18/07/2013	18/07/2013	comune di civitacampomarano	
Esecuzione Lavori	16/06/2014		12/06/2015		comune di civitacampomarano	
Collaudo	12/06/2015		12/12/2015		comune di civitacampomarano	
Chiusura intervento	20/12/2015		20/12/2015		comune di civitacampomarano	
Funzionalità	20/12/2015		20/12/2015		comune di civitacampomarano	

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-----	----------	---------------	----------------	---------------------	---------	---------------

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MOS5.OP.006
C.U.P.: H58F08000040002
Titolo Progetto: Messa in sicurezza - Torre Civica
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Altre opere pubbliche
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.1 - Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali
Tema Prioritario: Altre misure per tutelare l'ambiente e prevenire i rischi
Attività Economica: Altri servizi non specificati
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Aree ad alta criticità idrogeologica con beni esposti (%)

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA008 PRA - Molise
Linea: 12 Sisma 2002
Azione: 114 Sisma 2002 - percorso ricostruzione

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -

Indicatore Risultato Programma:

Miglioramento qualità della vita nelle aree urbane

Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Gildone

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
41	30,00	35,00	-14	44,00	24,00

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI GILDONE (CB)	MUNICIPIO n.16 - 86010 Gildone	Geom. Francesco Natilli
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI GILDONE (CB)	MUNICIPIO n.16 - 86010 Gildone	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : **40.000,00**

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2011	40.000,00	FSC Delibera n.62/2011	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
7 - Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	3.792,00
9 - Lavori realizzati in affidamento	32.000,00
13 - IVA	4.208,00
Totale	40.000,00

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
01	18/05/2012	4.800,00	Impegno	Determinazione del Responsabile del Servizio Ufficio tecnico n. 25 del 18/05/2012 - spese tecniche (omnicomprensive)
02	10/10/2012	35.200,00	Impegno	Scrittura privata prot. 1228 tra Comune di Gildone e Impresa Sabatino Costruzione s.a.s. di Sabatino Costruzioni e C.
Totale		40.000,00		

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
01	02/04/2013	35.200,00	35.200,00	0,00	Pagamento	Mandato di pagamento n. 170 - saldo lavori per messa in sicurezza torre civica
02	15/07/2013	4.800,00	4.800,00	0,00	Pagamento	Mandato di pagamento n. 346 - progettazione, direzione lavori, contabilità per messa in sicurezza torre civica
Totale		40.000,00	40.000,00	0,00		

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **40.000,00**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2012	40.000,00	0,00	40.000,00
Totale:	40.000,00	0,00	40.000,00

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				
Superficie oggetto di intervento (mq)	Metri Quadrati	260,00	0,00	260,00	260,00	0,00
Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo complessivamente attivate	N	72,00	0,00	72,00	72,00	0,00

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
-------------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Studio di fattibilità	11/02/2008	11/02/2008	11/02/2008	11/02/2008	Comune di Gildone	
Progettazione Preliminare	11/02/2008	11/02/2008	07/03/2008	07/03/2008	Comune di Gildone	
Progettazione Definitiva	07/03/2008	07/03/2008	18/05/2012	18/05/2012	Comune di Gildone	
Progettazione Esecutiva	18/05/2012	18/05/2012	21/06/2012	21/06/2012	Comune di Gildone	
Esecuzione Lavori	18/10/2012	18/10/2012	15/12/2012	15/12/2012	Comune di Gildone	
Collaudo	15/12/2012	15/12/2012	15/01/2013	15/01/2013	Comune di Gildone	
Chiusura intervento	15/07/2013	15/07/2013	15/07/2013	15/07/2013	Comune di Gildone	
Funzionalità	04/10/2013	04/10/2013	04/10/2013	04/10/2013	Comune di Gildone	

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Finanziamento con D.C. n. 130/2012	20/04/2012	07/03/2008	20/04/2012	07/03/2008	Commissario Delegato	

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
XCC063B59A - Appalto dei lavori di messa in sicurezza della Torre Civica	601 - Individuazione Lavori in Economia	01/10/2012	01/10/2012	Comune di Gildone		

XCC063B59A - Appalto dei lavori di messa in sicurezza della Torre Civica	602 - Individuazione degli Offerenti (Operatori economici)	01/10/2012	01/10/2012	Comune di Gildone	
	603 - Invito a presentare le Offerte	01/10/2012	01/10/2012	Comune di Gildone	
	604 - Acquisizione Offerte	01/10/2012	01/10/2012	Comune di Gildone	
	605 - Aggiudicazione (Pubblicazione nominativi affidatari)	01/10/2012	01/10/2012	Comune di Gildone	
	606 - Stipula Contratto	01/10/2012	01/10/2012	Comune di Gildone	32.000,00

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MOS5.OP.007
C.U.P.: B56G12000180001
Titolo Progetto: Lavori di completamento per la definitiva messa in sicurezza - innesto strada comunale ĩPaolicchio - Tavernaĩ/S.S. n. 645 ĩFondovalle Tappinoĩ
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Altre opere pubbliche
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.1 - Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali
Tema Prioritario: Altre misure per tutelare l'ambiente e prevenire i rischi

Attività Economica: Altri servizi non specificati
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Aree ad alta criticità idrogeologica con beni esposti (%)

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA008 PRA - Molise
Linea: 12 Sisma 2002
Azione: 114 Sisma 2002 - percorso ricostruzione
Indicatore Risultato Programma: Miglioramento qualità della vita nelle aree urbane

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Pietracatella

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
41	57,00	47,00	-14	26,00	9,00

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI PIETRACATELLA (CB)	fontanelle n.27 - 86040 Pietracatella	Geom. Antonio Di Vita
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI PIETRACATELLA (CB)	fontanelle n.27 - 86040 Pietracatella	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 90.000,00

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione		Proveniente da Economie
2011	90.000,00	FSC	Delibera n.62/2011	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
7 - Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	15.150,00
9 - Lavori realizzati in affidamento	63.434,30
12 - Imprevisti	1.439,12
13 - IVA	9.115,45
Totale	89.138,87

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
2014	Stato Fondo Sviluppo e Coesione	861,13

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
01	03/12/2012	7.865,00	Impegno	Determinazione del RUP n. 23 del 13.12.2012 (progettazione esecutiva e coordinatore sicurezza in fase di progettazione)
Totale		7.865,00		

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
Totale						

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): 89.138,87

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2014	0,00	50.000,00	50.000,00
2015	0,00	39.138,87	39.138,87
Totale:	0,00	89.138,87	89.138,87

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km)	Kilometri	2,85	0,00	0,00	0,00	0,00
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				

Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	85,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giornate/uomo complessivamente attivate	N	0,00				

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
-------------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Studio di fattibilità	13/12/2012	13/12/2012	09/09/2013	09/09/2013	Comune di Pietracatella	
Progettazione Preliminare	13/12/2012	13/12/2012	09/09/2013	09/09/2013	Comune di Pietracatella	
Progettazione Definitiva	13/12/2012	13/12/2012	09/09/2013	09/09/2013	Comune di Pietracatella	
Progettazione Esecutiva	13/12/2012	13/12/2012	09/09/2013	09/09/2013	Comune di Pietracatella	
Esecuzione Lavori	01/06/2014		30/03/2015		Comune di Pietracatella	
Collaudo	01/04/2015		30/04/2015		Comune di Pietracatella	
Chiusura intervento	30/05/2015		30/05/2015		Comune di Pietracatella	
Funzionalità	30/06/2015		30/06/2015		Comune di Pietracatella	

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Decreto di Finanziamento n. 133/12	20/04/2012	05/07/2010	20/04/2012	05/07/2010	Commissario Delegato	

C.Approvazioni

Data Inizio Data Fine

Fase	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva	Soggetto Competente	Note
------	----------	-----------	----------	-----------	---------------------	------

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
5357447120 - Appalto lavori	301 - Pubblicazione Bando	03/10/2013	03/10/2013	Comune di Pietracatella	64.434,30	
	302 - Selezione Offerenti	03/10/2013	03/10/2013	Comune di Pietracatella		
	303 - Acquisizione Offerte	21/10/2013	21/10/2013	Comune di Pietracatella		
	304 - Negoziazione delle Offerte	21/10/2013	21/10/2013	Comune di Pietracatella		
	305 - Aggiudicazione Provvisoria	21/10/2013	21/10/2013	Comune di Pietracatella		
	306 - Aggiudicazione Definitiva	10/03/2014	10/03/2014	Comune di Pietracatella	62.628,18	
	307 - Stipula Contratto	31/05/2014		Comune di Pietracatella	62.628,18	

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MOS5.OP.008
C.U.P.: B55D12000220001
Titolo Progetto: Completamento dei lavori di miglioramento sismico e riqualificazione funzionale - ex sede municipale / casa protetta per anziani
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

Settore CPT: Altre opere pubbliche
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.1 - Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali
Tema Prioritario: Altre misure per tutelare l'ambiente e prevenire i rischi
Attività Economica: Altri servizi non specificati
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Aree ad alta criticità idrogeologica con beni esposti (%)

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA008 PRA - Molise
Linea: 12 Sisma 2002
Azione: 114 Sisma 2002 - percorso ricostruzione
Indicatore Risultato Programma: Miglioramento qualità della vita nelle aree urbane

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Pietracatella

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
41	58,00	4,00	-14	27,00	23,00

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI PIETRACATELLA (CB)	fontanelle n.27 - 86040 Pietracatella	Geom. Antonio Di Vita
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI PIETRACATELLA (CB)	fontanelle n.27 - 86040 Pietracatella	

Programmatore del progetto

REGIONE MOLISE

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 570.000,00

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2011	570.000,00	FSC Delibera n.62/2011	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
7 - Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	98.400,15
9 - Lavori realizzati in affidamento	392.442,75
12 - Imprevisti	7.316,69
13 - IVA	60.779,80
98 - Altro	4.150,00
Totale	563.089,39

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
2014	Stato Fondo Sviluppo e Coesione	6.910,61

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
01	19/11/2012	37.591,27	Impegno	Determinazione del RUP n. 17 del 19/11/2012 (progettazione esecutiva e coordinatore sicurezza in fase di progettazione)
Totale		37.591,27		

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
Totale						

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): 563.089,39

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2014	0,00	300.000,00	300.000,00
2015	0,00	263.089,39	263.089,39
Totale:	0,00	563.089,39	563.089,39

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				
Superficie oggetto di intervento (mq)	Metri Quadrati	550,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Occupazione creata	N	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
-------------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Studio di fattibilità	17/09/2012	17/09/2012	17/09/2012	17/09/2012	Comune di Pietracatella	
Progettazione Preliminare	17/09/2012	17/09/2012	17/09/2012	17/09/2012	Comune di Pietracatella	
Progettazione Definitiva	20/09/2012	20/09/2012	19/11/2012	19/11/2012	Comune di Pietracatella	
Progettazione Esecutiva	19/11/2012	19/11/2012	19/11/2012	19/11/2012		
Esecuzione Lavori	01/06/2014		30/09/2015		Comune di Pietracatella	
Collaudo	01/10/2015		30/10/2015		Comune di Pietracatella	
Chiusura intervento	30/11/2015		30/11/2015		Comune di Pietracatella	
Funzionalità	31/12/2015		31/12/2015		Comune di Pietracatella	

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Decreto di Finanziamento n. 134/2012	20/04/2012	19/08/2011	20/04/2012	19/08/2011	Commissario Delegato	

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
5357362AF8 - Appalto lavori	301 - Pubblicazione Bando	03/10/2013	03/10/2012	Comune di Pietracatella	392.442,75	
	302 - Selezione Offerenti	03/10/2013	03/10/2013	Comune di Pietracatella		
	303 - Acquisizione Offerte	21/10/2013	21/10/2013	Comune di Pietracatella		
	304 - Negoziazione delle Offerte	21/10/2013	21/10/2013	Comune di Pietracatella		
	305 - Aggiudicazione Provvisoria	21/10/2013	21/10/2013	Comune di Pietracatella		
	306 - Aggiudicazione Definitiva	12/02/2014	12/02/2014	Comune di Pietracatella	401.429,33	
	307 - Stipula Contratto	31/05/2014		Comune di Pietracatella	401.429,33	

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A.Informazioni Generali

Codice Progetto: MOS5.OP.009
C.U.P.: D73C12000030007
Titolo Progetto: Lavori di miglioramento sismico dell'edificio - Municipio

Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Altre opere pubbliche
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.1 - Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali
Tema Prioritario: Altre misure per tutelare l'ambiente e prevenire i rischi
Attività Economica: Altri servizi non specificati
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Aree ad alta criticità idrogeologica con beni esposti (%)

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA008 PRA - Molise
Linea: 12 Sisma 2002
Azione: 114 Sisma 2002 - percorso ricostruzione
Indicatore Risultato Programma: Miglioramento qualità della vita nelle aree urbane

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Portocannone

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

41	55,00	23,00	-15	0,00	31,00
----	-------	-------	-----	------	-------

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI PORTOCANNONE (CB)		Geom. Giovanni Carluccio
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI PORTOCANNONE (CB)		
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 200.000,00

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2011	197.485,00	FSC Delibera n.62/2011	N
2012	2.515,00	COMUNE D.G.C. n. 106 del 15/11/2012 -Portocannone	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
7 - Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	35.784,84
9 - Lavori realizzati in affidamento	145.649,40
13 - IVA	14.564,94
98 - Altro	2.515,00
Totale	198.514,18

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
2014	Stato Fondo Sviluppo e Coesione	1.485,82

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
01	21/12/2010	35.784,84	Impegno	Delibera di Giunta Comunale n. 153 del 21/12/2010 - Approvazione progetto esecutivo - spese tecniche
03	15/11/2012	2.515,00	Impegno	Delibera di Giunta Comunale n. 106 del 15/11/2012 - impegno finanziamento integrativo del Comune - incentivo al RUP

02	11/04/2013	160.214,34	Impegno	Rep. n. 714 del 11/04/2013 - Contratto d'Appalto
Totale		198.514,18		

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
Totale						

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **198.514,18**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2014	0,00	66.171,39	66.171,39
2015	0,00	132.342,79	132.342,79
Totale:	0,00	198.514,18	198.514,18

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				
Superficie oggetto di intervento (mq)	Metri Quadrati	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

Studio di fattibilità	23/01/2003	23/01/2003	29/10/2004	29/10/2004
Progettazione Preliminare	23/01/2003	23/01/2003	29/10/2004	29/10/2004
Progettazione Definitiva	10/04/2006	10/04/2006	15/05/2006	15/05/2006
Progettazione Esecutiva	10/04/2006	10/04/2006	21/12/2010	21/12/2010
Esecuzione Lavori	30/05/2014		30/05/2015	
Collaudo	30/05/2015		30/10/2015	
Chiusura intervento	30/11/2015		30/11/2015	
Funzionalità	30/11/2015		30/11/2015	

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Autorizzazione Sismica	29/09/2010	02/12/2009	29/09/2010	02/12/2009		
ASREM di Termoli	14/02/2011	04/02/2011	14/02/2011	04/02/2011		
Beni Ambientali	18/02/2011	04/02/2011	18/02/2011	04/02/2011		
Soprintendenza	04/04/2011	18/02/2011	04/04/2011	18/02/2011		

C. Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D. Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
4721641569 - Appalto dei lavori relativi agli interventi di miglioramento sismico e riparazione funzionale dell'edificio municipale	101 - Pubblicazione Bando	21/11/2012	21/11/2012	Comune di Portocannone	145.649,40	
	102 - Acquisizione Offerte	18/12/2012	08/12/2012	Comune di Portocannone		
	103 - Aggiudicazione Provvisoria	07/02/2013	07/02/2013	Comune di Portocannone		
	104 - Aggiudicazione Definitiva	15/03/2013	15/03/2013	Comune di Portocannone	140.679,40	
	105 - Stipula Contratto	11/04/2013	11/04/2013	Comune di Portocannone	140.679,40	

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MOS5.OP.010
C.U.P.: E13J10009790002
Titolo Progetto: Lavori di adeguamento sismico e completamento della riparazione funzionale - Palazzo Cappuccilli - PEU 1A SP 03
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Altre opere pubbliche
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.1 - Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali
Tema Prioritario: Altre misure per tutelare l'ambiente e prevenire i rischi
Attività Economica: Altri servizi non specificati
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Aree ad alta criticità idrogeologica con beni esposti (%)

C. Programmi FSC

Programmi FS

Programma FSC: 2007MO002FA008 PRA - Molise
Linea: 12 Sisma 2002
Azione: 114 Sisma 2002 - percorso ricostruzione
Indicatore Risultato Programma: Miglioramento qualità della vita nelle aree urbane

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Ripabottoni

Coordinate di georeferenzazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
41	41,00	19,00	-14	48,00	23,00

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI RIPABOTTONI (CB)	Corso Garibaldi n.19 - 86040 Ripabottoni	Geom. Di Monaco Pasquale
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI RIPABOTTONI (CB)	Corso Garibaldi n.19 - 86040 Ripabottoni	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 530.000,00

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2011	530.000,00	FSC Delibera n.62/2011	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
7 - Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	35.718,90

9 - Lavori realizzati in affidamento	442.528,42
12 - Imprevisti	356,06
13 - IVA	51.396,62
Totale	530.000,00

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
01	17/02/2009	24.357,60	Impegno	D.G. n. 9 del 17/02/2009 - Competenze per progettazione e direzione lavori
02	17/02/2009	11.016,00	Impegno	D.G. n. 9 del 17/02/2009 - Competenze per coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione
03	19/03/2009	2.500,00	Impegno	Determina n. 92 del 19/03/2009 - Competenze per relazione geologica
04	23/10/2012	3.349,08	Impegno	Detrmina n. 184 del 23/10/2012 - Competenze per collaudo
Totale		41.222,68		

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
01	05/10/2009	352,00	352,00	0,00	Pagamento	Mandato n. 986 - Spese per richiesta parere VVF
02	11/01/2010	14,62	14,62	0,00	Pagamento	Mandato n. 23 - Marca da bollo per parere VVF
Totale		366,62	366,62	0,00		

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **530.000,00**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2009	352,00	0,00	352,00
2010	14,62	0,00	14,62
2011	0,00	0,00	0,00
2012	0,00	0,00	0,00
2013	0,00	0,00	0,00
2014	0,00	264.816,69	264.816,69
2015	0,00	264.816,69	264.816,69
Totale:	366,62	529.633,38	530.000,00

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				
Superficie oggetto di intervento (mq)	Metri Quadrati	1.759,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	716,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

4 - Sezione Procedurale

A. Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Studio di fattibilità	13/11/2003	13/11/2003	13/11/2004	13/11/2004	Comune di Ripabottoni	
Progettazione Preliminare	13/11/2003	13/11/2003	09/04/2004	09/04/2004	Comune di Ripabottoni	
Progettazione Definitiva	09/04/2004	09/04/2004	17/02/2009	17/02/2009	Comune di Ripabottoni	
Progettazione Esecutiva	17/02/2009	17/02/2009	07/12/2010	07/12/2010		
Esecuzione Lavori	05/07/2014		02/05/2015		Comune di Ripabottoni	
Collaudo	23/05/2015		04/06/2015		Comune di Ripabottoni	
Chiusura intervento	18/06/2015		18/06/2015		Comune di Ripabottoni	
Funzionalità	18/06/2015		18/06/2015		Comune di Ripabottoni	

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Parere art. 2 Legge 64/74	08/03/2010	17/02/2009	08/03/2010	17/02/2009	Regione Molise - Servizio Difesa del Suolo	

Parere Comando Provinciale VVF 24/03/2010 30/09/2009 24/03/2010 30/09/2009

Parere commissione autorizzazione sismica 19/05/2010 12/01/2010 19/05/2010 12/01/2010 Regione Molise - Commissione sismica

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
5395519B1F - lavori di adeguamento sismico e completamento della riparazione funzionale - palazzo Cappuccini - PEU 1A SP 03	101 - Pubblicazione Bando	02/05/2014		Comune di Ripabottoni	442.528,42	
	102 - Acquisizione Offerte	30/05/2014		Comune di Ripabottoni		
	103 - Aggiudicazione Provvisoria	05/06/2014		Comune di Ripabottoni		
	104 - Aggiudicazione Definitiva	25/06/2014		Comune di Ripabottoni		
	105 - Stipula Contratto	30/06/2014		Comune di Ripabottoni	442.528,42	

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A.Informazioni Generali

Codice Progetto: MOS5.OP.011
 C.U.P.: D36J12000520001

Titolo Progetto: Lavori di messa in sicurezza - ζPalazzo Polliceζ sito in Via Marina e Via Croce, PEU n. 51
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Altre opere pubbliche
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.1 - Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali
Tema Prioritario: Altre misure per tutelare l'ambiente e prevenire i rischi
Attività Economica: Altri servizi non specificati
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Aree ad alta criticità idrogeologica con beni esposti (%)

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA008 PRA - Molise
Linea: 12 Sisma 2002
Azione: 114 Sisma 2002 - percorso ricostruzione
Indicatore Risultato Programma: Miglioramento qualità della vita nelle aree urbane

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	San Martino In Pensi

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

41	52,00	15,00	-15	0,00	42,00
----	-------	-------	-----	------	-------

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI SAN MARTINO IN PENSILIS (CB)	PIAZZA UMBERTO I snc - SAN MARTINO IN PENSILIS n.s.n. - 86046 San Martino In Pensi	Geom. Luigi Garofalo
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI SAN MARTINO IN PENSILIS (CB)	PIAZZA UMBERTO I snc - SAN MARTINO IN PENSILIS n.s.n. - 86046 San Martino In Pensi	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 50.000,00

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2011	50.000,00	FSC Delibera n.62/2011	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
7 - Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	242,88
9 - Lavori realizzati in affidamento	41.121,46
13 - IVA	8.635,51
Totale	49.999,85

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
2014	Stato Fondo Sviluppo e Coesione	0,15

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
1	10/09/2012	49.756,97	Impegno	contratto n. 1412
2	20/11/2012	242,88	Impegno	determina n. 544 - spese tecniche
Totale		49.999,85		

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
02	09/04/2013	183,59	183,59	0,00	Pagamento	mandato n. 577 spese tecniche
03	09/04/2013	43,69	43,69	0,00	Pagamento	mandato n. 578 spese tecniche
04	09/04/2013	15,60	15,60	0,00	Pagamento	mandato n. 579 spese tecniche
01	24/04/2013	49.756,97	49.756,97	0,00	Pagamento	mandato n. 689 liquidazione stato finale
Totale		49.999,85	49.999,85	0,00		

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **49.999,85**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2012	49.999,85	0,00	49.999,85
Totale:	49.999,85	0,00	49.999,85

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				
Superficie oggetto di intervento (mq)	Metri Quadrati	496,00	0,00	496,00	496,00	0,00
Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	0,00				
Giornate/uomo complessivamente attivate	N	60,00	0,00	60,00	60,00	0,00
Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

Studio di fattibilità	30/06/2011	30/06/2011	26/09/2011	26/09/2011
Progettazione Preliminare	30/06/2011	30/06/2011	26/09/2011	26/09/2011
Progettazione Definitiva	30/06/2011	30/06/2011	26/09/2011	26/09/2011
Progettazione Esecutiva	30/06/2011	30/06/2011	26/09/2011	26/09/2011
Esecuzione Lavori	10/09/2012	10/09/2012	12/10/2012	12/10/2012
Collaudo	12/11/2012	12/11/2012	12/11/2012	12/11/2012
Chiusura intervento	24/04/2013	24/04/2013	24/04/2013	24/04/2013
Funzionalità	24/04/2013	24/04/2013	24/04/2013	24/04/2013

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C. Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D. Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
442125637 - trattativa privata	201 - Pubblicazione Bando	12/07/2012	12/07/2012		41.321,53	
	202 - Selezione Offerenti	02/08/2012	02/08/2012			
	203 - Acquisizione Offerte	02/08/2012	02/08/2012			
	204 - Aggiudicazione Provvisoria	31/08/2012	31/08/2012			
	205 - Aggiudicazione Definitiva	10/09/2012	10/09/2012			
	206 - Stipula Contratto	10/09/2012	10/09/2012		41.321,53	

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MOS5.OP.012
C.U.P.: E76I02000000002
Titolo Progetto: Lavori di somma urgenza - via Balbo 40
Tipo: Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Edilizia abitativa e urbanistica
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.1 - Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali
Tema Prioritario: Altre misure per tutelare l'ambiente e prevenire i rischi
Attività Economica: Altri servizi non specificati
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Aree ad alta criticità idrogeologica con beni esposti (%)

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA008 PRA - Molise
Linea: 12 Sisma 2002
Azione: 114 Sisma 2002 - percorso ricostruzione
Indicatore Risultato Programma: Miglioramento qualità della vita nelle aree urbane

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione
MOLISE

Provincia
Campobasso

Comune
Tufara

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
41	28,00	54,00	-14	56,00	44,00

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI TUFARA (CB)	TUFARA n. - 86050 Tufara	Geom. Giovanni Petrone
Destinatario del finanziamento del progetto	HERMIDA	Via Balbo n. 40 - 86010 Tufara	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 19.999,04

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2011	19.999,04	FSC Delibera n.62/2011	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
1 - Progettazione e studi	2.105,42
3 - Opere murarie	17.893,62
Totale	19.999,04

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
---------------------	--------------	---------	--------------	------

01	20/04/2012	19.999,04	Impegno	Decreto del Commissario Delegato n. 144 del 20/04/2012
Totale		19.999,04		

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
01	10/10/2012	19.999,04	19.999,04	0,00	Pagamento	mandato di pagamento n. 689/2013 - Liquidazione contributo sisma 31/10/202 - D.C.D. n. 144/2012 - Certificato di regolare esecuzione
Totale		19.999,04	19.999,04	0,00		

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **19.999,04**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2012	19.999,04	0,00	19.999,04
Totale:	19.999,04	0,00	19.999,04

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Volume oggetto di intervento	Metri Cubi	65,00	0,00	65,00	65,00	0,00
Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Occupazione creata	N	80,00	0,00	80,00	80,00	0,00
Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: **Aiuti a Individui**

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Concessione finanziamento	29/09/2009	29/09/2009	20/04/2012	20/04/2012	Comune di Tufara	
Esecuzione interventi	20/07/2012	20/07/2012	10/08/2012	10/08/2012	Comune di Tufara	
Chiusura Intervento	10/10/2012	10/10/2012	10/10/2012	10/10/2012	Comune di Tufara	

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Permesso di Costruire n. 02/2012	19/07/2012	19/07/2012	19/07/2012	19/07/2012	Comune di Tufara	

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-	-					

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MOS5.OP.013
C.U.P.: E76I02000010002
Titolo Progetto: Lavori di somma urgenza - P.zza Mazzini 12
Tipo: Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Edilizia abitativa e urbanistica
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.1 - Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali
Tema Prioritario: Altre misure per tutelare l'ambiente e prevenire i rischi
Attività Economica: Altri servizi non specificati
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Aree ad alta criticità idrogeologica con beni esposti (%)

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA008 PRA - Molise
Linea: 12 Sisma 2002
Azione: 114 Sisma 2002 - percorso ricostruzione
Indicatore Risultato Programma: Miglioramento qualità della vita nelle aree urbane

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Tufara

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
41	28,00	54,00	-14	56,00	44,00

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI TUFARA (CB)	TUFARA n. - 86050 Tufara	Geom. Giovanni Petrone
Destinatario del finanziamento del progetto	SANTONE	Piazza Mazzini, 12 - 86010 Tufara	

Programmatore del progetto

REGIONE MOLISE

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 19.999,04

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2011	19.999,04	FSC Delibera n.62/2011	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
3 - Opere murarie	19.999,04
Totale	19.999,04

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
01	20/04/2012	19.999,04	Impegno	DECRETO DEL C.D. N. 145
	Totale	19.999,04		

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
01	20/02/2013	19.999,04	19.999,04	0,00	Pagamento	MANDATO N. 152 LIQUIDAZIONE LAVORI
	Totale	19.999,04	19.999,04	0,00		

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): 19.999,04

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2012	19.999,04	0,00	19.999,04
Totale:	19.999,04	0,00	19.999,04

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				
Volume oggetto di intervento	Metri Cubi	68,00	0,00	68,00	68,00	0,00

Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Occupazione creata	N	82,00	0,00	82,00	82,00	0,00

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
-------------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Aiuti a Individui

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Concessione finanziamento	29/09/2009	29/09/2009	20/04/2012	20/04/2012		
Esecuzione interventi	26/09/2012	26/09/2012	10/11/2012	10/11/2012		
Chiusura Intervento	20/02/2013	20/02/2013	20/02/2013	20/02/2013		

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

-

-

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MOS5.OP.014
C.U.P.: F96I12000080002
Titolo Progetto: Lavori di somma urgenza - via Maddalena snc
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Altre opere pubbliche
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.1 - Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali
Tema Prioritario: Altre misure per tutelare l'ambiente e prevenire i rischi
Attività Economica: Altri servizi non specificati
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Aree ad alta criticità idrogeologica con beni esposti (%)

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA008 PRA - Molise
Linea: 12 Sisma 2002
Azione: 114 Sisma 2002 - percorso ricostruzione
Indicatore Risultato Programma: Miglioramento qualità della vita nelle aree urbane

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Casalciprano

Coordinate di georeferenzazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
41	34,00	45,00	-14	31,00	38,00

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI CASALCIPRANO (CB)	VITTORIO VENETO n.26 - 86010 Casalciprano	Dott.ssa Silvia Perrella
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI CASALCIPRANO (CB)	VITTORIO VENETO n.26 - 86010 Casalciprano	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 51.966,70

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2011	51.966,70	FSC Delibera n.62/2011	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
-------------------	----------------

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
-------------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Studio di fattibilità	13/08/2012	13/08/2012	27/08/2012	27/08/2012		
Progettazione Preliminare	13/08/2012	13/08/2012	27/08/2012	27/08/2012		
Progettazione Definitiva	13/08/2012	13/08/2012	27/08/2012	27/08/2012		
Progettazione Esecutiva	13/08/2012	13/08/2012	27/08/2012	27/08/2012		
Esecuzione Lavori	26/09/2012	26/09/2012	22/11/2012	22/11/2012		
Collaudo	30/11/2012	30/11/2012	03/12/2012	03/12/2012		
Chiusura intervento	25/02/2013	25/02/2013	25/02/2013	25/02/2013		
Funzionalità	03/12/2012	03/12/2012	03/12/2012	03/12/2012		

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
4558198FA - affidamento diretto	501 - Individuazione Lavori in Economia	03/09/2012	03/09/2012		41.573,36	

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MOS5.OP.015
C.U.P.: F96112000090002
Titolo Progetto: Lavori di somma urgenza - via Maddalena 218
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Altre opere pubbliche
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.1 - Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali
Tema Prioritario: Altre misure per tutelare l'ambiente e prevenire i rischi
Attività Economica: Altri servizi non specificati
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Aree ad alta criticità idrogeologica con beni esposti (%)

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA008 PRA - Molise
Linea: 12 Sisma 2002

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -

Azione: 114 Sisma 2002 - percorso ricostruzione
Indicatore Risultato Programma: Miglioramento qualità della vita nelle aree urbane

Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Casalciprano

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
41	34,00	32,00	-14	31,00	34,00

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI CASALCIPRANO (CB)	VITTORIO VENETO n.26 - 86010 Casalciprano	Dott.ssa Silvia Perrella
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI CASALCIPRANO (CB)	VITTORIO VENETO n.26 - 86010 Casalciprano	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 52.612,67

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2011	52.612,67	FSC Delibera n.62/2011	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
7 - Progettazione e studi (incluse spese tecniche)	5.217,79
9 - Lavori realizzati in affidamento	42.090,14
13 - IVA	5.304,74
Totale	52.612,67

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
02	13/08/2012	6.313,52	Impegno	determina n. 49
01	29/10/2012	46.299,15	Impegno	contratto appalto rep. n. 213
Totale		52.612,67		

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
01	25/02/2013	46.299,15	46.299,15	0,00	Pagamento	mandato n. 86 stato finale lavori
02	25/02/2013	6.313,52	6.313,52	0,00	Pagamento	mandato n. 87 competenze professionali
Totale		52.612,67	52.612,67	0,00		

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **52.612,67**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2012	52.612,67	0,00	52.612,67
Totale:	52.612,67	0,00	52.612,67

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				
Volume oggetto di intervento	Metri Cubi	1.090,00	0,00	1.090,00	1.090,00	0,00
Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo complessivamente attivate	N	120,00	0,00	120,00	120,00	0,00
Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A. Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Studio di fattibilità	13/08/2012	13/08/2012	27/08/2012	27/08/2012		
Progettazione Preliminare	13/08/2012	13/08/2012	27/08/2012	27/08/2012		
Progettazione Definitiva	13/08/2012	13/08/2012	27/08/2012	27/08/2012		
Progettazione Esecutiva	13/08/2012	13/08/2012	27/08/2012	27/08/2012		
Esecuzione Lavori	26/09/2012	26/09/2012	22/11/2012	22/11/2012		
Collaudo	30/11/2012	30/11/2012	03/12/2012	03/12/2012		
Chiusura intervento	25/02/2013	25/02/2013	25/02/2013	25/02/2013		
Funzionalità	03/12/2012	03/12/2012	03/12/2012	03/12/2012		

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C. Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D. Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
4558243D1B - affidamento lavori	501 - Individuazione Lavori in Economia	03/09/2012	03/09/2012		42.090,14	

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione Data Inizio Data Fine Prevista Data Fine Effettiva

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: MOS5.OP.016
C.U.P.: J13F13000130006
Titolo Progetto: Lavori di somma urgenza - via Porta Nuova 6
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: MOLISE
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Altre opere pubbliche
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 3 - Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese
Obiettivo Specifico Qsn: 3.2.1 - Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali
Tema Prioritario: Altre misure per tutelare l'ambiente e prevenire i rischi
Attività Economica: Altri servizi non specificati
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Non applicabile
Indicatore di Risultato QSN: Aree ad alta criticità idrogeologica con beni esposti (%)

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007MO002FA008 PRA - Molise
Linea: 12 Sisma 2002
Azione: 114 Sisma 2002 - percorso ricostruzione
Indicatore Risultato Programma: Miglioramento qualità della vita nelle aree urbane

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
MOLISE	Campobasso	Bonefro

Coordinate di georeferenzazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
41	42,00	19,00	-14	56,00	3,00

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI BONEFRO (CB)	xx Settembre n.98 - 86041 Bonefro	GEOM. NICOLA REA
Destinatario del finanziamento del progetto	COMUNE DI BONEFRO (CB)	xx Settembre n.98 - 86041 Bonefro	
Programmatore del progetto	REGIONE MOLISE		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 21.281,14

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2011	21.281,14	FSC Delibera n.62/2011	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
9 - Lavori realizzati in affidamento	19.346,49
13 - IVA	1.934,65
Totale	21.281,14

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
01	07/10/2006	21.281,14	Impegno	PROVVEDIMENTO SINDACALE N. 6166
Totale		21.281,14		

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
Totale						

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro):		21.281,14	
Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2007	5.000,00	0,00	5.000,00
2008	16.281,14	0,00	16.281,14
Totale:	21.281,14	0,00	21.281,14

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0,00				
Volume oggetto di intervento	Metri Cubi	248,00	0,00	248,00	248,00	0,00
Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	30,00	0,00	30,00	30,00	0,00
Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

4 - Sezione Procedurale

A. Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Studio di fattibilità	06/09/2006	06/09/2006	02/10/2006	02/10/2006		
Progettazione Preliminare	06/09/2006	06/09/2006	02/10/2006	02/10/2006		
Progettazione Definitiva	06/09/2006	06/09/2006	02/10/2006	02/10/2006		
Progettazione Esecutiva	06/09/2006	06/09/2006	02/10/2006	02/10/2006		
Esecuzione Lavori	13/11/2006	13/11/2006	02/02/2007	02/02/2007		
Collaudo	05/02/2007	05/02/2007	19/05/2014			
Chiusura intervento	20/05/2014		20/05/2014			
Funzionalità	20/05/2014		20/05/2014			

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C. Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D. Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
ZED0ABB67C - LAVORI DI SOMMA URGENZA	501 - Individuazione Lavori in Economia	07/10/2006	07/10/2006		19.346,49	

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------



*Dipartimento per lo Sviluppo
e la Coesione Economica*



Regione Molise

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013

Accordo di Programma Quadro

“Opere Pubbliche”

Delibera CIPE n. 62/2011

ALLEGATO 1D

PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITA'

Roma, 28 luglio 2014



PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITA'

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013

PIANIFICAZIONE REGIONALE ATTUATIVA (PRA) Molise 2007/2013 – Delibera CIPE 3 agosto 2011, n.62

Linea di azione “Sisma 2002 – Percorso di ricostruzione”

Accordo di Programma Quadro “Opere Pubbliche”

Copertura finanziaria totale euro 3.042.776,91 di cui:

- Risorse FSC: Euro 3.040.261,91
- Altre risorse “Soggetto attuatore”: Euro 2.515,00

Azioni di sistema a valere sulla quota FSC: Euro 88.551,32

PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITA'

Codice Progetto	COSTO 2007	COSTO 2008	COSTO 2009	COSTO 2010	COSTO 2011	COSTO 2012	COSTO 2013	COSTO 2014	COSTO 2015	ECONOMIE Delibera CIPE n. 62/11	ECONOMIE Colfinanziamento Soggetti Attuatori	Importo da Delibera CIPE n. 62/11	Importo Colfinanziamento Soggetti Attuatori	TOTALE FINANZIATO
01	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 84.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 104.000,00	€ 0,00	€ 104.000,00
02	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.310,92	€ 0,00	€ 163.362,33	€ 0,00	€ 1.826,75	€ 0,00	€ 187.500,00	€ 0,00	€ 187.500,00
03	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 272.637,00	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 392.637,00	€ 0,00	€ 392.637,00
04	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 225,00	€ 169.448,06	€ 0,00	€ 0,00	€ 44.556,04	€ 0,00	€ 214.230,00	€ 0,00	€ 214.230,00
05	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 230.000,00	€ 160.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 410.000,00	€ 0,00	€ 410.000,00
06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.004,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00
07	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 90.000,00
08	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 390.000,00	€ 0,00	€ 770.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 570.000,00	€ 0,00	€ 570.000,00
09	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 66.171,39	€ 132.342,79	€ 1.485,82	€ 0,00	€ 197.485,00	€ 2.515,00	€ 200.000,00
10	€ 0,00	€ 0,00	€ 352,00	€ 14,62	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 264.816,69	€ 264.816,69	€ 0,00	€ 0,00	€ 530.000,00	€ 0,00	€ 530.000,00
11	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 49.999,85	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,15	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00
12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.999,04	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.999,04	€ 0,00	€ 19.999,04
13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.999,04	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.999,04	€ 0,00	€ 19.999,04
14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 51.966,70	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 51.966,70	€ 0,00	€ 51.966,70
15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 52.612,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 52.612,67	€ 0,00	€ 52.612,67
16	€ 5.000,00	€ 16.281,14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 21.281,14	€ 0,00	€ 21.281,14
	€ 5.000,00	€ 16.281,14	€ 352,00	€ 14,62	€ 0,00	€ 277.113,22	€ 253.448,96	€ 1.366.987,41	€ 987.159,48	€ 47.868,76	€ 0,00	€ 2.951.710,59	€ 2.515,00	€ 2.954.225,59

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
 Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile
Antonio Pardo



*Dipartimento per lo Sviluppo
e la Coesione Economica*



Regione Molise

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013

Accordo di Programma Quadro

“Opere Pubbliche”

Delibera CIPE n. 62/2011

ALLEGATO 1E

SCHEMA DESCRITTIVA SIGECO

Roma, 28 luglio 2014



DESCRIZIONE DEL SISTEMA GESTIONE E CONTROLLO

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013

PIANIFICAZIONE REGIONALE ATTUATIVA (PRA) Molise 2007/2013 – Delibera CIPE 3 agosto 2011, n.62

Linea di azione “Sisma 2002 – Percorso di ricostruzione”

Accordo di Programma Quadro “Opere Pubbliche”

Copertura finanziaria totale euro 3.042.776,91 di cui:

- Risorse FSC: Euro 3.040.261,91
- Altre risorse “Soggetto attuatore”: Euro 2.515,00

Azioni di sistema a valere sulla quota FSC: Euro 88.551,32

La delibera CIPE 3 agosto 2011, n. 62 3/8/2011 (G.U. n. 304 del 31/12/2011) concernente "Individuazione e assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del Piano Nazionale per il Sud" ha assegnato al Molise, tra l'altro, le risorse relative a "Sisma 2002 Percorso ricostruzione" pari a 346,2 mln di euro.

Con DGR n.608 del 2 ottobre 2012 la Giunta regionale ha approvato il Programma degli interventi cantierabili e di quelli non cantierabili riferito alle singole assegnazioni disposte dal CIPE, tra cui quello relativo a "Sisma 2002 - Percorso ricostruzione".

Nell'ambito del Programma degli interventi cantierabili sono ricompresi gli interventi di seguito riportati relativi alle Opere Pubbliche.

La legge regionale 30 aprile 2012, n.12, istitutiva dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, ha affidato alla stessa, in via transitoria, la gestione delle competenze per le attività post-sisma in regime ordinario.

La presente scheda riporta la descrizione del Sistema di gestione e controllo (SIGECO) con particolare riferimento alle procedure di gestione e controllo delle operazioni facenti capo agli Organismi coinvolti nell'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro "Opere Pubbliche".

Di seguito si riporta il Programma degli interventi "cantierabili".

Interventi "cantierabili":

N.	Titolo intervento	Soggetto attuatore	Localizzazione Comune di	Importo FSC Delibera CIPE n. 62/2011	Importo Cofinanziamento Soggetti Attuatori	Importo complessivo
01	Messa in sicurezza cimitero in località Roccaspromonte (lotto A) -cimitero in località Roccaspromonte	Comune di Castropignano	Castropignano	104.000,00	0,00	104.000,00
02	Lavori di ristrutturazione-cimitero P.E.S. 27	Comune di Jelsi	Jelsi	187.500,00	0,00	187.500,00
03	Lavori di riparazione danni e consolidamento delle strutture dell'alloggio custode e cappella-alloggio custode e cappella del cimitero comunale	Comune di Monacilioni	Monacilioni	392.637,00	0,00	392.637,00
04	Lavori di messa in funzionalità-cimitero comunale	Comune di Ururi	Ururi	214.230,00	0,00	214.230,00
05	Riparazione ed adeguamento sismico, I lotto-edificio comunale ex edificio scolastico	Comune di Civitacampomarano	Civitacampomarano	410.000,00	0,00	410.000,00
06	Messa in sicurezza-Torre Civica	Comune di Gildone	Gildone	40.000,00	0,00	40.000,00
07	Lavori di completamento per la definitiva messa in sicurezza -innesto strada comunale "Paolicchio - Taverna"/S.S. n. 645 "Fondovalle Tappino"	Comune di Pietracatella	Pietracatella	90.000,00	0,00	90.000,00
08	Completamento dei lavori di miglioramento sismico e riqualificazione funzionale-ex sede municipale / casa protetta per anziani	Comune di Pietracatella	Pietracatella	570.000,00	0,00	570.000,00

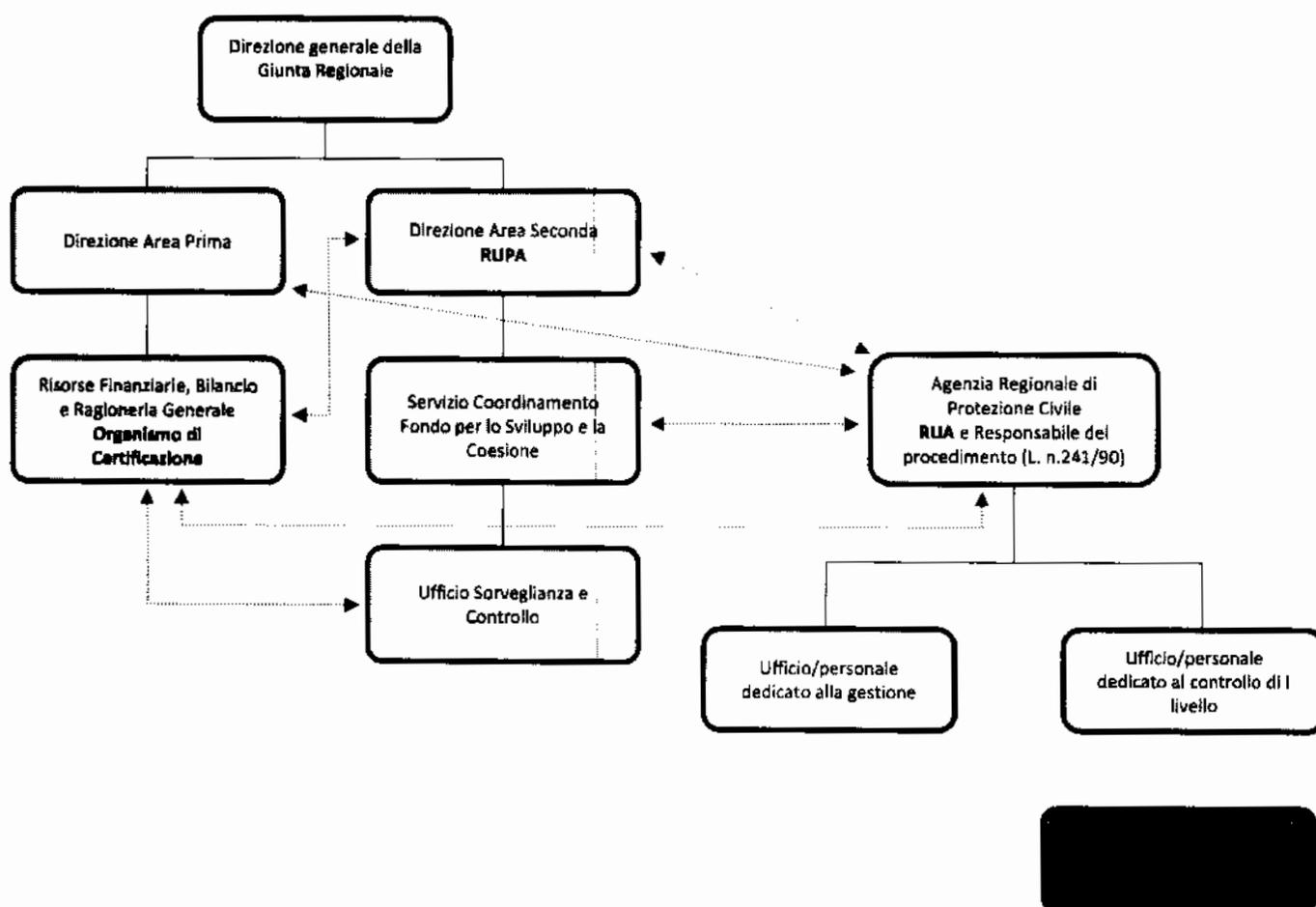
09	Lavori di miglioramento sismico dell'edificio-Municipio	Comune di Portocannone	Portocannone	197.485,00	2.515,00	200.000,00
10	lavori di adeguamento sismico e completamento della riparazione funzionale-Palazzo Capuccilli (P.E.U. 1 SP 03)	Comune di Ripabottoni	Ripabottoni	530.000,00	0,00	530.000,00
11	Lavori di messa in sicurezza-"Palazzo Pollice" sito in Via Marina e Via Croce, PEU n. 51	Comune di San Martino in Pensilis	San Martino in Pensilis	50.000,00	0,00	50.000,00
12	Lavori di somma urgenza-via Balbo 40	Comune di Tufara	Tufara	19.999,04	0,00	19.999,04
13	Lavori di somma urgenza-P.zza Mazzini 12	Comune di Tufara	Tufara	19.999,04	0,00	19.999,04
14	Lavori di somma urgenza-via Maddalena snc	Comune di Casalciprano	Casalciprano	51.966,70	0,00	51.966,70
15	Lavori di somma urgenza-via Maddalena 218	Comune di Casalciprano	Casalciprano	52.612,67	0,00	52.612,67
16	Lavori di somma urgenza-via Porta Nuova 6	Comune di Bonefro	Bonefro	21.281,14	0,00	21.281,14
Sub-totale				2.951.710,59	2.515,00	2.954.225,59
<i>Azioni di sistema 3% su quota FSC</i>				<i>88.551,32</i>	<i>-</i>	<i>88.551,32</i>
TOTALE				3.040.261,91	2.515,00	3.042.776,91

Struttura del sistema

La Regione Molise, ha individuato, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni, i seguenti Organismi:

- il Responsabile Unico delle Parti (RUPA regionale), quale organismo responsabile sull'attuazione degli impegni assunti nell'Accordo, individuato nel Direttore d'Area Seconda della Direzione Generale della Giunta regionale, Responsabile della Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro (RUA), quale soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo, individuato nel Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile pro tempore;
- il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m. e i., individuato nel Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile pro tempore;
- l'Organismo di Certificazione (OdC), quale organismo responsabile della corretta certificazione delle spese erogate per l'attuazione dell'Accordo, individuato nel Direttore del Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale della Direzione Area Prima – Direzione Generale della Giunta Regionale;
- l'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, quale Organismo di verifica del Sistema di Gestione e Controllo ai sensi della delibera CIPE 166/D7.

Di seguito si riporta l'organigramma definito per l'Accordo di Programma Quadro "Opere Pubbliche":



Responsabile Unico delle Parti (RUPA regionale)

La funzione di Responsabile Unico delle Parti regionale (RUPA) è attribuita al Direttore dell'Area Seconda della Direzione generale della Giunta regionale.

Struttura competente:	Direzione Area Seconda della Direzione Generale della Giunta regionale – Regione Molise
Indirizzo:	Via Genova, 11 – 86100 Campobasso
Posta elettronica:	e-mail: pillarella.massimo@mail.regione.molise.it pec: pillarella.massimo@cert.regione.molise.it
Telefono e Fax:	0874 314728 - 0874 477945
Referente	Direttore Area Seconda – Ing. Massimo Pillarella

Il RUPA esercita un forte coordinamento nell'attuazione dell'Accordo nel rispetto delle competenze del Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) e provvede a:

- garantire l'attuazione e la sorveglianza dell'Accordo, attraverso il coordinamento delle attività del RUA;
- regolamentare ai fini del rispetto del patto di stabilità, di concerto con il Direttore del Servizio competente sul bilancio regionale, le modalità e i limiti di erogazione delle anticipazioni e degli acconti ai beneficiari/destinatari di finanziamenti pubblici regionali di qualsiasi natura;
- garantire, attraverso il RUA, che gli interventi destinati a beneficiare del finanziamento siano conformi alle norme nazionali e comunitarie, quest'ultime ove pertinenti;
- accertarsi, attraverso il RUA, che provvederà anche mediante verifiche in loco, dell'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi finanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dal soggetto attuatore, della conformità delle stesse alle norme nazionali e comunitarie, quest'ultime ove pertinenti;
- garantire, attraverso il RUA, l'esistenza di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione attuata nell'ambito dell'Accordo, ed assicurare la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche e la valutazione;
- garantire, attraverso il RUA, che il soggetto attuatore mantenga un sistema di contabilità adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- garantire il coordinamento delle attività di monitoraggio espletate dal RUA;
- sottoscrivere l'Accordo di Programma Quadro;
- garantire le attività di valutazione *in itinere* ed *ex post* dell'Accordo, attraverso il Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
- accertarsi, affinché tutti i documenti, relativi alle spese, siano conservati dal responsabile del procedimento, sotto forma di originali o di copie autenticate, in coerenza con quanto previsto dalle norme nazionali e comunitarie, quest'ultime ove pertinenti;
- garantire che l'Organismo di Certificazione riceva tutte le informazioni necessarie in merito alle procedure e verifiche eseguite, in relazione alle spese ai fini della certificazione;
- proporre al Tavolo dei Sottoscrittori la riprogrammazione delle economie;
- proporre al Tavolo dei Sottoscrittori la riprogrammazione dell'Accordo;
- elaborare il Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE).

Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA)

La funzione di Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) è attribuita al Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile pro tempore.

Struttura competente:	Agenzia Regionale di Protezione Civile
Indirizzo:	Via S. Antonio Abate, 236 - CAMPOBASSO
Posta elettronica:	E-mail: sandra.scarlatelli@protezionecivile.molise.it Pec: protocollo@pec.protezionecivile.molise.it
Telefono e Fax:	0874/314210 Fax: 0874/424407
Referente	Direttore Dr. ssa Sandra Scarlatelli

Il RUA, ai fini dell'attuazione dell'Accordo, provvede a:

- rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori;
- coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
- promuovere, in via autonoma o su richiesta del Responsabile dell'intervento, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
- monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo secondo le modalità indicate dal DPS - Ministero dello Sviluppo Economico;
- coordinare il Responsabile dell'intervento nelle attività dell'Accordo e, in particolare, in relazione all'immissione dati per l'istruttoria ed il monitoraggio dell'intervento nel sistema SGP-BDU;
- assicurare e garantire il completo inserimento e la validazione dei dati di monitoraggio nel Sistema informativo di riferimento "Sistema Gestione Progetti - SGP" del MiSE-DPS, secondo la procedura indicata nel "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" (ora FSC);
- provvedere alla redazione del Rapporto Annuale di Monitoraggio dell'Accordo le cui risultanze confluiranno all'interno del Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE);
- individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Tavolo dei sottoscrittori.

In particolare, l'Agenzia regionale di Protezione Civile ha la responsabilità di porre in essere gli adempimenti e le procedure per l'attuazione degli interventi ad essa affidati, di effettuare le verifiche sulle attestazioni di spesa ivi comprese le verifiche in loco, di verbalizzare e trasmettere le risultanze delle verifiche all'Organismo di Certificazione e al Responsabile della Programmazione (RUPA), di ordinare e contabilizzare la spesa, di raccogliere le dichiarazioni e i rendiconti del soggetto attuatore, di certificare la spesa all'Organismo di Certificazione, di chiudere formalmente l'intervento concluso, di validare ed inviare le informazioni di monitoraggio.

A tal fine svolge le seguenti attività:

- acquisizione documentazione e attività istruttoria per la concessione ed erogazione del finanziamento;
- formulazione e sottoscrizione della registrazione dell'impegno di spesa;
- formulazione e sottoscrizione del provvedimento di approvazione degli interventi e di concessione del finanziamento unitamente al Disciplinare di concessione che sarà sottoscritto dal soggetto attuatore;
- formulazione e sottoscrizione del provvedimento di liquidazione di acconti e stati di avanzamento lavori.

L'attività di controllo di primo livello da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretta a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali e delle eventuali irregolarità, comprende le seguenti tipologie di verifiche:

- verifiche amministrative di tutta la documentazione presentata dal soggetto attuatore;
- eventuali verifiche in loco.

I controlli di primo livello sono svolti dall'Agenzia regionale di Protezione Civile attraverso una unità/Ufficio diverso da quello che provvede all'istruttoria e che propone le decisioni di approvazione di spesa e di pagamento.

L'Ufficio Sorveglianza e Controllo – incardinato presso il Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – esplica la sorveglianza sull'attività di controllo di 1° livello svolta dalla predetta Agenzia regionale di Protezione Civile.

Di seguito si riporta un quadro riepilogativo dei processi e delle funzioni del RUA e del RUPA in ordine all'attuazione degli interventi.

MACRO PROCESSO	PROCESSO
A) PROGRAMMAZIONE E RIPROGRAMMAZIONE	Negoziato e stipula dell'Accordo di Programma Quadro (RUPA) Coordinamento dell'Accordo di Programma Quadro (RUPA) Riprogrammazione dell'Accordo di Programma Quadro (RUPA)
B) ATTUAZIONE INTERVENTI	Attività istruttorie e procedurali per la concessione del finanziamento (Agenzia Regionale di Protezione Civile) Richiesta di registrazione impegno di spesa (Agenzia Regionale di Protezione Civile) Controlli di primo livello (Agenzia Regionale di Protezione Civile) Monitoraggio finanziario, fisico e procedurale (RUA – RUPA) Informazione e pubblicità in conformità a quanto previsto al punto 2.3.1 della delibera CIPE n.166/2007 e al punto 2.16 della delibera CIPE n.1/2009 (RUPA)
C) PROCEDURE CONTABILI	Attività istruttorie e procedurali per la erogazione del finanziamento (Agenzia Regionale di Protezione Civile) Liquidazione di spesa (Agenzia Regionale di Protezione Civile)

Organismo di certificazione (OdC)

L'Organismo di certificazione è il soggetto responsabile della certificazione delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento prima del loro invio alla DGPRUN-DPS.

L'Organismo di Certificazione dell'Accordo coincide con l'Organismo di Certificazione individuato per il PAR Molise FSC 2007-2013 con deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 20 marzo 2012.

Tale funzione è attribuita al Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale della Direzione Area Prima della Direzione Generale della Giunta regionale.

Struttura competente:	Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale - Direzione Area Prima – Direzione Generale della Giunta regionale – Regione Molise
Indirizzo:	Via Genova, 11 – 86100 Campobasso
Posta elettronica:	e-mail: gallo.lolita@mail.regione.molise.it pec: gallo.lolita@cert.regione.molise.it
Telefono e Fax:	0874 314721 - 0874 437753
Referente	Direttore del Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale Dr.ssa Lolita Gallo

L'Organismo di Certificazione adempie a tutte le funzioni corrispondenti a quanto definito dalla delibera CIPE n. 166/2007 e successive modifiche e integrazioni, in coerenza con i Regolamenti Comunitari dei Fondi Strutturali.

In particolare, esso è incaricata dei compiti seguenti:

- elaborare e trasmettere al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione la richiesta di anticipazione;
- elaborare e trasmettere al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione le dichiarazioni certificate delle spese e le domande di pagamento;
- certificare che:
 - la dichiarazione delle spese è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili;
 - le spese dichiarate sono conformi alle norme nazionali e comunitarie, quest'ultime ove pertinenti, e sono state sostenute in rapporto all'intervento finanziato conformemente ai criteri applicabili all'Accordo e alla normativa di riferimento;
- garantire di aver ricevuto dal RUPA e dal RUA le informazioni adeguate in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle spese riportate nelle dichiarazioni di spesa;
- mantenere una contabilità informatizzata delle spese dichiarate al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;
- tenere una contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale della partecipazione all'intervento;
- redigere la parte di Rapporto Annuale di Esecuzione di propria competenza, relativamente all'impiego delle risorse assegnate, da trasmettere al RUPA.

Di seguito si riporta un quadro riepilogativo dei processi e delle funzioni dell'OdC in ordine alla dichiarazione di spesa e alla certificazione dei pagamenti.

MACROPROCESSO	PROCESSO
A) CIRCUITO FINANZIARIO	<p>Richiesta anticipazione (OdC)</p> <p>Ricevimento anticipazione (Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale - OdC)</p> <p>Trasferimento anticipazione Regione – Agenzia regionale di Protezione Civile (Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale)</p> <p>Trasferimenti e pagamenti al soggetto attuatore (Agenzia regionale di Protezione Civile)</p> <p>Richiesta pagamenti intermedi (OdC)</p> <p>Ricevimento pagamenti intermedi (Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale - OdC)</p> <p>Trasferimento pagamenti intermedi Regione – Agenzia regionale di Protezione Civile (Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale)</p> <p>Monitoraggio flussi di cassa (Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale)</p> <p>Richiesta del saldo (OdC)</p> <p>Ricevimento del saldo (Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale - OdC)</p> <p>Trasferimento saldo Regione – Agenzia regionale di Protezione Civile (Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale)</p> <p>Previsioni di spesa (Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale - OdC)</p> <p>Monitoraggio patto di stabilità (Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale)</p>
B) ATTUAZIONE INTERVENTO	<p>Impegno di spesa (Agenzia regionale di Protezione Civile)</p> <p>Liquidazione acconto (Agenzia regionale di Protezione Civile)</p> <p>Attestazione di spesa intermedia (Soggetto attuatore)</p> <p>Liquidazioni intermedie su SAL (Agenzia regionale di Protezione Civile)</p> <p>Rendiconto finale (Soggetto attuatore)</p> <p>Liquidazione saldo (Agenzia regionale di Protezione Civile)</p> <p>Attestazioni di spesa (RUA - Agenzia regionale di Protezione Civile)</p>
C) CERTIFICAZIONE DELLA SPESA	<p>Aggiornamento registro contabilità (OdC)</p> <p>Controlli (OdC)</p> <p>Acquisizione e verifica delle dichiarazioni di spesa fornite dal RUPA (OdC)</p> <p>Chiusura provvisoria del registro di contabilità (OdC)</p> <p>Verifica delle condizioni di ricevibilità (OdC)</p> <p>Predisposizione e trasmissione alla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione delle certificazioni di spesa (OdC)</p> <p>Domanda di saldo a chiusura definitiva dell'intervento (OdC)</p> <p>Rapporto finale (RUPA)</p>
D) GESTIONE RECUPERI	<p>Contabilizzazione degli importi recuperabili e/o da recuperare (OdC)</p>

Organismo di verifica del Sistema di Gestione e Controllo (delibera CIPE n. 166/2007)

Come disposto dalla delibera CIPE 166/07, l'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica esaminerà l'efficace funzionamento del SIGECO al fine di garantire la corretta e tempestiva attuazione dei programmi e la presenza di adeguati strumenti di controllo per la verifica delle irregolarità.

La verifica sarà articolata in una fase desk di acquisizione dei dati descrittivi del sistema ed una fase in loco per il riscontro dell'effettivo funzionamento, nel rispetto del principio del contraddittorio.

La verifica di sistema consentirà di definirne l'affidabilità e di dimensionare i campioni di operazioni da sottoporre a verifica delle attestazioni di spesa.

Le risultanze di tale attività saranno presentate in appositi rapporti.

Denominazione:	Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica
Indirizzo:	Largo Pietro di Brazzà, 86 – 00187 Roma
Posta elettronica:	e-mail: mario.vella@dps.gov.it
Telefono:	06/96517491- 490
Fax:	06/96517360 - 361
Referente	Direttore Dr. Mario Vella

Sistema contabile

L'Amministrazione regionale provvede alla gestione delle risorse finanziarie programmate nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Opere Pubbliche" sulla base delle norme amministrative e contabili derivanti dalla legislazione comunitaria, nazionale e regionale e dei criteri di buona gestione finanziaria.

L'Amministrazione regionale provvede al trasferimento delle risorse finanziarie pervenute dallo Stato in favore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile.

Il sistema contabile regionale contiene tutte le informazioni concernenti le transazioni finanziarie fra la Regione e l'Agenzia regionale di Protezione Civile.

Il sistema contabile dell'Agenzia regionale di Protezione Civile utilizzato per il monitoraggio finanziario e come base per la certificazione delle spese, contiene tutte le informazioni concernenti le transazioni finanziarie dell'Accordo di Programma Quadro "Opere Pubbliche".

Il sistema non rileva gli impegni finanziari e i pagamenti del soggetto attuatore.

Gli impegni finanziari saranno oggetto di rilevazione nel sistema contabile del soggetto attuatore; i pagamenti, oltre ad essere rilevati dal predetto sistema, saranno altresì oggetto di rilevazione nel "Sistema Gestione Progetti – SGP".

Con riferimento alle procedure relative alla certificazione della spesa, il soggetto attuatore, effettuata la registrazione contabile, separata o codificata distintamente, di tutti gli atti e transazioni relative all'intervento e della connessa documentazione giustificativa (fatture e/o documenti contabili di valore probatorio equivalente), invia in tempo reale al RUA - Agenzia regionale di Protezione Civile - l'attestazione

di spesa, redatta su un formulario allegato al disciplinare di concessione del finanziamento, unitamente alla documentazione giustificativa e ad una propria dichiarazione di regolarità. Il soggetto attuatore conserva copia di ogni attestazione di spesa inviata.

L'Agenzia regionale di Protezione Civile, dopo aver svolto le sue verifiche, valida le spese dichiarate dal soggetto attuatore e produce la propria attestazione di spesa inviandola ai RUPA.

Il RUPA, sulla base delle spese validate dall'Agenzia regionale di Protezione Civile, rilascia all'OdC la propria attestazione a garanzia che tutti gli adempimenti di verifica siano stati svolti.

In definitiva, come base per la certificazione della spesa, l'OdC acquisisce i dati relativi alle spese sostenute, effettua le opportune verifiche, riporta i nuovi importi da certificare e li somma agli importi della precedente certificazione in modo da ottenere i dati relativi agli importi cumulati da certificare.

Sistemi informativi

Sistema Gestione Progetti – SGP

Per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, la Regione Molise si avvale dell'applicativo messo a disposizione dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica "Sistema Gestione Progetti – SGP".

In particolare, sarà cura del RUA acquisire la scheda di monitoraggio da parte del Soggetto attuatore e successivamente verificare, validare ed inserire i dati in SGP.

Sistema Gestione e Controllo - SGC

Per il controllo attuativo dell'Accordo, la Regione Molise si avvale dell'applicativo messo a disposizione dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica "Sistema Gestione e Controllo – SGC FSC (già FAS)".

Sistema di contabilità regionale URBI

Per il monitoraggio finanziario dei trasferimenti in favore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, la Regione Molise si avvale del proprio sistema di contabilità URBI, nel quale sono riportate tutte le registrazioni contabili relative alle transazioni.

Sistema di contabilità Agenzia regionale di protezione Civile URBI

Per il monitoraggio finanziario dei trasferimenti della Regione, l'Agenzia regionale di Protezione Civile si avvale del proprio sistema di contabilità URBI, nel quale sono riportate tutte le registrazioni contabili relative ai provvedimenti di impegno e di liquidazione e di spesa delle risorse in favore del soggetto attuatore.